

DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO PREVENTIVA TOTALITARIA

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E 106, QUARTO COMMA, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998

AVENTE AD OGGETTO AZIONI ORDINARIE



OFFERENTE



ABN AMRO Bank N.V.

STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

236.046.077 azioni ordinarie Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A.

CORRISPETTIVO PER AZIONE

Euro 25,00

PERIODO DI ADESIONE

Le informazioni relative al Periodo di Adesione, il quale sarà concordato con Borsa Italiana S.p.A. successivamente al rilascio delle autorizzazioni previste dalla normativa di settore per l'acquisto di partecipazioni al capitale di banche o di intermediari autorizzati alla prestazione di servizi di investimento, saranno rese note dall'Offerente mediante comunicato al mercato, ai sensi dell'articolo 40, quarto comma, del Regolamento adottato dalla CONSOB in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (e successive modifiche) nonché mediante pubblicazione di un avviso su almeno uno dei quotidiani a diffusione nazionale indicati nella Sezione M del Documento di Offerta

CONSULENTI DELL'OFFERENTE

LEHMAN BROTHERS



ROTHSCHILD



ABN·AMRO

INTERMEDIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI



JPMorgan Chase Bank, N.A. (Milan Branch)

LA PUBBLICAZIONE DEL DOCUMENTO DI OFFERTA NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'ADESIONE E SUL MERITO DEI DATI E DELLE NOTIZIE CONTENUTI IN TALE DOCUMENTO

Aprile 2005

INDICE

DEFINIZIONI	5
PREMESSA	9
A. AVVERTENZE	13
A.1 PRESUPPOSTI PER L'INIZIO DEL PERIODO DI ADESIONE	13
A.2 CONDIZIONI	13
a.2.1 Condizioni all'inizio del Periodo di Adesione	13
a.2.2 Condizioni di efficacia dell'Offerta	14
a.2.3 Modalità di diffusione delle informazioni inerenti l'avveramento o la rinuncia alle Condizioni	16
A.3 COMUNICATO DELL'EMITTENTE	17
A.4 OFFERTA RESIDUALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 108 DEL TUF	17
A.5 DIRITTO DI ACQUISTO	17
A.6 ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'EMITTENTE	18
A.7 EVENTI PRINCIPALI E TEMPISTICA DELL'OPERAZIONE	19
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	21
B.1 OFFERENTE	21
b.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale	21
b.1.2 Costituzione e durata	21
b.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente	21
b.1.4 Capitale sociale	21
b.1.5 Principali azionisti e gruppo di appartenenza	22
b.1.6 Organi sociali	25
b.1.7 Sintetica descrizione delle attività del Gruppo ABN AMRO	28
b.1.8 Situazione patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario consolidati degli ultimi due esercizi del Gruppo ABN AMRO	34
b.1.9 Andamento recente	48
B.2 EMITTENTE	51
b.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale	51
b.2.2 Capitale sociale	51
b.2.3 Andamento recente	52
B.3 INTERMEDIARI INCARICATI	55
C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE	57
C.1 CATEGORIE E QUANTITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	57
C.2 PERCENTUALE DELLE AZIONI RISPETTO AL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE	57
C.3 AUTORIZZAZIONI	58
c.3.1 Autorizzazione della Commissione Europea in materia di concentrazioni	58
c.3.2 Autorizzazione della Banca d'Italia in materia di partecipazioni bancarie	59
c.3.3 Autorizzazione della Banca d'Italia in materia di partecipazioni in società di gestione del risparmio	61
c.3.4 Autorizzazione della Banca Centrale dei Paesi Bassi in materia di partecipazioni in istituti di credito	61
c.3.5 Autorizzazione dell'ISVAP in materia di partecipazioni in imprese assicurative	61
C.4 MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE	62
c.4.1 Periodo di Adesione	62
c.4.2 Procedure di Adesione	62
C.5 COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELL'OFFERTA	63
c.5.1 Comunicazioni relative alle Adesioni	63
c.5.2 Informazioni al pubblico sui risultati dell'Offerta	63
C.6 MERCATI SUI QUALI È PROMOSSA L'OFFERTA	64

D.	NUMERO DI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E/O SOCIETÀ CONTROLLATE	65
D.1	INDICAZIONE DEL NUMERO E DELLE CATEGORIE DI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTE DALL'OFFERENTE	65
D.2	CONTRATTI DI RIPORTO, DIRITTI DI USUFRUTTO O PEGNO OVVERO ULTERIORI IMPEGNI AVENTI A OGGETTO STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE	65
E.	CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE	67
E.1	INDICAZIONE DEL CORRISPETTIVO UNITARIO E SUA DETERMINAZIONE	67
E.2	CONFRONTO DEL CORRISPETTIVO CON ALCUNI INDICATORI DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI	70
E.3	MEDIA ARITMETICA PONDERATA MENSILE DELLE QUOTAZIONI REGISTRATE DAGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA NEI DODICI MESI PRECEDENTI L'OFFERTA	71
E.4	INDICAZIONE DEI VALORI ATTRIBUITI AGLI STRUMENTI FINANZIARI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE IN OCCASIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE NELL'ULTIMO ESERCIZIO E NELL'ESERCIZIO IN CORSO	72
E.5	INDICAZIONE DEI VALORI AI QUALI SONO STATE EFFETTUATE NEGLI ULTIMI DUE ANNI, DA PARTE DELL'OFFERENTE, OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	72
F.	DATA, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	75
F.1	DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO	75
F.2	MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO	75
F.3	GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	75
G.	MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI	76
G.1	PRESUPPOSTI GIURIDICI DELL'OFFERTA	76
G.2	MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO	76
g.2.1	Motivazioni dell'operazione	76
g.2.2	Modalità di finanziamento	77
G.3	PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE	77
g.3.1	Programmi relativi all'attività	77
g.3.2	Modifiche previste nella composizione del consiglio di amministrazione e modifiche dello statuto sociale	81
G.4	OFFERTA RESIDUALE	81
G.5	DIRITTO DI ACQUISTO	81
H.	EVENTUALI ACCORDI TRA OFFERENTE E GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE	83
H.1	EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI E GLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE CHE ABBIANO RILEVANZA AI FINI DELL'OFFERTA	83
H.2	OPERAZIONI FINANZIARIE E/O COMMERCIALI ESEGUITE, NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PUBBLICAZIONE DELL'OFFERTA, FRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE CHE POSSANO AVERE EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE	83
H.3	ACCORDI FRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI DELL'EMITTENTE CONCERNENTI L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO OVVERO IL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI	84
I.	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	85
L.	IPOTESI DI RIPARTO	86
M.	INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA	87
N.	APPENDICI	89

N.1	COMUNICATO DELL'EMITTENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 103, TERZO COMMA, DEL TUF.....	91
N.2	ESTRATTO DEI PATTI PARASOCIALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 122 DEL TUF E DEGLI ARTICOLI 129 E 130 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.....	109
O.	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE.....	119
	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	120

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

DEFINIZIONI

Aderenti	i titolari delle Azioni legittimati ad aderire all'Offerta che abbiano validamente conferito le Azioni in adesione all'Offerta.
Adesioni	le adesioni attraverso le quali ciascun Aderente conferisce le Azioni in adesione all'Offerta, ai termini e alle condizioni di cui al Documento di Offerta.
ABN AMRO Bank od Offerente	ABN AMRO Bank N.V., società per azioni di diritto olandese (<i>Naamloze Vennootschap</i>), con sede legale in Amsterdam, Gustav Mahlerlaan 10, 1082 PP, Paesi Bassi, iscritta presso la Camera di Commercio di Amsterdam (<i>Kamer Van Koophandel Amsterdam</i>) al n. 33002587. ABN AMRO Bank è iscritta all'albo di cui all'articolo 52 della legge sulla vigilanza del sistema creditizio del 1992 (<i>Wet Toezicht Kredietwezen</i> 1992) tenuto dalla Banca Centrale dei Paesi Bassi (<i>De Nederlandsche Bank</i>).
ABN AMRO Holding	ABN AMRO Holding N.V., società per azioni di diritto olandese (<i>Naamloze Vennootschap</i>), con sede legale in Amsterdam, Gustav Mahlerlaan 10, 1082 PP, Paesi Bassi, iscritta presso la Camera di Commercio di Amsterdam (<i>Kamer Van Koophandel Amsterdam</i>) al n. 33220369. ABN AMRO Holding è iscritta all'albo di cui all'articolo 52 della legge sulla vigilanza del sistema creditizio del 1992 (<i>Wet Toezicht Kredietwezen</i> 1992) tenuto dalla Banca Centrale dei Paesi Bassi (<i>De Nederlandsche Bank</i>).
AGCM	l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, come precisato nella Sezione C, Paragrafo c.3.1, del Documento di Offerta.
Azioni	le azioni ordinarie Banca Antonveneta oggetto dell'Offerta, come precisato nella Premessa del Documento di Offerta.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A.
Banca Antonveneta o Emittente	Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A. o in forma abbreviata Banca Antonveneta S.p.A., con sede legale in Padova, Piazzetta Filippo Turati, 2, iscritta al Registro delle Imprese di Padova al n. 02691680280 e al n. 218469 del REA (Repertorio Economico Amministrativo). Banca Antonveneta è iscritta al n. 5310 dell'Albo delle Banche di cui all'articolo 13 del TUB e al n. 5040.1 dell'Albo dei Gruppi Bancari di cui all'articolo 64 del TUB, albi tenuti dalla Banca d'Italia.
Commissione Europea	la Commissione europea, come precisato nella Premessa del Documento di Offerta.
Comunicato dell'Emittente	il comunicato di cui agli articoli 103, terzo comma, del TUF e 39 del Regolamento Emittenti, come precisato nell'Avvertenza A.3 del Documento di Offerta.
Condizioni	le condizioni sospensive all'inizio del Periodo di Adesione e al perfezionamento dell'Offerta, come precisato nelle Avvertenze a.2.1 e a.2.2 del Documento di Offerta.
CONSOB	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

Corrispettivo	il corrispettivo per Azione che sarà riconosciuto agli Aderenti. Per ulteriori informazioni sulla determinazione del Corrispettivo si veda Sezione E, Paragrafo E.1, del Documento di Offerta.
Data di Pagamento	la data di pagamento del Corrispettivo, come precisato nella Sezione F, Paragrafo F.1, del Documento di Offerta.
Diritto di Acquisto	il diritto di cui all'articolo 111 del TUF, come precisato nell'Avvertenza A.5 del Documento di Offerta.
Documento di Offerta	il presente documento di offerta, datato Aprile 2005.
Fondazione	<i>Stichting Administratiekantoor Preferente Financieringsaandel ABN AMRO Holding</i> (o <i>Trust Office Foundation of Preference Financing Shares of ABN AMRO Holding</i>) come precisato nella Sezione B, Paragrafo b.1.5, del Documento di Offerta.
Giorno Lavorativo	ciascun giorno in cui (i) le banche e i mercati regolamentati sono aperti in Italia per lo svolgimento della loro normale attività, (ii) Monte Titoli S.p.A. è aperta per l'accettazione e l'esecuzione delle istruzioni di trasferimento e liquidazione ed (iii) è in funzione il sistema TARGET.
Giorno Valido	ciascun Giorno Lavorativo compreso nel Periodo di Adesione.
Gruppo ABN AMRO o Gruppo	ABN AMRO Holding N.V. e le società del gruppo ad esso appartenenti.
Gruppo Banca Antonveneta	Banca Antonveneta e le società del gruppo a cui Banca Antonveneta fa capo, ai sensi degli articoli 24 e ss. del D. Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87.
Intermediari Depositari	gli intermediari incaricati dello svolgimento dei compiti indicati nella Sezione C, Paragrafo c.4.2, del Documento di Offerta.
Intermediari Incaricati	gli intermediari indicati nella Sezione B, Paragrafo b.3, del Documento di Offerta, incaricati della raccolta delle Adesioni.
Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni	JPMorgan Chase Bank, N.A. (Milan Branch), Via Catena 4, 20121 Milano.
Istruzioni di Vigilanza per le Banche	la Circolare n. 229 del 21 aprile 1999 di Banca d'Italia, come successivamente modificata, come precisato nella Sezione C, Paragrafo c.3.2, del Documento di Offerta.
MTA	il Mercato Telematico Azionario, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Obbligazioni Convertibili	le obbligazioni di cui al prestito al "Prestito Banca Antoniana Popolare Veneta convertibile subordinato ibrido a tasso fisso 1999/2009" come precisato nella Premessa del Documento di Offerta.
Offerta	l'operazione descritta nel Documento di Offerta, come precisato nella Premessa del Documento di Offerta.

Offerta Residuale	l'offerta di cui all'articolo 108 del TUF, come precisato nell'Avvertenza A.4 del Documento di Offerta.
Partecipazione	le azioni ordinarie Banca Antonveneta detenute dall'Offerente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, come precisato nella Premessa del Documento di Offerta.
Patto Parasociale	il patto parasociale avente ad oggetto le azioni ordinarie Banca Antonveneta, sottoscritto in data 25 marzo 2005 con efficacia 15 aprile 2002 e scaduto in data 15 aprile 2005, come precisato nella Premessa del Documento di Offerta.
Periodo di Adesione	il periodo di adesione all'Offerta.
Quantitativo Minimo	la soglia minima di partecipazione che l'Offerente intende raggiungere nel capitale sociale dell'Emittente, come precisato nell'Avvertenza a.2.2 del Documento di Offerta.
Regolamento di Borsa	il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana.
Regolamento sulle Concentrazioni	il Regolamento (CE) n. 139/2004 del 20 gennaio 2004, come precisato nella Premessa del Documento di Offerta.
Regolamento Emittenti	il regolamento approvato dalla CONSOB con delibera n. 11971 in data 14 maggio 1999, come successivamente modificato.
Scheda di Adesione	la scheda di adesione attraverso cui gli Aderenti conferiscono le Azioni in adesione all'Offerta.
TARGET	<i>Trans-European Automated Real-Time Gross-Settlement Express</i> , il sistema di regolamento dei pagamenti gestito dal sistema europeo delle banche centrali.
TUB	il D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, come successivamente modificato.
TUF	il D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

PREMESSA

L'operazione descritta nel Documento di Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto su base volontaria che ABN AMRO Bank promuove, ai sensi degli articoli 102 e 106, quarto comma, del TUF e delle disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti, sulla totalità delle azioni ordinarie Banca Antonveneta, le quali sono quotate sul MTA (l'**Offerta**).

Fin dal 1995, ABN AMRO Bank è azionista strategico e *partner* commerciale di Banca Antonveneta¹ e ha sostenuto attivamente lo sviluppo di Banca Antonveneta quale banca a servizio del territorio di riferimento, attraverso l'apporto di risorse finanziarie e la condivisione delle competenze, dei servizi e dei prodotti, allo scopo di forgiare una collaborazione strategica ed industriale di lungo termine. ABN AMRO Bank intende continuare a supportare la crescita e le iniziative di Banca Antonveneta.

Fin dal 15 aprile 2002², ABN AMRO Bank è stata parte del patto parasociale avente ad oggetto le azioni ordinarie Banca Antonveneta volto ad assicurare la stabilità della gestione necessaria per la realizzazione delle strategia di crescita di Banca Antonveneta (il **Patto Parasociale**, il cui estratto è allegato all'Appendice n.2 del Documento di Offerta). Alcuni partecipanti al Patto Parasociale hanno comunicato la decisione di non rinnovare il Patto Parasociale alla scadenza, fissata per il 15 aprile 2005, di guisa che esso cesserà di avere efficacia in data 15 aprile 2005 per tutti i partecipanti.

In considerazione (i) del mancato rinnovo del Patto Parasociale, (ii) del significativo incremento nei volumi delle negoziazioni nelle azioni ordinarie Banca Antonveneta e, di conseguenza, del significativo incremento dei prezzi delle azioni sin dal mese di novembre 2004 e (iii) della recente acquisizione di partecipazioni rilevanti nel capitale sociale di Banca Antonveneta, ABN AMRO Bank ritiene che la stabilità di Banca Antonveneta possa essere messa seriamente a repentaglio e che ciò possa compromettere le attività dell'Emittente e il proseguimento della realizzazione del piano industriale triennale di Banca Antonveneta per il periodo 2004 – 2006. Pertanto, ABN AMRO Bank promuove l'Offerta al fine di creare stabilità nell'interesse di tutti gli *stakeholders* di Banca Antonveneta, inclusi gli azionisti di minoranza.

L'Offerta, deliberata definitivamente dai competenti organi sociali dell'Offerente in data 30 marzo 2005 e annunciata al mercato in pari data, ha ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie Banca Antonveneta, le quali sono quotate sul MTA, ad eccezione delle azioni ordinarie Banca Antonveneta detenute, direttamente o indirettamente, dall'Offerente.

Il capitale sociale di Banca Antonveneta, alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, è pari a nominali Euro 864.791.313,00 rappresentato da n. 288.263.771 azioni ordinarie con valore nominale unitario pari a Euro 3. Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta il capitale sociale di Banca Antonveneta è interamente rappresentato da azioni ordinarie. Non esistono altre categorie di azioni.

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, l'Offerente detiene n. 52.217.694 azioni ordinarie Banca Antonveneta pari al 18,115% del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente, (la **Partecipazione**).

L'Offerta ha dunque ad oggetto n. 236.046.077 azioni ordinarie Banca Antonveneta, (le **Azioni**), pari all'81,885% del capitale sociale dell'Emittente.

Il numero di Azioni potrà diminuire qualora l'Offerente acquisti azioni ordinarie Banca Antonveneta durante il Periodo di Adesione ma fuori dall'Offerta in incremento della Partecipazione.

¹ Nel 1995 ABN AMRO Bank ha fatto ingresso nel capitale sociale di Banca Antoniana la quale nel 1996 è stata fusa con Banca Popolare Veneta dando vita a Banca Antonveneta.

² Data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie Banca Antonveneta sul MTA.

L'acquisizione del controllo del Gruppo Banca Antonveneta da parte dell'Offerente è soggetta all'approvazione da parte della Commissione Europea (la **Commissione Europea**), ai sensi del Regolamento (CE) n. 139/2004 del 20 gennaio 2004 (il **Regolamento sulle Concentrazioni**) (per ulteriori informazioni concernenti l'autorizzazione della Commissione Europea ai sensi del Regolamento sulle Concentrazioni, si veda l'Avvertenza a.2.2 e la Sezione c.3, Paragrafo c.3.1, del Documento di Offerta).

L'acquisto delle Azioni da parte dell'Offerente è soggetto all'autorizzazione di Banca d'Italia, ai sensi dell'articolo 19 del TUB, e al rilascio del nulla osta (*Verklaring van geen bezwaar*) da parte della Banca Centrale dei Paesi Bassi (*De Nederlandsche Bank*), ai sensi degli articoli 23 e 26 della legge disciplinante la vigilanza sul sistema creditizio dei Paesi Bassi (*Wet Toezicht Kredietwezen 1992*) (per ulteriori informazioni sulle autorizzazioni di Banca d'Italia si veda l'Avvertenza a.2.1 e la Sezione c.3, Paragrafi c.3.2 e c.3.3, del Documento di Offerta; per ulteriori informazioni sul nulla osta (*Verklaring van geen bezwaar*) da parte della Banca Centrale dei Paesi Bassi (*De Nederlandsche Bank*) si veda l'Avvertenza a.2.2 e la Sezione c.3, Paragrafo c.3.4, del Documento di Offerta).

Ai sensi dell'articolo 40, terzo comma, lettera (b), del Regolamento Emittenti, il Periodo di Adesione non potrà avere inizio prima del rilascio da parte dell'autorità competente delle autorizzazioni per l'acquisto di partecipazioni al capitale di banche o di intermediari autorizzati alla prestazione di servizi di investimento (per ulteriori informazioni sul Periodo di Adesione si veda l'Avvertenza A.1 e la Sezione c.4, Paragrafo c.4.1, del Documento di Offerta).

Non sono oggetto dell'Offerta le n. 181.032 obbligazioni convertibili di cui al "Prestito Banca Antoniana Popolare Veneta convertibile subordinato ibrido a tasso fisso 1999/2009" che danno diritto di ricevere, a seguito dell'esercizio dei diritti di conversione,³ complessive n. 22.693.447 azioni ordinarie Banca Antonveneta (le **Obbligazioni Convertibili**).

Ai sensi dell'articolo 11 del regolamento di tale prestito, come modificato, la facoltà di conversione delle Obbligazioni Convertibili in azioni ordinarie Banca Antonveneta può essere esercitata, a scelta dell'obbligazionista, a partire dal 2001 e fino alla scadenza del prestito, (i) o nel periodo compreso tra il 15 gennaio (incluso) e il 15 giugno (incluso) di ciascun anno ("il primo semestre"), con esclusione in ogni anno del periodo compreso tra il 15 marzo (incluso) ed il giorno successivo allo stacco del dividendo deliberato dall'assemblea che ha approvato il bilancio annuale⁴, (ii) ovvero nel periodo compreso tra il 15 luglio (incluso) ed il 15 dicembre (incluso) di ciascun anno ("il secondo semestre"). Le azioni ordinarie Banca Antonveneta derivanti dalla conversione esercitata nel primo semestre sono messe a disposizione dei richiedenti nel primo semestre successivo a detta richiesta (ossia a partire dal 1° luglio); le azioni ordinarie Banca Antonveneta derivanti dalla conversione esercitata nel secondo semestre sono messe a disposizione dei richiedenti entro 10 giorni lavorativi dall'esercizio della facoltà di conversione. Pertanto, ai sensi dell'articolo citato, le azioni ordinarie Banca Antonveneta derivanti dalla conversione delle Obbligazioni Convertibili potrebbero essere portate in adesione all'Offerta solo nel caso in cui il Periodo di Adesione terminasse successivamente al 30 giugno 2005⁵. Qualora il Periodo di Adesione dovesse concludersi prima del 1° luglio 2005, l'Offerente si riserva il diritto di prorogarne la durata, nel rispetto dei limiti

³ Ai sensi dell'articolo 11 del regolamento del prestito, come modificato, il rapporto di conversione è di n. 125,356 azioni ordinarie Banca Antonveneta per ciascuna Obbligazione Convertibile. Ai sensi del medesimo articolo, nel caso in cui all'obbligazionista spettino un numero non intero di azioni alla data di consegna delle azioni l'Emittente verserà all'avente diritto una somma pari al controvalore della parte frazionaria di detto numero calcolata in base al prezzo rilevato sul MTA il giorno di negoziazione precedente la data di conversione.

⁴ Il consiglio di amministrazione dell'Emittente nel comunicato diffuso al mercato in data 22 marzo 2005, relativo all'approvazione del bilancio consolidato del Gruppo Banca Antonveneta e del progetto di bilancio individuale dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, ha reso noto che proporrà all'assemblea dei soci di Banca Antonveneta, convocata per l'approvazione del bilancio individuale in data 30 aprile (prima convocazione) e 14 maggio (seconda convocazione), la distribuzione di un dividendo da porre in pagamento in data 26 maggio 2005 con data di stacco del dividendo il 23 maggio 2005. Pertanto, con riferimento all'anno 2005, nel primo semestre 2005 gli obbligazionisti non potranno esercitare i diritti di conversione delle Obbligazioni Convertibili nel periodo 15 marzo – 24 maggio.

⁵ Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, l'Offerente prevede che il Periodo di Adesione termini entro il 30 giugno 2005.

imposti dalla normativa applicabile (e in particolare nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti), anche al fine di estendere l'Offerta, ove possibile, alle azioni ordinarie Banca Antonveneta rivenienti dall'esercizio dei diritti di conversione spettanti alle Obbligazioni Convertibili.

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, ABN AMRO Bank è titolare di n. 173.550 Obbligazioni Convertibili rappresentanti il 95,867% delle Obbligazioni Convertibili in circolazione, che danno diritto di ricevere, a seguito dell'esercizio del diritto di conversione, complessive n. 21.755.533 azioni ordinarie Banca Antonveneta, rappresentanti il 6,996% del capitale sociale di Banca Antonveneta *fully diluted* (ossia assumendo l'integrale conversione delle Obbligazioni Convertibili in circolazione).

Per ulteriori informazioni sulle Obbligazioni Convertibili si veda Sezione C, Paragrafo C.1, e Sezione D, Paragrafo D.1, del Documento di Offerta.

L'Adesione è irrevocabile, salva la possibilità di aderire a una o più offerte concorrenti o rilanci ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento Emittenti. Pertanto, salva la pubblicazione di un'offerta concorrente o di un rilancio, successivamente all'Adesione non è possibile cedere, in tutto o in parte, le Azioni apportate all'Offerta o comunque effettuare atti di disposizione anche parziali delle o sulle medesime o costituire diritti reali, diritti di godimento o altri diritti sulle stesse fino alla Data di Pagamento, giorno in cui le Azioni conferite in adesione all'Offerta, subordinatamente al verificarsi delle Condizioni o alla rinuncia dell'Offerente alle stesse, saranno trasferite in proprietà all'Offerente.

L'Offerta è rivolta indistintamente e a parità di condizioni a tutti i titolari di Azioni diversi da ABN AMRO Bank.

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia. L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni di natura legale o regolamentare. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima dell'adesione, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

L'Offerta non è stata e non sarà promossa né direttamente né indirettamente negli Stati Uniti d'America, nei relativi territori e possedimenti o in ogni altro territorio sottoposto alla giurisdizione degli Stati Uniti d'America, ovvero diretta ad alcuna "persona statunitense" (come definita nella *Regulation S* emanata dalla *Securities and Exchange Commission*, ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche), né attraverso i servizi postali né attraverso alcun altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, in via esemplificativa e non limitativa, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono e Internet) degli Stati Uniti d'America, né attraverso qualsivoglia struttura o alcuno dei mercati regolamentati nazionali degli Stati Uniti d'America, né in alcun altro modo, e l'Offerta non può essere accettata attraverso tali mezzi o strumenti negli o dagli Stati Uniti d'America.

Nessuna "persona statunitense" né alcuna persona per conto o nell'interesse di una "persona statunitense" potrà aderire all'Offerta. Copia del presente Documento di Offerta e/o copia di qualsiasi diverso documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta non sono state e non saranno inviate o in qualsiasi modo trasmesse o comunque distribuite negli o dagli Stati Uniti d'America. Chiunque riceva i suddetti documenti (ivi inclusi, in via esemplificativa e non limitativa, custodi, fiduciari e *trustees*) non dovrà distribuirli, inviarli o spedirli (né a mezzo posta né attraverso alcun altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio internazionale) negli o dagli Stati Uniti d'America. Chiunque si trovi in possesso dei suddetti documenti si deve astenere dal distribuirli, inviarli o spedirli sia negli o dagli Stati Uniti d'America e si deve altresì astenere dall'utilizzare i servizi postali e qualsiasi altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio internazionale degli Stati Uniti d'America per qualsiasi fine collegato all'Offerta.

Il presente Documento di Offerta non costituisce e non potrà essere interpretato quale offerta rivolta a soggetti residenti negli Stati Uniti d'America. Attraverso la sottoscrizione della Scheda di Adesione, gli Aderenti certificheranno di non essere una "persona statunitense" e di non agire per conto o nell'interesse di "persone statunitensi". Saranno accettate solo Adesioni poste in essere in conformità alle limitazioni di cui sopra, e non saranno accettate eventuali adesioni all'Offerta poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra, adesioni che saranno ritenute invalide e inefficaci dall'Offerente.

A. AVVERTENZE

A.1 PRESUPPOSTI PER L'INIZIO DEL PERIODO DI ADESIONE

Ai sensi dell'articolo 40, terzo comma, lettera (b), del Regolamento Emittenti, il Periodo di Adesione non potrà avere inizio prima del rilascio da parte dell'autorità competente delle autorizzazioni per l'acquisto di partecipazioni al capitale di banche o di intermediari autorizzati alla prestazione di servizi di investimento.

In data 30 marzo 2005 l'Offerente e ABN AMRO Holding, in qualità di controllante, hanno presentato istanza alla Banca d'Italia, ai sensi dell'articolo 19 del TUB, al fine di ottenere l'autorizzazione ad acquistare un numero di azioni ordinarie Banca Antonveneta tali da superare il 50% nel capitale sociale dell'Emittente (su base *fully diluted*, ossia assumendo l'integrale conversione delle Obbligazioni Convertibili in circolazione), tenuto conto delle azioni ordinarie Banca Antonveneta già detenute dall'Offerente a tale data, delle Adesioni, delle azioni eventualmente acquistate dall'Offerente al di fuori dell'Offerta prima della Data di Pagamento in conformità alla normativa applicabile, nonché delle azioni derivanti dall'eventuale esercizio dei diritti di conversione spettanti alle Obbligazioni Convertibili di proprietà dell'Offerente.

L'Offerente e ABN AMRO Holding, in qualità di controllante, hanno contestualmente presentato a Banca d'Italia la richiesta avente ad oggetto l'acquisto indiretto del controllo delle altre banche appartenenti al Gruppo Banca Antonveneta⁶. Infine, l'Offerente e ABN AMRO Holding in qualità di controllante hanno presentato a Banca d'Italia, ai sensi dell'articolo 15 del TUF, la comunicazione preventiva avente ad oggetto l'acquisto del controllo delle società di gestione del risparmio appartenenti al Gruppo Banca Antonveneta⁷.

Per ulteriori informazioni sulle autorizzazioni sopra indicate si veda Sezione C, Paragrafi c.3.2 e c.3.3, del Documento di Offerta.

Ai sensi dell'articolo 40, quarto comma, del Regolamento Emittenti, l'Offerente darà immediata notizia delle intervenute autorizzazioni all'acquisto delle partecipazioni in Banca Antonveneta e nelle altre banche appartenenti al Gruppo Banca Antonveneta, nonché delle partecipazioni in società di gestione del risparmio autorizzate a prestare servizi di investimento e dell'inizio del Periodo di Adesione, mediante comunicazione a CONSOB, a Borsa Italiana e ad almeno due agenzie di stampa. Inoltre, l'Offerente darà notizia delle intervenute autorizzazioni e dell'inizio del Periodo di Adesione mediante pubblicazione di un avviso su almeno uno dei quotidiani a diffusione nazionale indicati nella Sezione M del Documento di Offerta.

Per ulteriori informazioni sul Periodo di Adesione si veda Sezione C, Paragrafo c.4.1, del Documento di Offerta.

A.2 CONDIZIONI

a.2.1 Condizioni all'inizio del Periodo di Adesione

Fermo restando che, ai sensi dell'articolo 40, terzo comma, lettera (b), del Regolamento Emittenti, il Periodo di Adesione non potrà avere inizio prima del rilascio da parte dell'autorità competente delle autorizzazioni per l'acquisto di partecipazioni al capitale di banche o di intermediari autorizzati alla prestazione di servizi di investimento, l'Offerente ha condizionato

⁶ Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta Banca Antonveneta controlla le seguenti banche italiane: Interbanca S.p.A. e Antonveneta ABN AMRO Bank S.p.A. Inoltre, alla stessa data Banca Antonveneta detiene una partecipazione rilevante in Banca per il Leasing – Italease S.p.A.

⁷ Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta Banca Antonveneta controlla le seguenti società di gestione del risparmio: Interbanca Gestioni Investimenti SGR S.p.A. e Antonveneta ABN AMRO SGR S.p.A., quest'ultima autorizzata alla prestazione del servizio di investimento di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi di cui all'articolo 1, quinto comma, lettera (d), del TUF. Inoltre, alla stessa data Banca Antonveneta detiene una partecipazione rilevante in Polis Fondi SGR S.p.A.

l'inizio del Periodo di Adesione al verificarsi di ciascuno dei seguenti eventi (le **Condizioni all'inizio del Periodo di Adesione**):

- (1) al rilascio, entro il 31 maggio 2005, da parte di Banca d'Italia, dell'autorizzazione incondizionata a superare la soglia di partecipazione nel capitale sociale di Banca Antonveneta del 50% (su base *fully diluted*, ossia assumendo l'integrale conversione delle Obbligazioni Convertibili in circolazione), da parte di ABN AMRO Bank e della controllante ABN AMRO Holding, ai sensi dell'articolo 19 del TUB;
- (2) al rilascio, entro il 31 maggio 2005, da parte di Banca d'Italia, dell'autorizzazione incondizionata ad acquistare il controllo indiretto delle banche appartenenti al Gruppo Banca Antonveneta da parte di ABN AMRO Bank e della controllante ABN AMRO Holding, ai sensi dell'articolo 19 del TUB;
- (3) al rilascio, entro il 31 maggio 2005, da parte di Banca d'Italia, dell'autorizzazione incondizionata all'acquisto indiretto delle società di gestione del risparmio appartenenti al Gruppo Banca Antonveneta da parte di ABN AMRO Bank e della controllante ABN AMRO Holding, ai sensi dell'articolo 15 del TUF.

L'Offerente potrà rinunciare, o modificare nei termini, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, ove possibile ai sensi di legge e nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti, a ciascuna delle Condizioni all'inizio del Periodo di Adesione o a più Condizioni all'inizio del Periodo di Adesione. La rinuncia potrà in particolare riguardare il termine previsto per l'ottenimento delle autorizzazioni e la natura incondizionata delle stesse.

a.2.2 Condizioni di efficacia dell'Offerta

L'Offerta è condizionata al verificarsi di ciascuno dei seguenti eventi (le **Condizioni di efficacia dell'Offerta** e, unitamente alle Condizioni all'inizio del Periodo di Adesione, le **Condizioni**):

- (4) coerentemente con gli obiettivi perseguiti attraverso la promozione dell'Offerta (per ulteriori informazioni sui programmi futuri dell'Offerente con riguardo all'Emittente si veda Sezione G, Paragrafo G.3, del Documento di Offerta), al raggiungimento da parte dell'Offerente, direttamente o indirettamente, di una partecipazione superiore al 50% nel capitale sociale dell'Emittente (rappresentato da azioni ordinarie Banca Antonveneta e da eventuali altre azioni di cui all'articolo 105, secondo e terzo comma, del TUF che dovessero essere emesse), calcolato su base *fully diluted* (ossia assumendo l'integrale conversione delle n. 181.032 Obbligazioni Convertibili in circolazione alla data di pubblicazione del Documento di Offerta). Sulla base del capitale sociale di Banca Antonveneta alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, la presente Condizione si intenderà soddisfatta ove alla Data di Pagamento l'Offerente detenga almeno n. 133.723.077 azioni ordinarie (il **Quantitativo Minimo**). A tal fine si computeranno la Partecipazione, le Adesioni e le azioni ordinarie Banca Antonveneta acquistate dall'Offerente, direttamente o indirettamente, al di fuori dell'Offerta prima della Data di Pagamento⁸. L'Offerente si impegna irrevocabilmente ad esercitare prima della Data di Pagamento, ove possibile ai sensi del regolamento delle Obbligazioni Convertibili ovvero alla prima data utile successiva ai sensi del regolamento suddetto, i diritti di conversione spettanti alle n. 173.550 Obbligazioni Convertibili di proprietà dell'Offerente (che danno diritto di ricevere, a seguito dell'esercizio del diritto di conversione, complessive n. 21.755.533 azioni ordinarie Banca Antonveneta) nella misura necessaria a detenere una partecipazione complessivamente pari ad almeno n.

⁸ Al fine di effettuare acquisti di azioni ordinarie Banca Antonveneta al di fuori dell'Offerta, in data 30 marzo 2005 l'Offerente (unitamente ad ABN AMRO Holding in qualità di controllante) ha presentato istanza a Banca d'Italia, ai sensi dell'articolo 19 del TUB, per ottenere l'autorizzazione al superamento delle soglie di partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente del 15% e del 20%.

155.478.610 azioni ordinarie Banca Antonveneta, rappresentanti il 50% più un'azione del capitale sociale di Banca Antonveneta su base *fully diluted* alla data di pubblicazione del Documento di Offerta. L'Offerente darà notizia dell'esercizio dei diritti di conversione nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta (si veda Sezione C, Paragrafo c.5.2, del Documento di Offerta). La Condizione (4) è irrinunciabile fatto salvo che venga richiesta e ottenuta dall'Offerente entro il giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento un'autorizzazione da parte della Banca d'Italia a superare soglie inferiori di partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente ma comunque tali da consentire all'Offerente di esercitare, alla luce delle circostanze (quali l'andamento della raccolta delle Adesioni e l'evoluzione degli assetti proprietari dell'Emittente), il controllo sull'Emittente;

- (5) al rilascio, entro il giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento, da parte della Banca Centrale dei Paesi Bassi (*De Nederlandsche Bank*), ai sensi degli articoli 23 e 26 della legge disciplinante la vigilanza sul sistema creditizio dei Paesi Bassi (*Wet Toezicht Kredietwezen 1992*), del nulla osta (*Verklaring van geen bezwaar*) all'incremento della partecipazione dell'Offerente fino al 100% del capitale sociale di Banca Antonveneta. La Condizione (5) è irrinunciabile;
- (6) all'approvazione incondizionata, entro il giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento, da parte della Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 6.1.(b) del Regolamento sulle Concentrazioni, all'acquisizione del controllo sul Gruppo Banca Antonveneta da parte di ABN AMRO Bank (per ulteriori informazioni concernenti l'autorizzazione della Commissione Europea ai sensi del Regolamento sulle Concentrazioni, si veda Sezione C.3, Paragrafo c.3.1, del Documento di Offerta). La Condizione (6) è irrinunciabile fatta eccezione per la natura incondizionata dall'autorizzazione, rinunciabile da parte dell'Offerente;
- (7) al mancato verificarsi entro il giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento, a livello nazionale o internazionale, (a) di circostanze straordinarie (quali eventi eccezionali comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato) o (b) di eventi o situazioni pregiudizievoli riguardanti la situazione patrimoniale, economica, finanziaria, fiscale, normativa, societaria o giudiziaria per l'Emittente ovvero il Gruppo Banca Antonveneta, tali da alterare (a giudizio dell'Offerente) in modo sostanziale il profilo economico, finanziario o patrimoniale dell'Emittente o, a livello consolidato, del Gruppo Banca Antonveneta, risultanti dalla relazione degli amministratori sulla gestione al bilancio e dal bilancio, rispettivamente individuale e consolidato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004;
- (8) alla mancata effettuazione, entro il giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento, da parte dell'Emittente o di qualsiasi società del Gruppo Banca Antonveneta di atti od operazioni che possono contrastare l'Offerta ovvero il conseguimento degli obiettivi della medesima, anche se tali atti od operazioni siano deliberati ai sensi dell'articolo 104 del TUF;
- (9) alla mancata approvazione, entro il giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento, da parte dell'assemblea straordinaria dell'Emittente o di qualsiasi società del Gruppo Banca Antonveneta di fusioni, scissioni, aumenti di capitale, o altre operazioni riservate alla competenza dell'assemblea straordinaria, indipendentemente dal fatto che tali atti od operazioni possano costituire un evento di cui alla Condizione (8);
- (10) alla mancata approvazione, entro il giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento, da parte del consiglio di amministrazione dell'Emittente delle delibere di cui all'articolo 24, primo comma, lettere da (c) a (i) dello statuto sociale di Banca

Antonveneta⁹ o di progetti da sottoporre all'assemblea straordinaria per l'adozione delle delibere di cui alla precedente Condizione (9), indipendentemente dal fatto che tali atti od operazioni possano costituire un evento di cui alla Condizione (8).

L'Offerente potrà rinunciare, o modificare nei termini, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, ove possibile ai sensi di legge e nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti, a ciascuna delle Condizioni da (7) a (10) o a più Condizioni da (7) a (10).

L'Offerente, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa applicabile (e in particolare nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti), qualora dovesse riscontrare che una o più Condizioni non si siano verificate, si riserva il diritto di prorogare il Periodo di Adesione, la cui durata massima non potrà comunque essere superiore, ai sensi dell'articolo 40, secondo paragrafo, del Regolamento Emittenti, a 40 giorni di borsa aperta.

a.2.3 Modalità di diffusione delle informazioni inerenti l'avveramento o la rinuncia alle Condizioni

L'Offerente darà notizia del verificarsi di ciascuna Condizione ovvero, in caso di mancato avveramento, dell'esercizio della facoltà di rinunciare alla stessa, dandone comunicazione a CONSOB, a Borsa Italiana e ad almeno due agenzie di stampa nei seguenti termini:

- Condizioni da (1) a (3): immediata notizia;
- Condizione (4): entro le ore 7:59 del primo giorno di borsa aperta successivo al verificarsi della Condizione o al mancato avveramento della stessa e comunque entro il giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento. Inoltre, entro le ore 7:59 il giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione l'Offerente diffonderà un comunicato relativo al Quantitativo Minimo;
- Condizioni (5) e (6) entro il primo giorno di borsa aperta successivo al verificarsi della Condizione o al mancato avveramento della stessa e comunque entro il giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento;
- Condizioni da (7) a (10) entro il giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento.

Inoltre, l'Offerente inserirà apposita dichiarazione in merito al verificarsi di ciascuna Condizione ovvero, in caso di mancato avveramento, all'esercizio della facoltà di rinunciare alla stessa, nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta (si veda Sezione C, Paragrafo c.5.2, del Documento di Offerta).

In caso di mancato avveramento delle Condizioni e, quindi, del mancato perfezionamento dell'Offerta, le Azioni saranno svincolate entro due giorni lavorativi dalla comunicazione sopra indicata in merito al mancato avveramento delle Condizioni, e ritorneranno nella disponibilità degli Aderenti, senza addebito di oneri o spese a loro carico.

⁹ L'articolo 24 dello statuto di Banca Antonveneta indica le materie riservate alla competenza del consiglio di amministrazione dell'Emittente. L'articolo 24, primo comma, lettere da (c) ad (i), include:

"c) le decisioni relative a materie delegate dall'Assemblea al Consiglio di amministrazione;

d) la nomina del Direttore generale e degli altri componenti della Direzione generale;

e) l'assunzione (anche mediante sottoscrizione, in qualunque forma, di aumenti di capitale) e la cessione di partecipazioni italiane ed estere, la costituzione di società, gli investimenti e i disinvestimenti in attività aziendali della Società e delle società del Gruppo, le cessioni o conferimenti di società controllate o di patrimonio della Società, di ammontare superiore a Euro 750.000.000, fermo restando quanto stabilito dall'art. 2361, secondo comma, Cod. Civ.;

f) le deliberazioni da proporre all'Assemblea dei soci relativamente a operazioni di fusione e scissione;

g) l'emissione di strumenti finanziari che concorrono a formare il patrimonio netto della Società e delle controllate di ammontare superiore a Euro 500.000.000;

h) gli accordi di partnership e/o di alleanza commerciale aventi valenza strategica;

i) la distribuzione di acconti sui dividendi".

A.3 COMUNICATO DELL'EMITTENTE

Banca Antonveneta è tenuta a pubblicare entro il primo giorno del Periodo di Adesione, ai sensi degli articoli 103, terzo comma, del TUF e 39 del Regolamento Emittenti, un comunicato contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta nonché la valutazione da parte del consiglio di amministrazione dell'Emittente sull'Offerta. (il **Comunicato dell'Emittente**).

A.4 OFFERTA RESIDUALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 108 DEL TUF

Qualora l'Offerente, a seguito dell'Offerta, venga a detenere una partecipazione superiore al 90% del capitale ordinario dell'Emittente ma non superiore al 98% del medesimo, l'Offerente non intende ripristinare il flottante ma promuovere un'offerta pubblica di acquisto residuale, ai sensi dell'articolo 108 del TUF (l'**Offerta Residuale**), al fine di ottenere la revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie Banca Antonveneta dal MTA in quanto ritenuta coerente con l'indicazione espressa dalle Adesioni all'Offerta e in quanto l'Offerente ritiene che i costi connessi alla quotazione non sarebbero giustificati da un flottante ridotto.

In caso di Offerta Residuale, il prezzo della stessa è determinato dalla CONSOB ai sensi dell'articolo 108 del TUF, secondo quanto disposto dall'articolo 50 del Regolamento Emittenti in base al quale nella determinazione di tale prezzo la CONSOB tiene conto, tra l'altro, del corrispettivo dell'Offerta, del prezzo medio ponderato di mercato delle azioni ordinarie Banca Antonveneta nell'ultimo semestre, del patrimonio netto rettificato dell'Emittente a valore corrente, dell'andamento e delle prospettive reddituali dell'Emittente (articolo 50, terzo comma, del Regolamento Emittenti). Qualora siano conferite in Adesione almeno il 70% delle azioni oggetto dell'Offerta, CONSOB determina il prezzo dell'Offerta Residuale in misura pari al Corrispettivo, salvo che motivate ragioni non rendano necessario il ricorso agli elementi sopra riportati (articolo 50, quarto comma, del Regolamento Emittenti).

A seguito dell'eventuale Offerta Residuale, Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.5.1, quinto comma, del Regolamento di Borsa, disporrà la revoca delle azioni ordinarie Banca Antonveneta dalla quotazione sul MTA, a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta Residuale.

Si veda Sezione G, Paragrafo G.4, del Documento di Offerta.

A.5 DIRITTO DI ACQUISTO

Nel caso in cui, a seguito dell'Offerta l'Offerente venga a detenere una partecipazione superiore al 98% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente intende esercitare il diritto di acquistare le Azioni residue, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 111 del TUF (il **Diritto di Acquisto**). Ai sensi dell'articolo citato, il prezzo di acquisto sarà fissato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Padova, tenuto conto anche del Corrispettivo e del prezzo di mercato delle azioni ordinarie Banca Antonveneta nell'ultimo semestre.

L'Offerente darà notizia in merito all'esercizio del Diritto di Acquisto nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta (si veda Sezione C, Paragrafo c.5.2, del Documento di Offerta). Le Azioni residue saranno acquistate e trasferite all'Offerente con efficacia dal giorno della comunicazione dell'avvenuto deposito del corrispettivo del Diritto di Acquisto, a disposizione dei titolari delle Azioni, presso la banca che sarà indicata nell'apposito avviso. Le somme depositate a titolo di prezzo di acquisto e non rimosse dagli aventi diritto entro cinque anni dalla data del deposito saranno restituite all'Offerente, decorso il termine di prescrizione quinquennale ai sensi dell'articolo 2949 del codice civile e fatto salvo il disposto degli articoli 2941 e ss. del codice civile. Qualora l'Offerente dichiari di esercitare il Diritto di Acquisto, Borsa Italiana disporrà, ai sensi dell'articolo 2.5.1, quinto comma, del Regolamento di Borsa, la revoca delle azioni ordinarie Banca Antonveneta dalla quotazione sul MTA, con effetto a decorrere dal

primo giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta.

Si veda Sezione G, Paragrafo G.5, del Documento di Offerta.

A.6 ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'EMITTENTE

L'assemblea ordinaria degli azionisti di Banca Antonveneta è stata convocata per il giorno 30 aprile 2004 (prima convocazione) e 14 maggio 2005 (seconda convocazione) per l'approvazione del progetto di bilancio individuale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e per rinnovare il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale, venendo quelli attualmente in carica a scadere.

L'assemblea ordinaria potrebbe essere chiamata a deliberare su tali materie prima del giorno in cui le Azioni conferite in Adesione all'Offerta, subordinatamente al verificarsi delle Condizioni o alla rinuncia dell'Offerente alle stesse (per ulteriori informazioni sulle Condizioni si veda l'Avvertenza A.2 del Documento di Offerta), saranno trasferite in proprietà dell'Offerente contestualmente al pagamento del Corrispettivo (per ulteriori informazioni sul pagamento del Corrispettivo si veda la Sezione F del Documento di Offerta).

A tale riguardo si ricorda che in data 15 aprile 2005 ha cessato di avere efficacia il Patto Parasociale, sottoscritto dall'Offerente, disciplinante, tra l'altro, la nomina degli organi sociali dell'Emittente.

I nuovi componenti dell'organo amministrativo rinnovato potrebbero ritenere di esprimere una propria posizione rispetto all'Offerta.

Fino alla Data di Pagamento (ossia fino al giorno in cui le Azioni conferite in adesione all'Offerta, subordinatamente al verificarsi delle Condizioni o alla rinuncia dell'Offerente alle stesse, saranno trasferite in proprietà all'Offerente contestualmente al pagamento del Corrispettivo), i diritti (amministrativi e patrimoniali) inerenti alle Azioni conferite in Adesione all'Offerta spettano agli Aderenti. Pertanto, qualora l'assemblea ordinaria sopra indicata si dovesse svolgere prima della Data di Pagamento agli Aderenti spetta il diritto di partecipare e di votare in tale assemblea.

Inoltre, agli Aderenti spetterà il diritto di percepire l'eventuale dividendo deliberato dall'assemblea in sede di approvazione del progetto bilancio individuale di Banca Antonveneta, qualora la Data di Pagamento fosse successiva alla data di stacco del dividendo, prevista per il 23 maggio 2005 (si veda anche Sezione E.1 del Documento di Offerta).

A.7 EVENTI PRINCIPALI E TEMPISTICA DELL'OPERAZIONE

Evento	Termini	Comunicazione
Autorizzazione di Banca d'Italia 30 marzo 2005: per l'acquisto di Banca deposito Antonveneta da parte di ABN istanza. AMRO Bank:	29 aprile 2005: scadenza del termine per il rilascio dell'autorizzazione. Il termine è interrotto nel caso in cui la documentazione prodotta risulta incompleta o insufficiente. Il termine è sospeso qualora si rendano necessari ulteriori elementi informativi ovvero nell'ipotesi in cui la Banca d'Italia richieda informazioni e/o documentazione ad autorità pubbliche nazionali ed estere. In particolare, il termine è sospeso in attesa del parere rilasciato da parte della Banca Centrale dei Paesi Bassi (<i>De Nederlandsche Bank</i>) nell'ambito di una consultazione preventiva da parte della Banca d'Italia. La Banca d'Italia ha informato ABN AMRO Bank di aver provveduto a consultare in data 12 aprile 2005 la Banca Centrale dei Paesi Bassi per le valutazioni di competenza.	Comunicato al mercato mediante immediata notizia e pubblicazione di un avviso su almeno uno dei quotidiani a diffusione nazionale indicati nella Sezione M del Documento di Offerta.
Nulla osta (<i>Verklaring van geen bezwaar</i>) all'incremento della partecipazione dell'Offerente fino al 100% del capitale sociale di Banca Antonveneta da parte della Banca Centrale dei Paesi Bassi (<i>De Nederlandsche Bank</i>):	30 marzo 2005: 13 settimane dal deposito dell'istanza. scadenza del termine per il rilascio del nulla osta.	Comunicato al mercato entro il primo giorno di borsa aperta successivo al rilascio del nulla osta.
Decisione della Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 6.1.(b) del Regolamento sulle Concentrazioni, all'acquisizione del controllo sul Gruppo Banca Antonveneta da parte di ABN AMRO Bank:	30 marzo 2005: 4 maggio 2005: scadenza del termine per l'emissione della decisione.	Comunicato al mercato entro il primo giorno di borsa aperta successivo all'emissione della decisione.
Pubblicazione del Documento di Offerta:		Aprile 2005.
Comunicato dell'Emittente:		Allegato all'Appendice N.1 del Documento di Offerta

Evento	Termini	Comunicazione
Periodo di Adesione:	sarà concordato con Borsa Italiana S.p.A., successivamente al rilascio delle autorizzazioni previste dalla normativa di settore per l'acquisto di partecipazioni al capitale di banche o di intermediari autorizzati alla prestazione di servizi di investimento.	Sarà reso noto mediante comunicato al mercato nonché mediante pubblicazione di un avviso su almeno uno dei quotidiani a diffusione nazionale indicati nella Sezione M del Documento di Offerta.
Elenco Intermediari Incaricati:		Sarà reso noto mediante comunicato al mercato nonché mediante pubblicazione di un avviso su almeno uno dei quotidiani a diffusione nazionale indicati nella Sezione M del Documento di Offerta.
Avveramento di ciascuna delle Condizioni o, in caso di mancato avveramento, esercizio della facoltà di rinuncia alle stesse:	nei termini indicati nell'Avvertenza a.2.3.	Sarà reso noto mediante comunicato al mercato. Inoltre, l'Offerente inserirà apposita dichiarazione nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta (si veda Sezione C, Paragrafo c.5.2).
Risultati definitivi dell'Offerta:	cinque giorni dall'ultimo Giorno Valido.	Saranno pubblicati su almeno uno dei quotidiani a diffusione nazionale indicati alla Sezione M.
Data di Pagamento:		Sarà resa nota mediante il comunicato al mercato e la pubblicazione dell'avviso su almeno uno dei quotidiani a diffusione nazionale indicati nella Sezione M del Documento di Offerta relativi al Periodo di Adesione.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 OFFERENTE

b.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale

ABN AMRO Bank N.V., società per azioni (*Naamloze Vennootschap*), con sede legale in Amsterdam, Gustav Mahlerlaan 10, 1082 PP, Paesi Bassi, iscritta alla Camera di Commercio di Amsterdam (*Kamer Van Koophandel Amsterdam*) al n. 33002587. ABN AMRO Bank è iscritta all'albo di cui all'articolo 52 della legge sulla vigilanza del sistema creditizio del 1992 (*Wet Toezicht Kredietwezen 1992*) tenuto dalla Banca Centrale dei Paesi Bassi (*De Nederlandsche Bank*).

b.1.2 Costituzione e durata

ABN AMRO Bank è stata costituita in data 7 febbraio 1825 e ha durata illimitata.

b.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente

ABN AMRO Bank è una società per azioni di diritto olandese (*Naamloze Vennootschap*). Per l'individuazione del foro competente per la risoluzione di controversie tra gli azionisti e ABN AMRO Bank si applicano le disposizioni del diritto olandese.

b.1.4 Capitale sociale

Ai sensi dell'articolo 3 dello statuto, ABN AMRO Bank ha un capitale autorizzato (*maatschappelijk kapitaal*), pari a Euro 1.350.013.950,00, suddiviso in n. 280.000.000 azioni ordinarie (*gewone aandelen*), ciascuna con valore nominale pari a Euro 4,50, n. 20.000.000 azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie (*preferente in gewone aandelen converteerbare aandelen*), ciascuna con valore nominale pari a Euro 4,50, e n. 31 azioni privilegiate (*prioriteitsaandelen*), ciascuna con valore nominale pari a Euro 450,00.

Il capitale autorizzato è il limite massimo indicato nello statuto sociale entro cui possono essere emesse nuove azioni. L'emissione di nuove azioni è deliberata dall'assemblea generale degli azionisti (*algemene vergadering van aandeelhouders*), su proposta del consiglio di gestione (*raad van bestuur*) approvata dal consiglio di sorveglianza (*raad van commissarissen*). L'assemblea generale degli azionisti può delegare al consiglio di gestione il potere di emettere, con la preventiva autorizzazione del consiglio di sorveglianza, le azioni.

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, il capitale sociale sottoscritto e versato di ABN AMRO Bank è pari a Euro 1.150.062.313,50, suddiviso in n. 255.569.403 azioni ordinarie, ciascuna con valore nominale pari a Euro 4,50, e n. 31 azioni privilegiate (*prioriteitsaandelen*), ciascuna con valore nominale pari a Euro 450,00. Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, ABN AMRO Bank non ha emesso azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie (*preferente in gewone aandelen converteerbare aandelen*).

Regime di circolazione

Le azioni ordinarie e le azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie possono essere nominative o al portatore. Le azioni privilegiate possono essere solo nominative e il loro trasferimento richiede la preventiva approvazione del consiglio di sorveglianza (*raad van commissarissen*).

Diritti di voto

Ciascuna azione ordinaria e ciascuna azione privilegiata convertibile attribuisce un diritto di voto. Ciascuna azione privilegiata attribuisce 100 diritti di voto.

Diritti patrimoniali

ABN AMRO Bank può distribuire utili nella misura in cui il patrimonio netto ecceda il capitale sottoscritto e versato e le riserve obbligatorie richieste dalla normativa applicabile.

Gli utili risultanti dal bilancio di esercizio sono ripartiti nella misura e nell'ordine di seguito indicati. Se dal conto economico, sottoscritto dal consiglio di gestione (*raad van bestuur*) e dal consiglio di sorveglianza (*raad van commissarissen*) emerge un utile, il consiglio di gestione (*raad van bestuur*) ha la facoltà di destinare utili a riserva nella misura determinata in consultazione con il consiglio di sorveglianza (*raad van commissarissen*). Una volta sottoscritto il bilancio di esercizio da parte consiglio di sorveglianza (*raad van commissarissen*) e approvato dall'assemblea generale degli azionisti (*algemene vergadering van aandeelhouders*), ove possibile in primo luogo è corrisposto ai titolari di azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie un dividendo pari a Euro 1,23 per azione. In secondo luogo ai titolari di azioni privilegiate è corrisposto un dividendo pari a un massimo del quattro per cento del valore nominale delle azioni possedute. Ai titolari di azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie e di azioni privilegiate non vengono corrisposti dividendi superiori alla misura massima sopra menzionata. Ai titolari di azioni ordinarie è infine corrisposto un dividendo pari a un massimo del cinque per cento del valore nominale delle azioni. L'assemblea generale degli azionisti delibera sugli utili che eventualmente residuino successivamente alla distribuzione dei dividendi sopra illustrata.

In sede di liquidazione della società la somma che residua dopo il soddisfacimento dei creditori sociali è ripartita nella misura e nell'ordine di seguito indicati. Ai possessori di azioni privilegiate è corrisposta una somma pari al valore nominale delle azioni; ai titolari di azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie è corrisposta una somma composta da una porzione di dividendi, da calcolarsi a partire dalla chiusura dell'ultimo esercizio sociale fino alla data di pagamento, più il valore nominale delle azioni; il residuo è ripartito tra i titolari di azioni ordinarie in proporzione alla rispettiva partecipazione.

Mercati di quotazione

Le azioni ordinarie, le azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie e le azioni privilegiate emesse da ABN AMRO Bank non sono quotate in alcun mercato.

b.1.5 Principali azionisti e gruppo di appartenenza

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, il capitale sociale di ABN AMRO Bank è interamente detenuto da ABN AMRO Holding.

ABN AMRO Holding N.V. è una società per azioni di diritto olandese (*Naamloze Vennootschap*), con sede legale in Amsterdam, Gustav Mahlerlaan 10, 1082 PP, Paesi Bassi, iscritta alla Camera di Commercio di Amsterdam (*Kamer Van Koophandel Amsterdam*) al n. 33220369. ABN AMRO Holding è la capogruppo del Gruppo ABN AMRO ed è iscritta all'albo di cui all'articolo 52 della legge sulla vigilanza del sistema creditizio del 1992 (*Wet Toezicht Kredietwezen 1992*) tenuto dalla Banca Centrale dei Paesi Bassi (*De Nederlandsche Bank*).

Principali azionisti

La tabella che segue indica gli azionisti di ABN AMRO Holding che detengono una partecipazione pari o superiore al 5% nel capitale sociale in circolazione di ABN AMRO Holding,

alla data del 31 dicembre 2004, come comunicato da tali azionisti ai sensi della normativa olandese in materia di comunicazione di partecipazioni rilevanti in società quotate (*Wet melding Zeggenschap in ter beurze genoteerde Vennootschappen 1996*). Successivamente alla data del 31 dicembre 2004 nessun azionista ha comunicato variazioni delle partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa applicabile.

Nessun azionista esercita il controllo, ai sensi dell'articolo 23 del TUB, su ABN AMRO Holding.

	azioni ordinarie			depository receipts delle azioni privilegiate finanziarie convertibili in azioni ordinarie		azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie		% ⁴ diritti di voto totali
	n.	% ¹	% ²	n.	% ³	n.	%	
Aegon N.V.	1.368.103	0,08	0,08	196.347.872	14,33	-	-	0,41
Fortis Utrecht N.V.	9.806.353	0,58	0,59	230.833.376	16,85	-	-	0,96
Delta Lloyd Leven	14.669.116	0,86	0,88	239.409.452	17,48	-	-	1,26
ING Groep N.V. ⁴	111.847.226	6,57	6,70	291.692.888	21,29	-	-	7,04
Rabobank Nederland	1.067.833	0,06	0,06	166.000.000	12,12	-	-	0,34
Zonnewijser	100.000	0,01	0,01	205.789.464	15,02	-	-	0,35
<i>Altri azionisti</i>	<i>1.564.030.200</i>	<i>91,84</i>	<i>91,68</i>	<i>39.742.812</i>	<i>2,91</i>	<i>48.988</i>	<i>100</i>	<i>89,64</i>
Totale	1.702.888.861	100	100	1.369.815.864	100	48.988	100	100

(1) Percentuale calcolata sulle azioni ordinarie emesse e sottoscritte.

(2) Percentuale calcolata sulle azioni ordinarie in circolazione. La differenza tra le azioni ordinarie emesse e le azioni ordinarie in circolazione consiste nelle azioni proprie (che sono computate ai fini del calcolo della percentuale di azioni ordinarie emesse mentre non sono computate ai fini del calcolo della percentuale di azioni ordinarie in circolazione).

(3) Le percentuali di *depository receipts* rappresentanti azioni privilegiate finanziarie convertibili in azioni ordinarie emessi ed in circolazione sono le medesime.

(4) Percentuale calcolata sui diritti di voto esercitabili (ossia esclusi i diritti di voto spettanti alle azioni proprie per le quali il diritto di voto non può essere esercitato).

(5) ING Groep N.V. è una società quotata con azionariato diffuso.

Capitale sociale

Ai sensi dell'articolo 3 dello statuto di ABN AMRO Holding, la società ha un capitale autorizzato (*maatschappelijk kapitaal*), pari a Euro 4.704.000.224, suddiviso in n. 4.000.000.400 azioni ordinarie (*gewone aandelen*), ciascuna con valore nominale pari a Euro 0,56, n. 4.000.000.000 azioni privilegiate finanziarie convertibili in azioni ordinarie (*gewone aandelen converteerbare preferente financieringsaandelen*), ciascuna con valore nominale pari a Euro 0,56, e n. 100.000.000 azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie (*preferente in gewone aandelen converteerbare aandelen*), ciascuna con valore nominale pari a Euro 2,24.

Il capitale autorizzato è il limite massimo indicato nello statuto sociale entro cui possono essere emesse nuove azioni. L'emissione di nuove azioni è deliberata dall'assemblea generale degli azionisti (*algemene vergadering van aandeelhouders*), su proposta del consiglio di gestione (*raad van bestuur*) approvata dal consiglio di sorveglianza (*raad van commissarissen*). L'assemblea generale degli azionisti può delegare al consiglio di gestione il potere di emettere, con la preventiva autorizzazione del consiglio di sorveglianza, le azioni.

Il consiglio di gestione di ABN AMRO Holding è stato autorizzato per un periodo di 18 mesi a far data dal 30 aprile 2004, subordinatamente all'approvazione del consiglio di sorveglianza, (I) ad emettere azioni ordinarie, azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie e azioni privilegiate finanziarie convertibili in azioni ordinarie o di attribuire diritti di sottoscrizioni di tali categorie di azioni e di effettuare tali emissioni alle seguenti condizioni: (i) il capitale sociale potrà complessivamente essere aumentato fino al massimo del 20% del capitale sottoscritto di ABN AMRO Holding alla data del 29 aprile 2004; (ii) il prezzo di emissione non può essere inferiore alla pari, salvo quanto previsto dall'articolo 2:80(2) del codice civile olandese e (iii) le condizioni delle emissioni saranno determinate dal consiglio di gestione con l'approvazione del consiglio di sorveglianza in relazione ad ogni singola emissione; (II) a limitare o escludere i diritti di opzione

spettanti agli azionisti ai sensi di legge o statuto per la sottoscrizione di azioni ordinarie, azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie e azioni privilegiate finanziarie convertibili in azioni ordinarie o di attribuire diritti di sottoscrizione di tali categorie di azioni, in conformità alle condizioni sopra previste.

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, il capitale sociale sottoscritto e versato di ABN AMRO Holding è pari a nominali Euro 1.804.324.562, suddiviso in n. 1.837.888.861 azioni ordinarie (*gewone aandelen*), ciascuna con valore nominale pari a Euro 0,56, n. 1.369.815.864 azioni privilegiate finanziarie convertibili in azioni ordinarie (*gewone aandelen converteerbare preferente financieringsaandelen*), ciascuna con valore nominale pari a Euro 0,56 e n. 48.988 azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie (*preferente in gewone aandelen converteerbare aandelen*), ciascuna con valore nominale pari a Euro 2,24.

Le azioni privilegiate finanziarie convertibili in azioni ordinarie sono sottoscritte da *Stichting Administratiekantoor Preferente Financieringsaandel ABN AMRO Holding* (o *Trust Office Foundation of Preference Financing Shares of ABN AMRO Holding*; la *Stichting* è una fondazione di diritto olandese) (la **Fondazione**) la quale ha a sua volta emesso *depository receipts*, di valore nominale unitario pari a Euro 0,56, in numero uguale alle azioni privilegiate finanziarie convertibili in azioni ordinarie da questa sottoscritte. I *depository receipts* sono stati sottoscritti dai soggetti indicati nella tabella che precede. L'atto costitutivo della Fondazione disciplina i diritti di voto e i diritti patrimoniali spettanti ai titolari di *depository receipts*.

Regime di circolazione

Le azioni ordinarie e le azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie possono essere nominative o al portatore. Le azioni privilegiate finanziarie convertibili in azioni ordinarie possono essere solo nominative. I *depository receipts* relativi alle azioni privilegiate finanziarie convertibili in azioni ordinarie sono stati emessi in forma nominativa.

Diritti di voto

Ciascuna azione ordinaria attribuisce un diritto di voto. Ciascuna azione privilegiata convertibile attribuisce quattro diritti di voto. Ciascuna azione privilegiata finanziaria convertibile attribuisce un diritto di voto.

I diritti di voto relativi alle azioni privilegiate finanziarie convertibili in azioni ordinarie spettano alla Fondazione in quanto titolare delle azioni. La Fondazione rilascia ai titolari di *depository receipts* le deleghe per il voto in assemblea relativo alle azioni privilegiate finanziarie convertibili in azioni ordinarie. I diritti di voto attribuiti a ciascun possessore di *depository receipts* corrispondono al valore nominale di un *depository receipt* (pari a Euro 0,56) diviso il prezzo di mercato di un'azione ordinaria, moltiplicato per (i) il numero di *depository receipts* detenuti da tale possessore di *depository receipts*, e (ii) il numero di voti attribuiti ad una azione ordinaria. Il prezzo di mercato dell'azione ordinaria è pari al prezzo di chiusura per azione ordinaria dell'ultimo giorno in cui i mercati Euronext sono aperti nel mese precedente la convocazione dell'assemblea degli azionisti in cui il voto potrà essere espresso.

In caso di mancata richiesta di delega per il voto relativo alle azioni privilegiate finanziarie convertibili in azioni ordinarie sottoscritte dalla Fondazione i diritti di voto non sono esercitati dalla Fondazione per conto dei titolari di *depository receipts*.

Diritti patrimoniali

ABN AMRO Holding può distribuire utili nella misura in cui il patrimonio netto ecceda il capitale sottoscritto e versato e le riserve obbligatorie richieste dalla normativa applicabile.

Le azioni privilegiate finanziarie convertibili in azioni ordinarie e le azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie sono privilegiate nella distribuzione degli utili risultanti dal bilancio di esercizio. Successivamente alla distribuzione di tali dividendi, il consiglio di gestione (*raad van bestuur*) ha la facoltà di destinare utili a riserva con l'approvazione del consiglio di sorveglianza (*raad van commissarissen*). Gli utili che eventualmente residuino sono distribuiti ai titolari di azioni ordinarie.

In sede di liquidazione della società la somma che residua dopo il soddisfacimento dei creditori sociali è ripartita nella misura e nell'ordine di seguito indicati. Ai possessori di azioni privilegiate finanziarie convertibili in azioni ordinarie e azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie è corrisposto un dividendo da calcolarsi a partire dalla chiusura dell'ultimo esercizio sociale fino alla data di pagamento sulla base del valore nominale dell'azione, in caso di azione privilegiata finanziaria convertibile, o del prezzo di sottoscrizione, in caso di azione privilegiata convertibile, nonché il valore nominale dell'azione, in caso di azione privilegiata finanziaria convertibile, o il prezzo di sottoscrizione, in caso di azione privilegiata convertibile; le somme rimanenti sono ripartite tra i titolari di azioni ordinarie in proporzione alla rispettiva partecipazione.

I diritti patrimoniali spettanti alle azioni privilegiate finanziarie convertibili in azioni ordinarie spettano ai titolari di *depository receipts*.

Mercati di quotazione

Le azioni ordinarie di ABN AMRO Holding sono quotate presso i seguenti mercati principali: Euronext (Amsterdam, Bruxelles, Parigi), London Stock Exchange e New York Stock Exchange. Presso il New York Stock Exchange le azioni ordinarie sono quotate sotto forma di American Depositary Receipts (ADRs), ognuno dei quali rappresenta un'azione ordinaria.

Le azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie, le azioni privilegiate finanziarie convertibili in azioni ordinarie e i *depository receipts* non sono quotati in alcun mercato.

Gruppo di appartenenza

ABN AMRO Bank è la banca risultante dalla fusione, con effetti giuridici dal 22 settembre 1991, tra Algemene Bank Nederland N.V. e Amsterdam-Rotterdam Bank N.V. Prima della fusione, dette banche erano rispettivamente la prima e la seconda banca nei Paesi Bassi. Le origini delle attività della Banca risalgono alla costituzione della società "Nederlandsche Handel-Maatschappij, N.V." nel 1825 ai sensi di un Decreto Reale del 1824.

ABN AMRO Bank è direttamente e interamente controllata da ABN AMRO Holding a cui fa capo il Gruppo ABN AMRO. ABN AMRO Holding è una *holding* bancaria la cui principale attività consiste nella detenzione della totalità del capitale sociale di ABN AMRO Bank. ABN AMRO Holding non detiene altre partecipazioni dirette oltre a quella in ABN AMRO Bank.

Per la descrizione delle attività del Gruppo ABN AMRO si rinvia alla Sezione B, Paragrafo b.1.7, del Documento di Offerta.

b.1.6 Organi sociali

ABN AMRO Bank ha adottato un sistema di amministrazione e controllo dualistico costituito da un consiglio di gestione (*raad van bestuur*) e un consiglio di sorveglianza (*raad van commissarissen*).

L'amministrazione di ABN AMRO Bank è affidata al consiglio di gestione. Il consiglio di sorveglianza vigila sull'operato del consiglio di gestione e sul generale andamento degli affari di ABN AMRO Bank e delle imprese del Gruppo. Inoltre, il consiglio di sorveglianza assiste il consiglio di gestione prestando attività consultiva.

Consiglio di gestione

Lo statuto sociale di ABN AMRO Bank prevede che l'Offerente sia amministrato da un consiglio di gestione composto da almeno cinque componenti.

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, il consiglio di gestione è così composto:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	Anno di prima nomina	Scadenza mandato
Presidente	Rijkman W.J. Groenink	Den Helder (Paesi Bassi)	25 agosto 1949	1988	2012
Componente	Wilco G. Jiskoot	Baarn (Paesi Bassi)	2 giugno 1950	1997	2013
Componente	Tom de Swaan	Amsterdam (Paesi Bassi)	4 marzo 1946	1999	2008
Componente	Joost Ch. L. Kuiper	Batavia (Indonesia)	23 luglio 1947	1999	2010
Componente	Dolf Collee	Amsterdam (Paesi Bassi)	24 ottobre 1952	2000	2015
Componente	Hugh Y. Scott-Barrett	Cuckfield (Regno Unito)	26 settembre 1958	2000	2021

Ai sensi dello statuto di ABN AMRO Bank, i componenti del consiglio di gestione sono eletti dal consiglio di sorveglianza. Ai fini dell'Offerta i componenti del consiglio di gestione hanno domicilio presso la sede legale dell'Offerente.

Consiglio di sorveglianza

Lo statuto sociale di ABN AMRO Bank prevede che il consiglio di sorveglianza sia composto da almeno cinque componenti.

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, il consiglio di sorveglianza dell'Offerente è composto come segue.

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	Anno di prima nomina	Scadenza mandato
Presidente	Aarnout Alexander Loudon	Aja (Paesi Bassi)	10 dicembre 1936	1994	2006
Vice-Presidente	Maarten Cornelis van Veen	Utrecht (Paesi Bassi)	21 gennaio 1935	1997	2005 ⁽¹⁾
Componente	Wim Dik	Rotterdam (Paesi Bassi)	11 gennaio 1939	1993	2005 ⁽¹⁾
Componente	Antony Burgmans	Rotterdam (Paesi Bassi)	13 febbraio 1947	1998	2006
Componente	Louise Sienke Groenman	Meppel (Paesi Bassi)	29 giugno 1940	1999	2007
Componente	David Rene James Baron de Rothschild	New York (Stati Uniti)	12 dicembre 1942	1999	2007
Componente	Trude Albertine. Maas-de Brouwer	Amsterdam (Paesi Bassi)	28 novembre 1946	2000	2008
Componente	Arthur Caulfield Martinez	New York (Stati Uniti)	25 settembre 1939	2002	2006
Componente	Marcus Vinicius Pratini de Moraes	Porto Alegre (Brasile)	23 aprile 1939	2003	2007
Componente	Paolo Scaroni	Vicenza (Italia)	28 novembre 1946	2003	2007
Componente	Colin Morven Lord Sharman of Redlynch	Salisbury (Regno Unito)	19 febbraio 1943	2003	2007
Componente	Andries Olieslager	Terneuzen (Paesi Bassi)	1 gennaio 1944	2004	2008

(1) In data 17 marzo 2005 il consiglio di sorveglianza ha designato alla carica di componenti del consiglio di sorveglianza i signori Rob van den Bergh e Anthony Ruys in sostituzione dei sigg. Maarten van Veen e Wim Dik. Qualora nominati, la nomina avrà effetto in data 29 aprile 2005.

Ai sensi dello statuto di ABN AMRO Bank, i componenti del consiglio di sorveglianza sono nominati dal consiglio di sorveglianza stesso. L'assemblea generale degli azionisti, le rappresentanze sindacali e il consiglio di gestione hanno la facoltà di indicare al consiglio di sorveglianza i candidati alla carica. Il consiglio di sorveglianza comunica all'assemblea generale e alle rappresentanze sindacali i nominativi delle persone che intende nominare quali componenti del consiglio di sorveglianza. Il consiglio di sorveglianza nomina tali persone a meno che l'assemblea generale degli azionisti o le rappresentanze dei lavoratori si oppongano, nel qual caso la nomina potrà comunque essere effettuata ove la corte di appello di Amsterdam giudichi le obiezioni infondate. Qualora non vi siano componenti in carica, la nomina dei componenti del consiglio di sorveglianza è effettuata dall'assemblea generale.

I componenti del consiglio di sorveglianza sono nominati per un periodo di quattro anni e sono rieleggibili. I componenti del consiglio di sorveglianza possono rivestire la carica per un periodo massimo di dodici anni dalla data della loro prima nomina. Pertanto le nomine avvengono man mano che il mandato dei singoli componenti viene a scadenza.

Ai fini dell'Offerta i componenti del consiglio di sorveglianza hanno domicilio presso la sede legale dell'Offerente.

Si segnala che il sistema di governo societario (c.d. *corporate governance*) di ABN AMRO Holding è analogo a quello di ABN AMRO Bank e la composizione degli organi sociali è identica.

b.1.7 Sintetica descrizione delle attività del Gruppo ABN AMRO

Il Gruppo ABN AMRO è uno dei principali gruppi bancari internazionali ed offre un'ampia gamma di servizi bancari e di investimento attraverso 3.870 filiali e uffici in 58 paesi al 31 dicembre 2004. Il Gruppo è uno dei più grandi gruppi bancari a livello mondiale, rappresentando il totale dell'attivo consolidato al 31 dicembre 2004 Euro 608,6 miliardi.

L'attività del Gruppo ABN AMRO è organizzata in tre divisioni strategiche: la divisione clienti *wholesale* (Divisione *Wholesale*), la divisione clienti *consumer* e *commercial* (Divisione *Consumer & Commercial Clients*) e la divisione *private clients* e *asset management* (Divisione *Private Clients & Asset Management*). Tali divisioni operano in 58 paesi con una presenza maggiormente significativa in tre mercati locali (Paesi Bassi, regione Midwestern degli Stati Uniti, Brasile). Il Gruppo ABN AMRO è il principale gruppo bancario nei Paesi Bassi, ha una significativa presenza nella regione Midwestern degli Stati Uniti, essendo uno dei più grandi gruppi bancari stranieri nella regione in termini di attivo patrimoniale, e detiene una significativa presenza in Brasile.

Il seguente grafico illustra la struttura del Gruppo ABN AMRO per aree di attività.



Il Gruppo ABN AMRO è organizzato secondo un modello federativo multi-regionale con radicamento territoriale in Europa. L'attività è focalizzata sull'offerta di servizi bancari ai clienti *consumer* e *commercial*, con un significativo contributo derivante dall'offerta di servizi prestati a clienti *wholesale*.

La seguente tabella illustra i principali dati economici, le attività ponderate per il rischio, gli uffici e le filiali per Divisioni o *business unit* e funzioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

	Proventi ⁽¹⁾	Risultato prima delle imposte ⁽¹⁾	Attività ponderate per il rischio ⁽²⁾	Uffici e Filiali
Divisione <i>Consumer & Commercial Clients</i>	10.275	3.509	145,7	3.567
Divisione <i>Wholesale</i>	5.374	547	73,6	190
<i>Business unit Private Clients</i>	1.092	239	7,2	82
<i>Business unit Asset Management</i>	595	153	1,2	31
Funzione <i>Corporate Centre</i>	1.766	1.440	3,7	-
<i>LeasePlan Corporation</i> ⁽³⁾	691	218	-	-
Totale	19.793	6.106	231,4	3.870

(1) Milioni di euro.

(2) Miliardi di euro.

(3) I dati economici sono computati fino al 4 novembre 2004, data in cui la società è stata ceduta.

Divisione Consumer & Commercial Clients

La Divisione *Consumer & Commercial Clients* offre i propri servizi a circa 20 milioni di clienti *retail*, a piccole e medie imprese e a clienti *corporate* nei Paesi Bassi, nella regione Midwestern degli Stati Uniti d'America e in Brasile. In tali paesi ABN AMRO Bank opera attraverso una primaria rete commerciale e attraverso una presenza domestica con marchi e nomi commerciali locali notori.

Le attività di banca *retail* e commerciale svolte dal Gruppo sui mercati emergenti asiatici e su quelli europei sono parte integrante della Divisione *Consumer & Commercial Clients*, così come Bouwfonds, la società finanziaria del Gruppo che opera dello sviluppo del settore immobiliare, le partecipazioni in Capitalia S.p.A. e Banca Antonveneta S.p.A. e Kereskedelmi és Hitelbank in Ungheria.

Il Gruppo ABN AMRO ha sviluppato nei mercati emergenti un progetto denominato *Van Gogh Preferred Banking* ("VGPB") - dedicato in particolare a clienti con significative disponibilità, professionisti e imprenditori - consistente nell'offerta di servizi e prodotti bancari e non bancari personalizzati grazie alla presenza di un *Relationship Manager* dedicato, il cui compito è di anticipare e soddisfare le esigenze finanziarie del cliente. A tali clienti sono altresì offerti prodotti e servizi di alto valore, quali *Wealth Management Account* e pianificazione finanziaria.

Paesi Bassi

ABN AMRO Bank è una delle principali banche dei Paesi Bassi. Infatti, la *business unit* dei Paesi Bassi (*business unit PB*) serve circa 4,6 milioni di clienti *retail*, oltre 350.000 dei quali sono piccole e medie imprese e circa 3.000 clienti *corporate* al 31 dicembre 2004. Il Gruppo opera attraverso 78 filiali di consulenza, 5 filiali specializzate nella clientela *corporate*, 556 uffici, 480 sportelli ATM e servizi a distanza di *call center* e *internet*.

La *business unit PB* è una banca *retail* e commerciale integrata ed offre un'ampia gamma di prodotti e servizi finanziari, inclusi prodotti sviluppati dalle altre Divisioni di ABN AMRO Bank. Inoltre, il Gruppo ABN AMRO offre prodotti assicurativi predisposti dalla *joint venture* costituita con Delta Lloyd.

Nord America

La *business unit* Nord America opera attraverso due *brands*, "LaSalle Bank" nello Stato dell'Illinois e "Standard Federal Bank" nello Stato del Michigan. Coerentemente con la crescita nella regione del Midwest degli Stati Uniti d'America e al fine raggiungere il rafforzamento di una maggiore coesione del marchio negli Stati Uniti d'America, Standard Federal Bank nel 2005 sarà ridenominata "La Salle Bank Midwest".

La *business unit* Nord America offre i propri servizi a circa 3,1 milioni di persone fisiche, società di medie dimensioni, piccole imprese, enti pubblici ed enti locali. Il Gruppo ABN AMRO opera attraverso oltre 420 filiali *retail* in tre Stati degli Stati Uniti d'America, e serve i clienti commerciali sia degli Stati dell'Illinois e del Michigan sia da 14 uffici regionali sparsi nel paese.

In termini assoluti, il Gruppo ABN AMRO è il secondo gruppo bancario straniero presente negli Stati Uniti d'America. Il Gruppo ABN AMRO è il secondo gruppo nell'area di Chicago e il terzo in Michigan per quanto riguarda l'attivo patrimoniale e i depositi. Complessivamente, il Gruppo ABN AMRO è la quattordicesima banca negli Stati Uniti, con un attivo superiore a 100 milioni di dollari statunitense e la quattordicesima in termini di depositi.

La *business unit* Nord America è organizzata, a far data dal 2004, in tre aree strategiche – Banca Commerciale, Finanza Specializzata e Servizi Finanziari Personali.

Inoltre la *business unit* Nord America opera nel settore dei mutui ipotecari attraverso ABN AMRO Mortgage Group, ottavo operatore del settore nel 2004 con una quota di mercato pari al 2,3%.

Brasile

Il Gruppo è uno dei maggiori operatori nel campo dei servizi di investimento in Brasile ove opera con il *brand* di Banco Real, secondo un modello di banca universale, offrendo prodotti e servizi di banca commerciale e di banca *retail* alla clientela.

Nel mese di novembre del 1998 il Gruppo ABN AMRO acquisì la banca brasiliana Banco Real. Fondata nel 1925 come piccola banca cooperativa, Banco Real è cresciuto fino a divenire la quarta banca privata del Paese con attività altresì in altri Paesi dell'America latina. Il Gruppo ABN AMRO era già presente in Brasile fin dal 1971 attraverso Banco Holand's da America do Sul e grazie all'acquisizione di Banco Real e di Bandepe e Paraiban, banche pubbliche di piccole dimensioni, ha saldamente stabilito in Brasile il proprio terzo mercato locale. Nel 2003, quando molti operatori stranieri stavano riducendo o finanche abbandonando la propria presenza in Brasile, Banco Real ha annunciato l'acquisizione della banca brasiliana, così rafforzando la posizione del Gruppo ABN AMRO quale quarta realtà del Paese e una solida presenza nella zona sudorientale del Brasile, area economicamente molto sviluppata. L'acquisizione di Sudameris ha altresì portato al Gruppo ABN AMRO una rete di 294 filiali, ben distribuite sul territorio, e circa 700.000 clienti, compresi un selezionato gruppo di persone fisiche con significativa disponibilità economica. La rete distributiva ha registrato una rapida espansione, aumentando da n. 1.539 filiali e uffici nel dicembre del 2000 a n. 1.890 filiali e uffici nel dicembre del 2004.

Il Gruppo ABN AMRO ha registrato una costante crescita delle attività e significativi risultati operativi. L'ottimo posizionamento competitivo del Gruppo ABN AMRO determina un eccellente potenziale di crescita per il Gruppo nel settore dei servizi bancari commerciali e *retail*. Il Gruppo è inoltre uno dei principali operatori nel mercato dei finanziamenti rateali per l'acquisto delle autovetture, attraverso il *brand* Aymoré.

New Growth Markets

In Asia, dove la *business unit New Growth Markets* è in rapida crescita, le attività del Gruppo riguardano principalmente l'offerta nel segmento *mass affluent* di prodotti e servizi bancari personalizzati. Il nucleo dell'offerta include carte di credito e servizi bancari personalizzati, insieme a prodotti a questi associati quali credito al consumo – in particolare in India – raccolta di risparmio e depositi. Quale risultato di questa strategia di crescita, in Asia la *business unit New Growth Markets* ha quasi 2,1 milioni di clienti e opera in India, Greater China, Singapore, Pakistan, Indonesia e negli Emirati Arabi Uniti. L'offerta di carte di credito è particolarmente radicata in India e a Taiwan ed è stata recentemente introdotta negli Emirati Arabi Uniti e ad Hong Kong. ABN AMRO Bank, inoltre, detiene una partecipazione pari al 40% in Saudi Holland Bank (SHB), a cui il Gruppo ABN AMRO presta servizi di gestione.

In Europa, la *business unit New Growth Markets* svolge attività di banca commerciale e *retail* in Francia e Belgio. Il Gruppo sta inoltre sviluppando attività pan-europee concernenti servizi pensionistici e le cartolarizzazioni di crediti ipotecari.

Inoltre, la controllata International Diamond & Jewellery Group con sede in Belgio, è uno dei principali operatori nel settore dei finanziamenti relativi al commercio di diamanti e gioielli, con oltre 2.000 clienti nel mondo.

La *business unit New Growth Markets* intende continuare a sfruttare le opportunità di crescita in Asia nel settore dei servizi bancari ai consumatori, con particolare riguardo alla crescita in India e Cina, in previsione dell'allentamento degli ostacoli regolamentari esistenti. Anche le

acquisizioni possono avere un ruolo significativo per il raggiungimento dell'obiettivo del Gruppo ABN AMRO di divenire uno dei principali gruppi bancari nel settore dei servizi *retail* in Asia.

Bouwfonds

Bouwfonds è il principale operatore nei Paesi Bassi nel settore di progetti *real estate* in termini di volumi nell'esercizio 2004, un importante operatore nel settore dei mutui ipotecari residenziali e un operatore nel settore *property finance* a livello internazionale.

La strategia di Bouwfonds è di mantenere la posizione di *leadership* nel mercato residenziale dei Paesi Bassi e di espandersi in altri mercati europei sia nel campo degli immobili residenziali sia in quello degli immobili commerciali. Bouwfonds ha anche l'obiettivo di espandere le proprie attività di *property finance* sia nei Paesi Bassi sia all'estero; inoltre Bouwfonds intende incrementare le attività nel settore di gestione del risparmio gestito dei fondi immobiliari destinati sia a investitori privati sia ad investitori professionali.

Divisione Wholesale

La Divisione offre servizi di *corporate e investment banking* a livello globale. ABN AMRO Bank offre un'ampia gamma di prodotti e servizi, inclusi servizi di consulenza, accesso ai mercati finanziari, finanziamenti e servizi bancari in quasi 55 Paesi.

L'attività della divisione è organizzata in tre *business units*: *Global Clients* e *Global Markets*, a diretto rapporto con il cliente, e Servizi. Tali *business unit* operano in stretta collaborazione al fine di realizzare la strategia della Divisione calibrata sulle esigenze del cliente, fornendo l'appropriata combinazione di prodotti e servizi richiesta da ciascun cliente.

La Divisione offre prodotti integrati a clienti situati soprattutto in Europa ove il Gruppo ABN AMRO ha una significativa massa critica di clienti, presenza sul territorio ed operazioni.

I clienti della Divisione sono tipicamente istituzioni finanziarie e grandi imprese multinazionali operanti in paesi o regioni in cui il Gruppo ABN AMRO ha una significativa presenza nonché grandi imprese locali che necessitano di servizi di finanziamento e di consulenza su base transfrontaliera.

Global Clients

La *business unit Global Clients* offre i propri servizi a due tipologie di clienti: grandi imprese e istituzioni finanziarie e settore pubblico. I servizi includono attività di *corporate finance*, consulenza, operatività sui mercati finanziari di capitale, attraverso la *joint-venture* ABN AMRO Rothschild, e sui mercati di debito a tasso fisso.

Global Markets

La *business unit* presta servizi nei mercati finanziari, finanziamenti e operazioni bancarie nelle seguenti aree: reddito fisso, cambi e *futures*, servizi di banca commerciale e mercato azionario. In queste aree il Gruppo ABN AMRO offre a imprese e investitori istituzionali soluzioni integrate relative ad attività su cambi, servizi di mercato monetario, gestione del rischio attraverso strumenti derivati, intermediazione e servizi di compensazione e garanzia in *futures*, tradizionale strumenti di finanziamento, servizi di gestione di pagamenti e finanziamenti per attività commerciale, soluzioni specializzate di raccolta di capitale e di finanza strutturata. L'attività è supportata da una significativa attività di ricerca e da una presenza in quasi 50 Paesi.

Le attività del Gruppo sul mercato globale dei capitali sono localizzate principalmente ad Amsterdam, Chicago, Hong Kong, Londra, New York, Singapore e Sydney. ABN AMRO Bank è uno dei principali operatori Europei nel campo dei servizi di investimento in termini di presenza

geografica, emissioni di strumenti finanziari, attività di collocamento, attività di negoziazione nonché ricerca. Negli Stati Uniti, il Gruppo ABN AMRO Bank opera e fornisce strumenti di compensazione/garanzia su prodotti *futures*, valori mobiliari e opzioni e offre servizi di *investment banking* su base transfrontaliera.

Servizi

La funzione Servizi fornisce una piattaforma infrastrutturale fondamentale sia per la *business unit Global Clients* sia per quella *Global Markets*. La funzione Servizi opera anche in collaborazione con tali *business unit* al fine di offrire servizio ottimale alla clientela. La forte regolamentazione di settore richiede una sempre maggiore supervisione sulle attività bancarie. La funzione Servizi svolge un ruolo di primo piano nel permettere alla Divisione *Wholesale* di rispettare la regolamentazione e nel valutare costantemente le possibilità di fare leva sulle risorse e capacità disponibili all'interno di tutta la funzione.

La Divisione *Private Clients & Asset Management*

La Divisione è suddivisa in due *business unit*: la *business unit Private Clients* e quella *Asset Management*. La *business unit Private Clients* offre servizi di *private banking* a persone fisiche con significative disponibilità economiche e famiglie che dispongono di una capacità di investimento almeno pari a 1 milione di Euro. La *business unit Asset Management* offre fondi comuni e gestisce portafogli di investimento: i prodotti della *business unit* sono distribuiti attraverso intermediari finanziari e offerti direttamente a investitori professionali.

Private Clients

La *business unit* è tra i primi dieci operatori nell'attività di *private banking* a livello mondiale ed è il quinto operatore del settore in Europa con una massa gestita pari a Euro 115 miliardi nel 2004 in crescita da Euro 102 miliardi del 2003. La crescita della raccolta nei Paesi Bassi e in Francia, ove il Gruppo opera con i *brand* locali Banque de Neufilze e Banque OBC, ha rafforzato la posizione di *leadership* in questi due importanti mercati europei.

Nel corso del 2004, l'acquisizione di Bethmann Maffei, una *private bank* le cui origini risalgono all'anno 1748 con sede nel sud della Germania, ha contribuito a rafforzare la presenza del Gruppo ABN AMRO in tale paese. Bethmann Maffei è stata fusa nel 2005 con Delbrück & Co, anch'essa una *private bank* tedesca con una presenza radicata acquisita da ABN AMRO Bank nell'anno 2002, per dar vita alla società Delbrück Bethmann Maffei.

Un tratto distintivo della strategia del Gruppo ABN AMRO nel settore *private banking* europeo è il riconoscimento da parte di ABN AMRO Group delle specificità delle singole realtà locali e, contemporaneamente, il supporto da parte di una importante istituzione internazionale quale ABN AMRO Group.

Asset Management

Il Gruppo ABN AMRO ha un'attività di gestione del risparmio gestito su base globale che ammonta a 161 miliardi di Euro al 31 dicembre 2004. Il Gruppo opera in oltre 20 paesi in Europa, le Americhe, l'Asia e l'Australia. L'attività è concentrata in sei centri: Amsterdam, Atlanta, Chicago, Hong Kong, Londra e Singapore. ABN AMRO Bank offre i propri prodotti nelle principali regioni e categoria di strumenti e utilizza una gestione attiva del portafoglio. I processi di investimento sono coordinati a livello internazionale e gli aspetti di *risk management* sono attentamente monitorati.

I prodotti di *asset management* sono distribuiti direttamente a investitori istituzionali quali banche centrali, fondi pensione, assicurazioni, istituzioni benefiche. I fondi di investimento destinati a investitori privati sono distribuiti attraverso la rete delle attività bancarie *retail* e

commerciali nonché attraverso distributori terzi. I beni amministrati per gli investitori istituzionali rappresentano circa la metà del totale dei beni gestiti, i fondi di investimento per imprese rappresentano circa il 47% e il restante è costituito da portafogli gestiti su base discrezionale per conto di *Private Clients*.

Funzioni di gruppo

Le funzioni di gruppo forniscono le linee guida sulla strategia societarie e supporta le sua realizzazione.

I ruoli delle funzioni di gruppo includono:

- Governo societario (*Governance*): è responsabile degli aspetti di *corporate governance* e cura il rispetto della normativa applicabile, inclusa la redazione e la presentazione dell'informativa finanziaria;
- Politiche di gruppo (*Policy*): assiste alla realizzazione delle linee strategiche del *managing board*. In tale ruolo predispone, attua e supervisione gli standard e le linee guida delle Divisioni. Inoltre, monitora il raggiungimento degli obiettivi e i progressi per raggiungerli e fornisce consulenza e assistenza in aree chiave;
- Servizi (*Service provision*): la funzione di *Corporate Centre* agevola e rafforza le sinergie tra le diverse Divisioni attraverso la prestazione di servizi condivisi in definite aree di attività del Gruppo, in stretta cooperazione con le Divisioni stesse.

Il Gruppo ABN AMRO opera nel settore *private equity* attraverso ABN AMRO Capital (che dipende dalle Funzioni di Gruppo), che include una rete internazionale di gruppi di lavoro e uno dei principali operatori del settore, ed opera in particolare nel settore delle acquisizioni di medie dimensioni.

Servizi condivisi di Gruppo

Il continuo miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi richiesti dalle diverse realtà del Gruppo ABN AMRO, al fine di offrire ai clienti servizi competitivi, è un fattore fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi strategici della Banca. La funzione "servizi condivisi di Gruppo" (*Group Shared Services*) costituisce il naturale proseguimento delle iniziative delle Divisioni relative alla fornitura di servizi condivisi. Il *Group Shared Services*, ideato nel 2003 dal consiglio di gestione e formalmente costituito in data 1° gennaio 2004, ha via via definito i propri servizi nel corso del 2004.

Gli obiettivi dei servizi condivisi di Gruppo sono:

- ulteriormente guidare la trasformazione dei servizi di banca universale, con l'obiettivo di divenire tra i primi quattro operatori sul mercato, in termini di eccellenza operativa;
- fornire specifici contributi per il raggiungimento degli obiettivi delle Divisioni di soddisfacimento della clientela, valore economico e qualità del servizio;
- apportare un valore significativo attraverso la condivisione dei servizi e strategiche iniziative di *outsourcing*. Il *Group Shared Services* confronta la qualità dei servizi offerti con parametri esterni di riferimento e determina i fattori chiave di per ogni servizio. Tali servizi sono prestati dalle unità offerte *Shared Services* costituite all'interno del *Group Shared Services*.

Group Shared Services offre esclusivamente servizi destinati a essere utilizzati trasversalmente in più Divisioni. Il nocciolo iniziale è costituito da ABN AMRO Bank Central Enterprise Services, l'unità *Shared Services* con base in India; dal programma di gestione dell'infrastruttura *IT*,

sviluppo e manutenzione a livello di Gruppo; dal centro di pagamenti europeo; dal *global Procurement*; dai servizi condivisi nella *business unit Human Resources*.

Le Divisioni gestiranno i rapporti relativi alle prestazioni del *Group Shared Services* attraverso un consiglio *Group Shared Services* e le unità del *Group Shared Services* attraverso dei forum di utenti specializzati.

Gruppo Operazioni Bancarie

Il Gruppo Operazioni Bancarie, operativo dal mese di gennaio 2005, unifica tutte le attività di pagamento e scambi commerciali a livello globale prestate al mercato dei consumatori, *private client*, imprese e clienti *wholesale*, coordinando la gestione e lo sviluppo del prodotto. L'organizzazione commerciale è parte del Gruppo Operazioni Bancarie, mentre le attività operative dei pagamenti e delle operazioni sono parte del *Group Shared Services*.

Oltre a favorire la condivisione di esperienze tra i diversi settori a mercati, il Gruppo Operazioni Bancarie predispone componenti di prodotti globali che poi il Gruppo ABN AMRO utilizza per soluzioni personalizzate per i clienti *wholesale* e per i clienti dei mercati locali dei Paesi Bassi, Brasile e regione del Midwest. Anche la *business unit New Growth Markets* utilizza tali prodotti.

LeasePlan Corporation

LeasePlan Corporation, attraverso il suo marchio principale "LeasePlan", è il leader del mercato europeo del *leasing* di autovetture e uno dei maggiori operatori a livello mondiale nel mercato della gestione delle flotte.

LeasePlan Corporation ha fatto parte del Gruppo ABN AMRO fino al 31 ottobre 2004. Nel mese di novembre LeasePlan Corporation è stata venduta ad un consorzio di investitori guidati dal gruppo Volkswagen Group. Nel corso dell'esercizio 2004 e fino alla data di deconsolidamento, LeasePlan Corporation ha realizzato proventi per Euro 691 milioni e un risultato netto di Euro 154 milioni, mentre nel 2003 aveva realizzato rispettivamente Euro 813 in termini di proventi e Euro 192 in termini di risultato netto.

Dipendenti

Al 31 dicembre 2004, i dipendenti del Gruppo impiegati a tempo pieno erano 99.271 mentre al 31 dicembre 2003 erano 112.663.

b.1.8 Situazione patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario consolidati degli ultimi due esercizi del Gruppo ABN AMRO

Nel presente Paragrafo sono riportati la situazione patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario consolidati degli ultimi due esercizi del Gruppo ABN AMRO, quali risultanti dal fascicolo di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004. Sono altresì riportati i dati di sintesi di stato patrimoniale e di conto economico consolidati del Gruppo ABN AMRO quali risultanti dalla documentazione pubblicata dal Gruppo ABN AMRO.

Il bilancio del Gruppo ABN AMRO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 è stato sottoscritto dal consiglio di gestione di ABN AMRO Holding in data 7 febbraio 2005 dal consiglio di sorveglianza di ABN AMRO Holding in data 17 marzo 2005. Il bilancio è stato oggetto di revisione contabile da parte di Ernst & Young. L'assemblea generale degli azionisti di ABN AMRO Holding sarà chiamata ad approvare il bilancio in data 28 aprile 2005.

Si segnala che ABN AMRO Bank non pubblica il bilancio consolidato in conformità a quanto disposto dall'articolo 2:403 del codice civile olandese.

I bilanci del Gruppo ABN AMRO per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 31 dicembre 2004 sono stati sottoposti ad attività di revisione contabile da parte di Ernst & Young, che ha espresso giudizi positivi senza rilievi.

L'attività di revisione contabile sul bilancio del Gruppo ABN AMRO è stata affidata dall'assemblea generale dei soci in data 29 aprile 2004 per un periodo di cinque anni dalla data di nomina ad Ernst & Young.

Dati di sintesi

Le seguenti tabelle illustrano i principali dati del Gruppo ABN AMRO nei periodi indicati^(*).

Dati di conto economico (dati in milioni di euro)	esercizio		
	2004	2003	variazione %
Interessi netti	9.666	9.723	(0,6)
Dividendi e altri proventi da partecipazione	1.620	369	502,2
Commissioni nette	4.750	4.464	6,4
Proventi da operazioni finanziarie	2.288	1.993	14,8
Altri proventi	1.469	2.344	(37,3)
Margine di intermediazione	19.793	18.793	5,3
Costi operativi	13.687	12.585	8,8
Risultato di gestione	6.106	6.208	(1,6)
Utile netto	4.109	3.161	30,0

Dati di stato patrimoniale (dati in milioni di euro)	esercizio		
	2004	2003	variazione %
Crediti verso la clientela	299.051	296.843	0,7
Obbligazioni e altri titoli di debito	133.869	132.041	1,4
Totale attivo	608.623	560.437	8,6
Debiti verso banche	132.732	110.887	19,7
Debiti verso clientela	293.557	289.866	1,3
Debiti rappresentati da titoli	82.926	71.688	15,7
Patrimonio netto ¹⁰	14.972	13.047	14,8

Dati relativi al patrimonio di vigilanza (dati in miliardi di euro, eccetto i <i>ratios</i>)	esercizio		
	2004	2003	variazione %
Patrimonio di base	19,8	18,2	8,7
Patrimonio di vigilanza	26,0	26,2	(0,8%)
Attività ponderata per il rischio	231,4	223,8	3,4%
Patrimonio di base (<i>Core</i>) / Attività ponderate per il rischio	6,39%	5,91%	-
Patrimonio di base / Attività ponderate per il rischio	8,57%	8,15%	-
Patrimonio di vigilanza / Attività ponderate per il rischio	11,26%	11,73%	-

(*) I dati indicati nella tabella sono tratti dal fascicolo di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 di ABN AMRO Holding approvato dal consiglio di gestione e dal consiglio di sorveglianza rispettivamente in data 7 febbraio 2005 e 17 marzo 2005 e dal comunicato diffuso in data 7 febbraio 2005 in occasione dell'approvazione da parte del consiglio di gestione del bilancio dell'esercizio 2004. In data 17 marzo 2005 Ernst & Young, in qualità di revisore contabile ha emesso il proprio giudizio sul bilancio. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea degli azionisti di ABN AMRO Holding in data 28 aprile 2005.

(1) A tassi di cambio costanti.

¹⁰ La voce Patrimonio netto include l'utile netto di periodo, pari a Euro 4.109 milioni nel 2004 e a Euro 3.131 milioni nel 2003. Le azioni proprie sono portate a diretta deduzione dal Patrimonio netto.

Situazione patrimoniale consolidata			
(milioni di euro)			
	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003	variazione %
Attivo			
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	17.794	12.734	39,7
Titoli di stato e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	16.578	9.240	79,4
Crediti verso banche	83.710	58.800	42,4
<i>Crediti verso il settore pubblico</i>	<i>5.967</i>	<i>5.489</i>	<i>8,7</i>
<i>Crediti verso il settore privato</i>	<i>233.815</i>	<i>234.776</i>	<i>(0,4)</i>
<i>Altri crediti</i>	<i>59.269</i>	<i>56.578</i>	<i>4,8</i>
Crediti verso la clientela	299.051	296.843	0,7
Obbligazioni e altri titoli di debito	133.869	132.041	1,4
Azioni, quote e altri titoli di capitale	25.852	16.245	59,1
Partecipazioni	2.309	2.629	(12,2)
Immobilizzazioni materiali	6.798	7.204	(5,6)
Altre attività	15.338	16.548	(7,3)
Ratei e risconti attivi	7.324	8.153	(10,2)
	608.623	560.437	8,6
Passivo			
Debiti verso banche	132.732	110.887	19,7
<i>Conti correnti</i>	<i>74.256</i>	<i>73.238</i>	<i>1,4</i>
<i>Depositi e altri conti</i>	<i>178.640</i>	<i>168.111</i>	<i>6,3</i>
<i>Debiti relativi ad operazioni di riporto</i>	<i>40.661</i>	<i>48.517</i>	<i>(16,2)</i>
Debiti verso clientela	293.557	289.866	1,3
Debiti rappresentati da titoli	82.926	71.688	15,7
Altre passività	43.040	33.207	29,6
Ratei e risconti passivi	9.776	11.840	(17,4)
Fondi per rischi ed oneri	13.553	11.146	21,6
	575.584	528.634	8,9
Fondo per rischi bancari generali	1.149	1.143	0,5
Passività subordinate	12.639	13.900	(9,1)
<i>Patrimonio netto</i>	<i>14.972</i>	<i>13.047</i>	<i>14,8</i>
<i>Patrimonio di pertinenza di terzi</i>	<i>4.279</i>	<i>3.713</i>	<i>15,2</i>
Patrimonio di Gruppo	19.251	16.760	14,9
Capitale totale di Gruppo ¹¹	33.039	31.803	3,9
	608.623	560.437	8,6
Garanzie	46.464	42.838	8,5
Impegni	145.092	119.675	21,5

¹¹ La voce Capitale totale di Gruppo include il fondo per rischi bancari generali, passività subordinate e patrimonio di gruppo.

Conto economico consolidato

(milioni di euro)

	2004	2003	variazione %
Interessi netti su crediti	9.666	9.723	(0,6)
<i>% margine di intermediazione</i>	48,8	51,7	
Dividendi e altri proventi su partecipazioni e titoli	1.620	269	(502)
<i>% margine di intermediazione</i>	8,2	1,4	
Servizi di pagamento	1.332	1.237	7,7
Assicurazioni	105	121	(13,2)
Titoli	1.268	1.108	14,4
Risparmio gestito e <i>trusts</i>	917	813	12,8
Garanzie	215	199	8,0
Leasing	145	175	(17,1)
Altro	768	811	(5,3)
Commissioni nette	4.750	4.464	6,4
<i>% margine di intermediazione</i>	24,0	23,7	
Titoli	221	338	(34,6)
Attività in cambi	632	671	(5,8)
Derivati	677	553	22,4
Altro	758	431	75,9
Proventi da operazioni finanziarie	2.288	1.193	14,8
<i>% margine di intermediazione</i>	11,6	6,3	
Altri proventi	1.469	2.344	(37,3)
<i>% margine di intermediazione</i>	7,4	12,5	
Margine di intermediazione	19.793	18.793	5,3
Spese per il personale	7.764	7.080	9,7
Altre spese amministrative	4.962	4.575	8,5
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	961	930	3,3
Spese amministrative	13.687	12.585	8,8
<i>% margine di intermediazione</i>	69,1	67,0	
Risultato di gestione	6.106	6.208	(1,6)
<i>% margine di intermediazione</i>	30,9	33,0	
Rettifiche di valore su crediti	653	1.274	(48,7)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	2	16	(87,5)
Utile ante imposte	5.451	4.918	10,8
<i>% margine di intermediazione</i>	27,5	26,2	
Imposte	1.071	1.503	(28,7)
Utile del periodo	4.380	3.415	28,3
Utile di pertinenza di terzi	271	254	6,7
Utile netto	4.109	3.161	30,0
<i>% margine di intermediazione</i>	20,8	16,8	
Dividendi <i>preference shares</i>	43	45	(4,4)
Utile netto per i titolari di azioni ordinarie	4.066	3.116	30,5

Rendiconto finanziario consolidato

(in milioni di euro)

	2004	2003
Utile netto di Gruppo	4.380	3.415
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	961	930
Rettifiche su crediti	653	1.274
Accantonamento per rischi ed oneri	1.667	287
Variazione interessi attivi capitalizzati	(672)	(1.236)
Variazione interessi passivi capitalizzati	(6)	2.092
Accantonamenti per imposte correnti	732	226
Ratei e risconti	476	908
Titoli di stato	(23.858)	(6.546)
Altri titoli	(2.149)	(1.500)
Debiti verso banche, esclusi depositi a vista	(75)	839
Crediti verso clientela	(19.724)	(4.638)
Altri crediti	(3.498)	(4.158)
Totale depositi della clientela	19.735	14.741
<i>Debiti relativi ad operazioni di riporto</i>	(5.644)	6.661
Debiti rappresentati da titoli, con esclusione di obbligazioni	(2.744)	(4.616)
Altri beni e passività	10.334	(10.673)
Totale fondi generati e raccolti dalla gestione	(19.432)	(1.994)
<i>Acquisto di titoli nel portafoglio di investimento</i>	(73.810)	(151.771)
<i>Cessione e scadenza di titoli del portafoglio di investimento</i>	75.224	148.015
Uscita netta	1.414	(3.756)
<i>Investimenti in partecipazioni</i>	(322)	(1.010)
<i>Cessione di partecipazioni</i>	2.713	364
Uscita netta	2.391	(646)
<i>Investimenti in immobilizzazioni materiali</i>	(1.461)	(1.563)
<i>Cessioni di immobilizzazioni materiali</i>	218	491
Uscita netta	(1.243)	(1.072)
Totale fondi generati dall'attività di investimento	2.562	(5.474)
Incremento nel patrimonio netto di Gruppo	2.007	1.281
Rimborso di <i>preference shares</i>	(1.911)	(1.258)
Emissioni subordinate	50	1.025
Rimborso di emissioni subordinate	(797)	(164)
Emissione di obbligazioni	25.525	19.426
Rimborso di obbligazioni	(8.462)	(10.236)
Distribuzione dividendi	(973)	(915)
Totale fondi generati dall'attività di finanziamento	15.439	9.159
Flussi di cassa totali	(1.431)	1.691

Ratio economici e patrimoniali consolidati del Gruppo ABN AMRO

Le seguente tabella illustra alcuni significativi *ratio* economici e patrimoniali del Gruppo ABN AMRO nei periodi indicati^(*).

	esercizio	
	2004	2003
Crediti verso clientela / Raccolta ⁽¹⁾	79,4%	82,1%
Raccolta / Patrimonio netto	25,1x	27,7x
Crediti verso clientela / Patrimonio netto	20,0x	22,8x
Patrimonio / Totale attivo medio	2,6%	2,3%
Sofferenze nette ⁽²⁾ / Impieghi netti ⁽³⁾	0,5%	0,4%
Rettifiche di valore su crediti / Utile ante imposte	12,0%	25,9%
Rettifiche di valore su crediti / Sofferenze lorde	16,0%	25,7%
Margine di interesse / Totale attivo medio	1,7%	1,7%
Margine di intermediazione / Totale attivo medio	3,4%	3,4%
Risultato lordo di gestione / Totale attivo medio	1,0%	1,1%
Utile netto / Patrimonio (RoE)	27,4%	24,2%
Utile ante imposte / Totale attivo medio	0,9%	0,9%
Utile netto / Totale attivo medio	0,7%	0,6%
Raccolta + Impieghi / Dipendenti (dati in milioni di Euro)	6,8	5,8
Margine di intermediazione / Dipendenti (dati in milioni di Euro)	0,2	0,2
Costi del Personale / Margine di intermediazione	39,2%	37,7%

(*) I dati indicati nella tabella sono elaborazioni su dati tratti dal fascicolo di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 di ABN AMRO Holding approvato dal consiglio di gestione e dal consiglio di sorveglianza rispettivamente in data 7 febbraio 2005 e 17 marzo 2005 e dal comunicato diffuso in data 7 febbraio 2005 in occasione dell'approvazione da parte del consiglio di gestione del bilancio dell'esercizio 2004. In data 17 marzo 2005 Ernst & Young, in qualità di revisore contabile ha emesso il proprio giudizio sul bilancio. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea degli azionisti di ABN AMRO Holding in data 28 aprile 2005.

(1) La raccolta include i debiti verso clientela e i debiti rappresentati da titoli.

(2) "Non accrual and non – performing loans", al netto degli accantonamenti per perdite su crediti.

(3) Impieghi netti al netto delle operazioni di *repo*.

Note esplicative allo stato patrimoniale e al conto economico consolidato

Commenti alle principali voci di stato patrimoniale ed al conto economico consolidato

1. Banche (attivo)

Questa voce include i crediti, compresi quelli relativi a operazioni di pronti contro termine verso istituti di credito, banche centrali e banche di sviluppo multilaterale. I crediti cartolarizzati sono inclusi nella voce titoli o azioni.

	2004	2003
Operazioni di pronti contro termine	64.372	40.922
Depositi a vista	3.954	4.299
Depositi a termine	11.484	9.831
Prestiti verso banche	3.900	3.748
Totale banche (attivo)	83.710	58.800

2. Dettaglio della voce Crediti verso clientela e rischio di credito

Questa voce include le somme relative a impieghi verso clienti, ivi compresi i quelli relativi a operazioni di riporto, nella misura in cui non sono riconosciuti alla voce "banche". I crediti cartolarizzati a breve scadenza sono inclusi nella voce titoli o azioni.

3. Dettaglio dei crediti verso clientela per settore

	2004	2003
Settore pubblico	5.972	5.494
Imprese	127.381	130.983
Clienti retail	109.345	107.706
Operazioni di <i>repo</i>	59.269	56.578
Accantonamenti per perdite su crediti e rischio paese	(2.916)	(3.918)
Crediti netti	299.051	296.843

4. Dinamica degli accantonamenti per perdite su crediti

	2004	2003
Esposizione lorda iniziale	4.012	4.129
Differenze valutarie e altri movimenti	(816)	(331)
Rettifiche di valore	(1.157)	(1.343)
Riprese di valore	170	246
	2.209	2.701
Interessi non riconosciuti	78	71
<i>Accantonamenti specifici,</i>	<i>1.288</i>	<i>1.856</i>
<i>Utilizzo di fondi specifici a fronte di perdite su crediti</i>	<i>(478)</i>	<i>(370)</i>
<i>Riprese di valore</i>	<i>(170)</i>	<i>(246)</i>
Incremento netto	640	1.240
Esposizione lorda finale	2.927	4.012

5. Titoli

Le voci del bilancio relative a titoli di stato a breve termine, titoli fruttiferi e azioni sono suddivise tra il portafoglio titoli immobilizzati, il portafoglio titoli non immobilizzati, i crediti cartolarizzati e le partecipazioni azionarie.

I titoli fruttiferi che fanno parte del portafoglio titoli immobilizzati, sono per lo più titoli di stato e svolgono tra l'altro la funzione di riserva di liquidità. La banca cerca di ottimizzare il rendimento di questi strumenti finanziari adottando una politica di gestione attiva. Inoltre il portafoglio titoli immobilizzati comprende anche gli investimenti azionari detenuti su un orizzonte di lungo periodo.

Le predette voci di bilancio si possono analizzare come segue:

	2004	2003
Portafoglio titoli immobilizzati	92.906	95.446
Portafoglio titoli non immobilizzati	70.491	51.180
Titolo di stato a breve termine	369	790
Altri titoli emessi da banche	5.085	3.501
Altri titoli	4.969	4.040
Altre azioni	995	938
Partecipazioni	1.484	1.631
Totale titoli	176.299	157.526

di cui:

	<i>Quotati</i>		<i>Non quotati</i>	
	2004	2003	2004	2003
Titoli emessi da enti pubblici	70.354	71.014	21.477	14.743
Altri titoli fruttiferi	28.005	23.086	30.611	32.438
Azioni	22.405	13.983	3.447	2.262
Totale titoli	120.764	108.083	55.535	49.443

I titoli quotati includono tutti gli strumenti finanziari negoziati in qualunque mercato finanziario regolamentato. Soggetti terzi detengono la proprietà legale di parte dei titoli inclusi nei vari portafogli. Questa situazione è connessa ai titoli venduti con l'impegno di riacquisto per l'ammontare complessivo di Euro 9.178 milioni (2003: Euro 17.080 milioni) e ad operazioni di prestito titoli per l'ammontare complessivo di Euro 3.740 milioni (2003: Euro 3.004 milioni). Inoltre, il Gruppo ABN AMRO ha preso in prestito titoli per complessivi Euro 15.984 milioni (2003: Euro 10.536 milioni). Questi titoli non sono contabilizzati in bilancio. La voce titoli fruttiferi include sia titoli di natura subordinata per un totale di Euro 888 milioni (2003: Euro 554 milioni) sia titoli fruttiferi non subordinati emessi da società del Gruppo e riacquistati per l'ammontare complessivo di Euro 404 milioni (2003: Euro 197 milioni).

La banca, nel quadro della sua attività di intermediazione, negozia anche le azioni ordinarie ABN AMRO Holding. Inoltre, sono state riacquistate azioni in borsa in relazione al conferimento di opzioni di acquisto riservate ai dipendenti, nell'ambito del Piano di stock option ed al fine di coprire le posizioni con i clienti in relazione ad operazioni su derivati. Alla data del bilancio, le azioni proprie delle società contabilizzate erano 33,7 milioni di azioni. Il corrispondente ammontare pari a Euro 632 milioni è stato dedotto dalle riserve di patrimonio netto.

È previsto che titoli per un importo di Euro 57.170 milioni scadano entro il 2005.

6. Partecipazioni

Questa voce comprende le partecipazioni azionarie mantenute su base di lungo termine.

	2004	2003
Istituti di credito	1.359	1.661
Altre partecipazioni	950	968
Totale partecipazioni	2.309	2.629

Le partecipazioni in società quotate hanno un valore contabile pari a Euro 869 milioni (2003: Euro 1.225 milioni).

7. Immobilizzazioni materiali

	2004	2003
Beni strumentali	2.869	3.167
Altri beni	2.436	2.455
Attrezzature	1.493	1.582
Totale immobilizzazioni materiali	6.798	7.204

Tale voce include anche spese per software capitalizzate. Al 31 dicembre 2004 è stato capitalizzato alla voce Immobilizzazioni materiali software sviluppato internamente per un controvalore di Euro 404 milioni (2003: Euro 385 milioni).

8. Altre attività e altre passività

Queste voci includono somme che non possono essere classificate in nessun'altra voce del bilancio. Sono incluse, per esempio, attività correnti per imposte pari a Euro 582 milioni (2003: Euro 267 milioni) e le passività correnti per imposte pari a Euro 1.708 milioni (2003: Euro 992 milioni), imposte differite per Euro 1.360 milioni (2003: Euro 1.201 milioni), capitalizzazione di oneri pensionistici non riconosciuti per l'ammontare di Euro 316 milioni (2003: Euro 368 milioni), opzioni, diritti per il *servicing* (servizio di pagamento degli interessi del debito) pari a Euro 1.662 milioni (2003: Euro 1.009 milioni), metalli preziosi e altre merci, saldi di operazioni di pagamento ancora da regolare, posizioni allo scoperto su titoli e contratti per tassi di interesse a valore di mercato e contratti per valuta riconducibili all'attività di trading. Sono comprese anche opzioni per conto di clienti per il controvalore di Euro 169 milioni (2003: Euro 267 milioni). In generale, gli ammontari da pagare e da ricevere inclusi in questa voce di bilancio hanno scadenza entro un anno. Fanno eccezione le predette passività per imposte differite, i diritti per il *servicing*.

9. Banche (passivo)

Questa voce comprende i debiti, ivi comprese le somme per operazioni di pronti contro termine verso istituti di credito, banche centrali e banche di sviluppo multilaterali.

	2004	2003
Operazioni di pronti contro termine	56.351	33.672
Depositi a vista	17.521	13.954
Depositi a termine	50.976	52.015
Altri debiti verso banche	7.884	11.246
Totale banche (passivo)	132.732	110.887

10. Totale debiti verso clienti

Questa voce include i saldi totali dei clienti esistenti nei conti correnti, conti di risparmio e nei depositi, nonché i debiti relativi ad operazioni di riporto.

	2004	2003
Conti correnti retail	74.256	73.238
Depositi di società	79.482	81.636
Operazioni di riporto	40.661	48.517
Altri depositi	99.158	86.475
Totale depositi	293.557	289.866

11. Titoli di debito

Questa voce include il debito non subordinato ed altri titoli di debito fruttiferi e negoziabili.

	2004	2003
Obbligazioni	63.812	50.997
Cash notes, certificati di risparmio e certificati di banca	3.720	4.590
Certificati di deposito e commercial paper	15.394	16.101
Totale titoli di debito	82.926	71.688

Le obbligazioni sono emesse principalmente sul mercato dei capitali olandese e sull'euromercato e sono in massima parte denominate in euro e dollari USA. Il programma relativo a commercial paper è realizzato principalmente negli Stati Uniti ed è denominato in dollari USA. Gli altri titoli di debito sono strumenti utilizzati nei mercati in cui il Gruppo ABN AMRO opera e sono di norma denominati nelle valute locali.

Al 31 dicembre 2004, i titoli di debito denominati in euro ammontavano a Euro 48.024 milioni e quelli denominati in dollari USA a Euro 23.899 milioni.

Al 31 dicembre 2004, le obbligazioni e emesse sul mercato includevano Euro 20.877 milioni di obbligazioni a tasso variabile. Inoltre, obbligazioni ed effetti per il controvalore di Euro 10.660 milioni sono state convertite in obbligazioni a tasso variabile ricorrendo all'impiego di contratti derivati per la gestione dell'attivo e del passivo. Il tasso medio di interesse sui titoli emessi, rettificato al fine di tenere conto dei contratti derivati per la gestione dell'attivo e del passivo in essere alla fine del 2004, era il 3,13%.

12. Accantonamenti

	2004	2003
Accantonamenti per imposte differite	1.229	1.061
Accantonamenti per contributi obbligatori di pensionamento (<i>compreso pensionamento anticipato</i>)	1.284	706
Accantonamenti per contributi per assicurazione sanitaria dopo il pensionamento	362	329
Altri accantonamenti per il personale	448	357
Fondo assicurazione	8.843	7.845
Accantonamenti per riorganizzazione	752	181
Altri accantonamenti	635	667
Totale accantonamenti	13.553	11.146

Gli altri accantonamenti per il personale si riferiscono in particolare a benefici per il personale disabile impiegato e ad altre indennità, escluse quelle per pensionamento anticipato, da corrispondere ai dipendenti non in attività. Gli accantonamenti per i piani a favore del personale interessato dalla riorganizzazione sono contabilizzati come accantonamenti per

riorganizzazione. Il fondo assicurazione include le riserve vita e le riserve sinistri delle compagnie di assicurazione del Gruppo.

13. Fondo per i rischi bancari generali

Il fondo i rischi bancari generali copre i rischi generali associati agli impieghi. Il fondo è al netto di imposte e forma parte del patrimonio di base.

	2004	2003
Bilancio d'apertura	1.143	1.255
Movimenti:		
Differenze valutarie	6	(112)
Bilancio di chiusura	1.149	1.143

14. Debito subordinato

Questa voce include le obbligazioni e i prestiti subordinati che, secondo i principi applicati dalla banca centrale olandese, hanno i requisiti per concorrere al calcolo degli indici di vigilanza consolidati. Tale voce include il debito subordinato a tutte le altre passività presenti e future di ABN AMRO Bank, per l'ammontare di Euro 8.170 milioni (2003: Euro 8.840 milioni), ed anche i prestiti subordinati emessi dalle società partecipate per Euro 4.469 milioni (2003: Euro 5.060 milioni). In generale, non è consentito il rimborso anticipato, sia totale che parziale. Il tasso medio di interesse sul debito subordinato era il 5.6%.

15. Patrimonio netto

	2004	2003
Capitale sociale	1.721	1.732
Riserve	13.883	11.434
	15.604	13.166
Azioni proprie	(632)	(119)
Totale patrimonio netto	14.972	13.047

16. Capitale sociale

Il capitale sociale di ABN AMRO Holding ammonta a Euro 4.704.000.224 di valore nominale ed è formato da quattro miliardi e quattrocento azioni ordinarie, quattro miliardi di azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie finanziarie e cento milioni di azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie.

Il capitale emesso e liberato è costituito dal seguente numero di azioni:

Azioni ordinarie (valore nominale Euro 0,56)	1.702.888.861
Azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie (valore nominale Euro 0,56)	1.369.815.864
Azioni privilegiate (ex convertibili) (valore nominale Euro 2,24)	44.988

Al 31 dicembre 2004, un quantitativo di 33.686.644 azioni ordinarie è stato riacquistato in relazione al Piano di stock option e all'esercizio futuro delle opzioni di acquisto di azioni riservate ai dipendenti.

Le azioni privilegiate nominative in circolazione alla fine del 2003 sono state annullate e sono state emesse nuove azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie.

17. Patrimonio di vigilanza e requisiti prudenziali di vigilanza

I principi applicati dalla banca centrale olandese nell'esercizio della supervisione di vigilanza si basano sulle linee guida indicate dall'Unione Europea e del Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria. La tabella che segue mostra il patrimonio di vigilanza ed il confronto con gli indici di vigilanza minimi richiesti.

	2004		2003	
	<i>Richiesto</i>	<i>Effettivo</i>	<i>Richiesto</i>	<i>Effettivo</i>
Patrimonio di vigilanza	18.510	26.048	17.902	26.254
Patrimonio di vigilanza / Attività ponderata per il rischio	8,0%	11,26%	8,0%	11,73%
Patrimonio di base (Tier 1)	9.255	19.818	8.951	18.236
Tier 1 ratio	4,0%	8,57%	4,0%	8,15%

18. Impegni

	2004	2003
Impegni per garanzie conferite	42.398	39.434
Impegni per lettere di credito irrevocabili	4.051	3.362
Impegni per rischi di rivalsa conseguenti a effetti scontati	15	42
	46.464	42.838

19. Voci fuori bilancio

In aggiunta alle voci riportate sopra, sono state rilasciate garanzie per le operazioni di custodia titoli della banca, per gli organi e le istituzioni interbancarie e per le cointeressenze di partecipazione. I piani di garanzia collettiva si applicano alle società del Gruppo in vari paesi.

Azioni legali sono state intentate contro il Gruppo ABN AMRO in diverse giurisdizioni; tuttavia, in base alle informazioni disponibili al momento e dietro parere dei propri consulenti legali, si ritiene improbabile che il risultato di queste cause produca conseguenze negative significative per il Gruppo ABN AMRO.

Per quanto concerne l'esercizio 2005, gli investimenti in beni materiali e attrezzature sono stimati in Euro 1,0 miliardi, e gli impegni assunti a questo riguardo da ABN AMRO ammontano a Euro 183 milioni.

Il Gruppo ABN AMRO, pur avendo ceduto una parte del proprio portafoglio crediti mediante operazioni di cartolarizzazione, detiene ancora il titolo legale su alcuni di questi prestiti. Nella maggior parte dei casi il servizio di pagamento degli interessi del debito (*servicing*) è effettuato dal Gruppo ABN AMRO. Inoltre la banca è incaricata di effettuare detto *servicing* anche per prestiti concessi da altre istituzioni. La tabella seguente riporta la situazione al 31 dicembre 2004.

Titolo legale su prestiti ceduti	954
<i>Servicing</i> dei prestiti per conto terzi	139.763
Prestiti ceduti con miglioramento della qualità del credito	74

20. Interessi netti

Questa voce comprende gli interessi attivi su, investimenti, altri prestiti, nonché gli interessi passivi sul debito del Gruppo ABN AMRO e sui depositi dei clienti, nonché i proventi dei contratti su tassi di interesse e valuta estera stipulati ai fini di copertura. Sono inclusi anche gli altri proventi collegati ai prestiti. Gli interessi attivi sui titoli ammontano a Euro 5.199 milioni

(2003: Euro 5.061 milioni). La spesa per interessi sui debiti subordinati ammontano a complessivi Euro 761 milioni (2003: Euro 861 milioni). La lieve riduzione del margine di interesse nell'esercizio 2004 (-0,6%) è principalmente attribuibile ad una flessione degli interessi netti generati dalla Divisione *Wholesale*, in particolare per la *business unit* Mercati Finanziari che ha più che compensato la crescita del margine di interessi nel *corporate banking* e nelle business unit Brasile e *Corporate Centre*.

21. Dividendi e altri proventi su partecipazioni e titoli

Questa voce include la quota di utili o perdite delle società in cui il Gruppo ABN AMRO esercita un'influenza notevole. Sono anche compresi i dividendi percepiti su azioni e da altre cointeressenze in partecipazioni, nonché i proventi da alienazione di azioni del portafoglio di investimento e di investimenti in partecipazioni ove non fossero contabilizzate come rettifiche di valore di immobilizzazioni finanziarie.

	2004	2003
Proventi su azioni e titoli	155	47
Proventi da partecipazioni	1.465	222
Proventi totali da titoli e partecipazioni	1.620	269

I dati relativi al 2004 includono le plusvalenze derivanti dalla cessione delle partecipazioni in LeasePlan Corporation, pari a Euro 838 milioni, in Bank of Asia, pari a Euro 213 milioni, in Bank Austria (Euro 115 milioni) ed in Executive Relocation Company (Euro 73 milioni nella business unit Nord America).

22. Commissioni Nette

Questa voce comprende i proventi relativi all'attività di *brokerage*, servizi di incasso e pagamento nazionali e internazionali, attività di asset management, attività di assicurazione, garanzie (rilasciate e ricevute), leasing e altri servizi. Gli ammontari pagati a parti terze rappresentano commissioni passive.

	2004	2003
<i>Securities Brokerage</i>	1.268	1.108
Servizi di incasso e pagamento	1.332	1.237
Asset Management e Trust	917	813
Assicurazioni	105	121
Garanzie	215	199
Leasing	145	175
Altro	768	811
Totale	4.750	4.464

23. Altri proventi

Questa voce comprende i proventi relativi alle attività nel settore mutui ipotecari, che includono i diritti del *servicing* dei prestiti ipotecari, i proventi da attività di sviluppo immobiliare gli altri introiti da attività di leasing e dai risultati delle compagnie di assicurazione facenti parte del Gruppo ABN AMRO.

Gli altri proventi si possono ripartire come segue:

	2004	2003
Mutui	372	1.243
Sviluppo attività immobiliari	243	184
Attività di leasing	305	358
Compagnie di assicurazione	255	318
Altre	294	241
Totale altre entrate	1.469	2.344

Gli altri proventi sono diminuiti di Euro 875 milioni principalmente a causa della diminuzione della raccolta dei mutui ipotecari nella *business unit* Nord America.

24. Costo del personale

	2004	2003
Retribuzioni (<i>comprese gratifiche, ecc.</i>)	5.889	5.318
Costi di pensionamento (<i>compreso il pre-pensionamento</i>)	433	481
Assicurazione sulla salute successiva al pensionamento	62	68
Previdenza sociale e altri costi del personale	1.380	1.213
Totale costo del personale	7.764	7.080
Numero medio di dipendenti (<i>assunti a tempo pieno</i>):		
Paesi Bassi	29.852	30.620
Estero	76.066	74.819
Totale numero medio di dipendenti (<i>assunti a tempo pieno</i>)	105.918	105.439

I dati del 2004 includono gli oneri per la riorganizzazione della funzione *Global Shared Services* e della Divisione *Wholesale* (Euro 502 milioni) e il costo previsto per l'acquisto di parte degli accordi di partecipazione agli utili in base al nuovo contratto collettivo di lavoro nei Paesi Bassi (Euro 177 milioni).

L'incremento maggiormente significativo delle spese del personale è stato registrato nella *business unit* Brasile in conseguenza dell'integrazione con Banco Sudameris, con un aumento degli stipendi del 15,4% dal mese di ottobre 2003 e del 8,5% dal mese di ottobre 2004 previsti dai contratti collettivi di lavoro.

25. Altre spese amministrative

Questa voce include tra gli altri i costi IT, i costi di pubblicità e le altre spese generali.

I dati relativi al 2004 sono comprensivi degli oneri per la riorganizzazione della funzione *Global Shared Services* e della Divisione *Wholesale* (Euro 179 milioni).

Ai fini dello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo ABN AMRO ha in locazione anche locali e edifici. I contratti di locazione sono generalmente rinnovabili e prevedono il pagamento di un canone e di altre spese. Le spese totali di locazione per tutti i contratti ammontano a Euro 339 milioni nel 2004, Euro 355 milioni nel 2003 e Euro 334 milioni nel 2002.

La riduzione dei costi registrati nelle *business unit* Nord America e dei Paesi Bassi sono stati parzialmente compensati dall'aumento delle spese amministrative nelle altre *business unit*.

26. Rettifiche di valore su immobilizzazioni

Questa voce è relativa all'ammortamento di beni materiali e immateriali. I dati del 2004 includono anche gli oneri di ristrutturazione della funzione *Global Shared Services* e della Divisione *Wholesale* (Euro 108 milioni).

27. Imposte

L'aliquota di imposta effettiva complessiva è scesa dal 30,6% nel 2003 al 19,6% nel 2004. Tale riduzione è riconducibile a una più bassa imposizione fiscale applicata alla Divisione *Wholesale* e alla *business unit* Brasile.

	2004	2003
Aliquota fiscale nei Paesi Bassi	34,5%	34,5%
Effetto della diversa aliquota di imposta nei paesi esteri	(6,1%)	(1,8%)
Effetto dei redditi in esenzione fiscale nei Paesi Bassi	(9,4%)	(1,6%)
Altro	0,6%	(0,5%)
Aliquota fiscale effettiva sull'utile d'esercizio	19,6%	30,6%

Le imposte ammontano a Euro 1.071 milioni (2003: Euro 1.503 milioni), e questi importi comprendono imposte differite per Euro 85 milioni (2003: comprensivi di spese per imposte differite pari a Euro 329 milioni). L'ammontare totale delle imposte contabilizzate direttamente al patrimonio netto durante l'esercizio ammonta a Euro 233 milioni.

b.1.9 Andamento recente

Acquisizione della banca belga Corluy

In data 14 marzo 2005 il Gruppo ABN AMRO ha annunciato il raggiungimento dell'accordo per l'acquisto di Bank Corluy dai suoi attuali azionisti, la famiglia fondatrice Corluy, alcune famiglie vicine ad essa e Mercator Verzekeringen. L'acquisizione di Bank Corluy rappresenta un passo in avanti nella strategia di ABN AMRO di rafforzamento della propria posizione nel settore *private banking* in Belgio. La chiusura dell'operazione è prevista entro il primo semestre 2005.

Cessione dell'attività di banca depositaria a Citigroup

Alla fine del mese di dicembre 2004 il Gruppo ABN AMRO ha completato la vendita di attività di banca depositaria a Citigroup. Tale attività comprende l'attività di banca depositaria in Grecia, India, Indonesia, Paesi Bassi, Polonia, Russia, Corea del Sud e Taiwan. L'operazione non riguarda l'attività globale di banca depositaria che opera tramite ABN AMRO Mellon Global Securities Service.

Programma sinergie di Gruppo e riorganizzazione della Divisione *Wholesale Clients*

In data 16 dicembre 2004, il Gruppo ABN AMRO ha dato impulso al programma sinergie di gruppo e ha ridefinito la Divisione *Wholesale Clients*. Le iniziative dei Servizi Condivisi di Gruppo sono state accelerate per quanto concerne il settore dell'IT e delle risorse umane ed ampliate per quanto riguarda l'area *Real Estate*. Si procederà ad una riduzione di 2850 risorse all'interno del Gruppo, per un risparmio totale di Euro 770 milioni all'anno fino al 2007 ed oneri di ristrutturazione non ricorrenti per un ammontare di Euro 790 milioni (Euro 530 milioni al netto di imposte) nel 2004.

Applicazione principi *International Financial Reporting Standard* (IFRS)

Il Gruppo ABN AMRO in data 30 marzo 2005 ha presentato gli effetti dell'applicazione dei principi IFRS al bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

L'utile netto 2004 determinato sulla base dei principi IFRS risulta essere pari a Euro 3.865 milioni rispetto ad un utile pari a Euro 4.066 milioni (post distribuzione dei dividendi alle azioni privilegiate) determinato secondo i principi contabili dei Paesi Bassi.

Il *tier 1 ratio* al 31 dicembre 2004 è pari all'8,46% (8,78% secondo i principi contabili dei Paesi Bassi) mentre il *core tier 1 ratio* è pari a 6,33% (6,61% secondo i principi contabili dei Paesi Bassi).

La tabella seguente mostra i principali indicatori economici del Gruppo ABN AMRO sulla base dell'applicazione dei principi IFRS per l'esercizio 2004.

Conto Economico (dati in milioni di Euro) (eccetto percentuali)	IFRS	Principi Contabili Paesi Bassi	Differenza (%)
Ricavi totali	17,859	18,742	(4.7%)
Costi operativi	(12,794)	(12,720)	0.6%
Risultato Operativo	5,065	6,022	(15.9%)
Accantonamenti	(626)	(655)	(4.4%)
Utile ante imposte	4,439	5,367	(17.3%)
Imposte sul reddito di esercizio	(1,121)	(1,389)	(19.3%)
Utile (perdita) d' esercizio di pertinenza di terzi	(79)	(271)	(70.8%)
Utile netto al netto delle voci straordinarie	3,239	3,707	(12.6%)
<i>Preferred dividend</i>	0	(43)	
Utile netto escluse le voci straordinarie e preference dividend	3,239	3,664	(11.6%)
Utile netto incluse le voci straordinarie	3,865	4,066	(4.9%)
Utili per azione, escluse le voci straordinarie (Euro)	1.95	2.21	(11.8%)
Utili per azioni, incluse le voci straordinarie (Euro)	2.33	2.45	(4.9%)
<i>Efficiency Ratio</i> (escluse le voci straordinarie)	71.6%	67.9%	
<i>Efficiency Ratio</i> (incluse le voci straordinarie)	71.9%	69.2%	
Stato Patrimoniale (dati in miliardi di Euro) (eccetto percentuali)	31 Dic 04	31 Dic 04	Differenza (%)
Attivo Totale	701.8	608.6	15.3%
Patrimonio di Gruppo	33.2	33.0	0.6%
RWA	231.6	231.4	0.1%
Core tier 1 ratio	6.33%	6.61%	
BIS tier 1 ratio	8.46%	8.78%	
BIS capital ratio	11.06%	11.47%	

Ripartizione percentuale dei ricavi del Gruppo ABN AMRO precedentemente e successivamente la conclusione dell'Offerta¹²

Suddivisione ricavi totali ABN AMRO prima dell'acquisizione ⁽¹⁾	
<i>Paesi Bassi</i>	18%
<i>Nord America</i>	20%
<i>Brasile</i>	11%
<i>New Growth Markets</i>	3%
<i>Bouwfonds</i>	4%
Totale Divisione Consumer & Commercial Clients	56%
Divisione Wholesale	30%
<i>Business unit</i> Private Clients	6%
<i>Business unit</i> Asset Management	3%
Funzione Corporate Centre	5%

(1) Non sono inclusi le plusvalenze da cessione ed i risultati di Bank of Asia e Leaseplan, i dividendi della partecipazione di ABN AMRO in Banca Antonveneta

Suddivisione ricavi totali ABN AMRO aggregati dopo l'acquisizione ⁽¹⁾	
<i>Paesi Bassi</i>	16%
<i>Nord America</i>	18%
<i>Brasile</i>	10%
<i>New Growth Markets</i>	3%
<i>Bouwfonds</i>	3%
<i>Banca Antonveneta</i>	11%
Totale Divisione Consumer & Commercial Clients	60%
Divisione Wholesale	27%
<i>Business unit</i> Private Clients	5%
<i>Business unit</i> Asset Management	3%
Funzione Corporate Centre	5%

(1) Non sono inclusi le plusvalenze da cessione ed i risultati di Bank of Asia e Leaseplan, i dividendi della partecipazione di ABN AMRO in Banca Antonveneta

Somma di alcuni dati del Gruppo ABN AMRO e del Gruppo Banca Antonveneta¹³

<i>Dati 2004</i>	Gruppo ABN AMRO	Gruppo Banca Antonveneta	Dati aggregati
Principali dati economici (dati in milioni di Euro)			
Margine di intermediazione	19.793	2.233	22.026
Utile netto	4.109	283	4.392
Principali dati patrimoniali (dati in miliardi di Euro)			
Crediti verso clientela	299,1	35,1	334,2
Totale attivo	608,6	45,4	654,1
Raccolta diretta ⁽¹⁾	376,5	34,2	410,6
Patrimonio netto ⁽²⁾	16,1	2,9	19,1
Altri dati			
Dipendenti ⁽³⁾	105.918	10.767	116.685
Sportelli	3.870	1.004	4.874

(1) Comprende i debiti verso la clientela e i debiti rappresentati da titoli

(2) Include il Fondo rischi bancari generali

(3) Numero dipendenti medio

¹² Dati stimati.

¹³ La colonna "Dati aggregati" è una mera somma dei dati derivanti dai bilanci consolidati rispettivamente del Gruppo ABN AMRO e del Gruppo Banca Antonveneta per l'esercizio 2004.

B.2 EMITTENTE

Le informazioni contenute nel presente Paragrafo B.2 sono tratte dai dati pubblicati dall'Emittente presso il Registro delle Imprese di Padova, ivi incluso il bilancio individuale dell'Emittente e quello consolidato del Gruppo Banca Antonveneta relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e da altre informazioni pubblicamente disponibili.

b.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale

Banca Antonveneta S.p.A., con sede legale in Padova, Piazzetta Filippo Turati, 2, iscritta al Registro delle Imprese di Padova al n. 02691680280 e al n. 218469 del REA (Repertorio Economico Amministrativo).

Banca Antonveneta è iscritta al n. 5310 dell'Albo delle Banche di cui all'articolo 13 del TUB, tenuto da Banca d'Italia. Banca Antonveneta è la capogruppo del Gruppo Banca Antonveneta ed è iscritta al n. 5040.1 dell'Albo dei Gruppi Bancari di cui all'articolo 64 del TUB, tenuto da Banca d'Italia.

b.2.2 Capitale sociale

Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 864.791.313,00 suddiviso in n. 288.263.771 azioni ordinarie con valore nominale pari a Euro 3 cadauna. Non esiste capitale sottoscritto ancora da liberare.

Il capitale sociale sarà via via variato nella misura in cui verrà esercitato il diritto di conversione spettante ai portatori delle n. 181.032 Obbligazioni Convertibili in circolazione di cui al "Prestito Banca Antoniana Popolare Veneta convertibile subordinato ibrido a tasso fisso 1999/2009", come da deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 8 maggio 1999, per un numero massimo di n. 22.693.447 azioni ordinarie Banca Antonveneta. Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, ABN AMRO Bank detiene n. 173.550 Obbligazioni Convertibili rappresentanti il 95,867% delle Obbligazioni Convertibili in circolazione, che danno diritto di ricevere, a seguito dell'esercizio dei diritti di conversione, complessive n. 21.755.533 azioni ordinarie Banca Antonveneta (per ulteriori informazioni sulle Obbligazioni Convertibili si veda la Premessa e la Sezione C, Paragrafo c.1, del Documento di Offerta). In caso di conversione di tutte le Obbligazioni Convertibili in circolazione, il capitale sociale potrà aumentare fino a nominali Euro 932.871.654,00, rappresentato da n. 310.957.218 azioni ordinarie con valore nominale unitario pari a Euro 3.

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta il capitale sociale di Banca Antonveneta è interamente rappresentato da azioni ordinarie.

Le azioni ordinarie Banca Antonveneta sono quotate sul MTA.

Capitale sociale deliberato

L'assemblea straordinaria in data 16 ottobre 2003 ha deliberato di attribuire, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà al consiglio di amministrazione di aumentare gratuitamente e/o a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di tre anni dalla data della suddetta deliberazione, per un importo massimo - comprensivo di sovrapprezzo - di Euro 650 milioni, di cui massimi Euro 240 milioni di capitale nominale, mediante emissione di azioni ordinarie da assegnare gratuitamente e/o offrire a pagamento in opzione agli aventi diritto, con facoltà altresì per il consiglio di amministrazione di determinare, di volta in volta, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi la determinazione

del prezzo di emissione delle azioni, il loro eventuale sovrapprezzo e il godimento, nonché l'eventuale destinazione di parte dell'aumento di capitale al servizio dell'esercizio di *warrant*.

Il consiglio di amministrazione, avvalendosi di tale delega, in data 16 ottobre 2003 ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale per un importo nominale massimo di Euro 155.413.863,00, mediante emissione di massime n. 51.804.621 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 3,00 cadauna, godimento 1° gennaio 2003, da offrire in opzione agli aventi diritto ad un prezzo compreso tra Euro 9,00 ed Euro 11,00 per nuova azione, di cui tra Euro 6,00 ed Euro 8,00 a titolo di sovrapprezzo. Tale aumento di capitale è stato interamente eseguito nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

L'assemblea straordinaria in data 16 ottobre 2003 ha altresì deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile, la facoltà di emettere, in una o più volte, obbligazioni convertibili in azioni e/o con *warrant*, con correlato aumento del capitale sociale, entro il periodo di tre anni dalla data della suddetta deliberazione, per un importo massimo di Euro 500 milioni, determinandone, di volta in volta, modalità, termini, condizioni ed il relativo regolamento.

b.2.3 Andamento recente

Per le informazioni in merito all'andamento recente dell'Emittente, si rinvia al contenuto del progetto di bilancio individuale di Banca Antonveneta e del bilancio consolidato del Gruppo Antonveneta per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, disponibile nei luoghi indicati nella Sezione O del Documento di Offerta.

L'assemblea ordinaria degli azionisti di Banca Antonveneta è stata convocata per il giorno 30 aprile 2004 (prima convocazione) e 14 maggio 2005 (seconda convocazione) per l'approvazione del progetto di bilancio individuale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e per rinnovare il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale, venendo quelli attualmente in carica a scadere.

L'assemblea ordinaria potrebbe essere quindi chiamata a deliberare su tali materie prima del giorno in cui le Azioni conferite in adesione all'Offerta, subordinatamente al verificarsi delle Condizioni o alla rinuncia dell'Offerente alle stesse (per ulteriori informazioni sulle Condizioni si veda l'Avvertenza A.2 del Documento di Offerta), saranno trasferite in proprietà dell'Offerente contestualmente al pagamento del Corrispettivo (per ulteriori informazioni sul pagamento del Corrispettivo si veda la Sezione F del Documento di Offerta).

A tale riguardo si ricorda che in data 15 aprile 2005 ha cessato di avere efficacia il Patto Parasociale, sottoscritto dall'Offerente, disciplinante, tra l'altro, la nomina degli organi sociali dell'Emittente.

Fino alla Data di Pagamento (ossia fino al giorno in cui le Azioni conferite in adesione all'Offerta, subordinatamente al verificarsi delle Condizioni o alla rinuncia dell'Offerente alle stesse, saranno trasferite in proprietà all'Offerente contestualmente al pagamento del Corrispettivo), i diritti (amministrativi e patrimoniali) inerenti alle Azioni conferite in Adesione all'Offerta spettano agli Aderenti. Pertanto, qualora l'assemblea ordinaria sopra indicata si dovesse svolgere prima della Data di Pagamento agli Aderenti spetta il diritto di partecipare e di votare in tale assemblea.

Per le informazioni sui programmi futuri dell'Offerente con riguardo all'Emittente, si rinvia a quanto indicato nella Sezione G.

Le seguenti tabelle illustrano i principali dati del Gruppo Antonveneta nei periodi indicati^(*).

Dati di Conto Economico	esercizio		
(dati in milioni di euro)	2004	2003	variazione %
Interessi netti	1.371	1.350	1,6%
Dividendi e altri proventi da partecipazione	17	32	(45,4%)
Commissioni nette	557	520	7,1%
Proventi da operazioni finanziarie	24	17	42,3%
Altri proventi	264	224	18,0%
Margine di intermediazione	2.233	2.142	4,3%
Costi operativi ⁽¹⁾	1.156	1.167	(0,9%)
Risultato di gestione	1.077	975	10,5%
Utile netto	283	(843)	n.s.

Dati di Stato Patrimoniale	esercizio		
(dati in milioni di euro)	2004	2003	variazione %
Crediti verso la clientela	35.127	36.463	(3,7%)
Totale Attivo	45.432	47.604	(4,6%)
Debiti verso clientela	19.506	19.456	0,3%
Debiti rappresentati da titoli	14.653	16.629	(11,9)
Patrimonio Netto	2.938	2.697	8,9

Dati relativi al patrimonio di vigilanza	esercizio		
(dati in milioni di euro, eccetto i <i>ratios</i>)	2004	2003	variazione %
Patrimonio di base	2.301	2.086	10,3%
Patrimonio di vigilanza	3.908	3.578	9,2%
Attività ponderate per il rischio	39.880	42.967	(7,2%)
Patrimonio di base (<i>Core</i>) / Attività ponderate per il rischio	5.02%	4.16%	---
Patrimonio di base / Attività ponderate per il rischio	5.77%	4.85%	---
Patrimonio di vigilanza / Attività ponderate per il rischio	9.80%	8.33%	---

(*) I dati indicati nella tabella sono tratti dal bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 del Gruppo Banca Antonveneta e dal comunicato al mercato relativo ai risultati dell'esercizio 2004 diffuso dall'Emittente in data 22 marzo 2004 nonché dalla presentazione al mercato sui risultati dell'esercizio 2004 effettuata da Banca Antonveneta.

(1) Include: spese amministrative e altri oneri di gestione.

Le seguente tabella illustra alcuni significativi *ratio* economico o patrimoniali del Gruppo Antonveneta nei periodi indicati^(*).

	esercizio	
	2004	2003
Crediti verso clientela / Raccolta ⁽¹⁾	102,8%	101,0%
Raccolta / Patrimonio netto	11,6x	13,4x
Crediti verso clientela / Patrimonio netto	12,0x	13,5x
Patrimonio / Totale attivo medio	6,3%	5,6%
Incagli netti / Impieghi netti	2,4%	1,9%
Sofferenze nette / Impieghi netti	3,7%	2,8%
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	8,7%	6,9%
Rettifiche di valore su crediti ⁽²⁾ / Utile delle attività ordinarie	119,8%	n.s.
Rettifiche di valore su sofferenze / Sofferenze lorde (<i>coverage ratio</i>)	60,8%	61,8%
Margine di interesse ⁽³⁾ / Totale attivo medio	3,0%	2,8%
Margine di intermediazione / Totale attivo medio	4,8%	4,4%
Risultato lordo di gestione / Totale attivo medio	2,3%	2,0%
Utile d'esercizio / Patrimonio (RoE)	9,6%	n.s.
Utile delle attività ordinarie / Totale attivo medio	0,8%	n.s.
Utile netto / Totale attivo medio	0,6%	n.s.
Raccolta + Impieghi / Dipendenti ⁽⁴⁾ (dati in milioni di Euro)	6,4	6,6
Margine di intermediazione / Dipendenti ⁽⁴⁾ (dati in milioni di Euro)	0,2	0,2
Costi del personale / Margine di intermediazione	31,6%	32,4%

(*) I dati indicati nella tabella sono elaborazioni su dati tratti dal bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 del Gruppo Banca Antonveneta e dal comunicato al mercato relativo ai risultati dell'esercizio 2004 diffuso dall'Emittente in data 22 marzo 2004.

(1) La raccolta include i debiti verso clientela e i debiti rappresentati da titoli.

(2) Al netto delle riprese.

(3) Include dividendi e altri proventi.

(4) Numero medio dei dipendenti.

B.3 INTERMEDIARI INCARICATI

JPMorgan Chase Bank, N.A. (Milan Branch), è il soggetto incaricato del coordinamento della raccolta delle Adesioni nonché dello svolgimento di tutti i compiti propri dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, come descritto alla Sezione C, Paragrafi c.4 e c.5, del Documento di Offerta.

L'Offerente renderà noto l'elenco degli Intermediari Incaricati mediante comunicato al mercato nonché mediante pubblicazione di un avviso su almeno uno dei quotidiani a diffusione nazionale indicati nella Sezione M del Documento di Offerta.

Gli Intermediari Incaricati svolgeranno le attività inerenti alla raccolta delle adesioni delle Azioni conferite dagli Aderenti o, per conto di questi, dagli Intermediari Depositari, come descritto alla Sezione C, Paragrafo c.4, del Documento di Offerta.

Le Schede di Adesione potranno pervenire agli Intermediari Incaricati anche per il tramite degli Intermediari Depositari (come definiti alla Sezione C, Paragrafo c.4, del Documento di Offerta). Gli Intermediari Incaricati raccoglieranno le Schede di Adesione, terranno in deposito le Azioni (come precisato alla Sezione C, Paragrafo c.4, del Documento di Offerta), verificheranno la regolarità e conformità delle Schede di Adesione e delle Azioni ai termini dell'Offerta e provvederanno al pagamento del Corrispettivo, secondo quanto indicato nel Documento di Offerta.

Alla Data di Pagamento (subordinatamente al verificarsi delle Condizioni o alla rinuncia dell'Offerente alle stesse) gli Intermediari Incaricati, per il tramite dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, trasferiranno le Azioni su un conto deposito titoli dell'Offerente.

Presso gli Intermediari Incaricati saranno messi a disposizione del pubblico il Documento di Offerta e la relativa Scheda di Adesione nonché la documentazione indicata alla Sezione O del Documento di Offerta.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE

C.1 CATEGORIE E QUANTITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

L'Offerta ha ad oggetto le Azioni, ossia n. 236.046.077 azioni ordinarie Banca Antonveneta, del valore nominale di Euro 3 ciascuna, rappresentanti la totalità delle azioni ordinarie Banca Antonveneta alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, con esclusione della Partecipazione.

Il numero di Azioni potrebbe variare in diminuzione qualora l'Offerente, successivamente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta e durante il Periodo di Adesione, dovesse acquistare azioni ordinarie Banca Antonveneta al di fuori dell'Offerta, in incremento della Partecipazione.

Non sono oggetto dell'Offerta le Obbligazioni Convertibili, ossia le n. 181.032 Obbligazioni Convertibili in circolazione di cui al "Prestito Banca Antoniana Popolare Veneta convertibile subordinato ibrido a tasso fisso 1999/2009" che danno diritto di ricevere, a seguito dell'esercizio del diritto di conversione, complessive n. 22.693.447 azioni ordinarie Banca Antonveneta.

Ai sensi dell'articolo 11 del regolamento di tale prestito, come modificato, la facoltà di conversione delle Obbligazioni Convertibili in azioni ordinarie Banca Antonveneta può essere esercitata, a scelta dell'obbligazionista, a partire dal 2001 e fino alla scadenza del prestito, (i) o nel periodo compreso tra il 15 gennaio (incluso) e il 15 giugno (incluso) di ciascun anno (il "primo semestre"), con esclusione in ogni anno del periodo compreso tra il 15 marzo (incluso) ed il giorno successivo allo stacco del dividendo deliberato dall'assemblea che ha approvato il bilancio annuale¹⁴, (ii) ovvero nel periodo compreso tra il 15 luglio (incluso) ed il 15 dicembre (incluso) di ciascun anno (il "secondo semestre"). Le azioni ordinarie Banca Antonveneta derivanti dalla conversione esercitata nel primo semestre sono messe a disposizione dei richiedenti nel primo semestre successivo a detta richiesta (ossia a partire dal 1° luglio); le azioni ordinarie Banca Antonveneta derivanti dalla conversione esercitata nel secondo semestre sono messe a disposizione dei richiedenti entro 10 giorni lavorativi dall'esercizio della facoltà di conversione.

Ai sensi dell'articolo 11 citato, le azioni ordinarie Banca Antonveneta derivanti dalla conversione delle Obbligazioni Convertibili potrebbero essere portate in adesione all'Offerta solo nel caso in cui il Periodo di Adesione terminasse successivamente al 30 giugno 2005¹⁵. Qualora il Periodo di Adesione dovesse concludersi prima del 1° luglio 2005, l'Offerente si riserva il diritto di prorogare il Periodo di Adesione nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa applicabile (e in particolare nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti) anche al fine di estendere l'Offerta, ove possibile, alle azioni ordinarie Banca Antonveneta rivenienti dall'esercizio dei diritti di conversione spettanti alle Obbligazioni Convertibili.

C.2 PERCENTUALE DELLE AZIONI RISPETTO AL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta le Azioni rappresentano l'81,885% del capitale sociale sottoscritto e versato e il 75,909% del capitale sociale *fully diluted* (ossia assumendo l'integrale conversione delle Obbligazioni Convertibili in circolazione) dell'Emittente.

¹⁴ Il consiglio di amministrazione dell'Emittente nel comunicato diffuso al mercato in data 22 marzo 2005, relativo all'approvazione del bilancio consolidato del Gruppo Banca Antonveneta e del progetto di bilancio individuale dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, ha reso noto che proporrà all'assemblea dei soci di Banca Antonveneta, convocata per l'approvazione del bilancio individuale in data 30 aprile (prima convocazione) e 14 maggio (seconda convocazione), la distribuzione di un dividendo da porre in pagamento in data 26 maggio 2005 con data di stacco del dividendo il 23 maggio 2005. Pertanto, con riferimento all'anno 2005, nel primo semestre 2005 gli obbligazionisti non potranno esercitare i diritti di conversione delle Obbligazioni Convertibili nel periodo 15 marzo – 24 maggio.

¹⁵ Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, l'Offerente prevede che il Periodo di Adesione termini entro il 30 giugno 2005.

C.3 AUTORIZZAZIONI

c.3.1 Autorizzazione della Commissione Europea in materia di concentrazioni

Ai sensi del Regolamento sulle Concentrazioni, l'operazione oggetto dell'Offerta costituisce una concentrazione di dimensione comunitaria ai sensi dell'articolo 1(2) del Regolamento sulle Concentrazioni in quanto:

- (a) il fatturato totale complessivamente realizzato a livello mondiale dal Gruppo ABN AMRO e dal Gruppo Banca Antonveneta è superiore ad Euro 5 miliardi e
- (b) il fatturato totale realizzato individualmente nella Comunità europea tanto dal Gruppo ABN AMRO quanto dal Gruppo Banca Antonveneta è superiore ad Euro 250 milioni.

Inoltre, nessuna delle due imprese realizza oltre i due terzi del proprio fatturato totale nella Comunità europea all'interno di un solo e medesimo Stato membro.

Ai sensi dell'articolo 4(1) del Regolamento sulle Concentrazioni, l'operazione in oggetto è soggetta ad obbligo di notifica alla Commissione Europea dopo il suo annuncio pubblico e prima della sua realizzazione. L'Offerente, in data 30 marzo 2005, successivamente alla diffusione del comunicato di cui all'articolo 37, secondo comma, del Regolamento Emittenti, ha notificato alla Commissione Europea la propria intenzione di acquisire il controllo di Banca Antonveneta.

La decisione della Commissione Europea deve essere adottata entro 25 giorni lavorativi a decorrere dal ricevimento della notifica completa. Nel caso di specie il termine suddetto scade il 4 maggio 2005. Tale termine inizia a decorrere dal giorno lavorativo successivo a quello della ricezione della notifica o, qualora le informazioni che devono essere fornite all'atto della notifica siano incomplete e la Commissione Europea invii all'Offerente una richiesta di informazioni, dal giorno lavorativo successivo a quello della ricezione delle informazioni complete. Entro questo periodo iniziale di 25 giorni (cosiddetta prima fase), la Commissione Europea può:

- (i) autorizzare l'operazione notificata, ovvero
- (ii) decidere di avviare un'istruttoria (cosiddetta seconda fase), se considera che l'operazione "suscita seri dubbi per quanto riguarda la sua compatibilità con il mercato comune". In questo caso, la Commissione Europea deve adottare una decisione finale entro 90 giorni lavorativi a decorrere dalla data nella quale ha avviato la seconda fase.

La Commissione Europea può proibire l'operazione dichiarandola incompatibile con il mercato comune qualora, al termine della seconda fase, determini che l'operazione notificata è suscettibile di ostacolare in modo significativo una concorrenza effettiva nel mercato comune o in una parte sostanziale di esso, in particolare a causa della creazione o del rafforzamento di una posizione dominante. Al fine di evitare una decisione di proibizione, l'Offerente può assumere degli impegni per rendere la concentrazione compatibile con il mercato comune.

Ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento sulle Concentrazioni, la Commissione Europea trasmette, entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione, una copia della notifica dell'operazione alle autorità nazionali di concorrenza di tutti gli Stati membri dell'Unione europea. In Italia, destinataria della comunicazione è l'Autorità garante della concorrenza e del mercato (l'**AGCM**).

Ai sensi dell'articolo 9(2) del Regolamento sulle Concentrazioni, l'AGCM o la Banca d'Italia (competente per l'analisi dell'operazione sui mercati della raccolta e degli impieghi ai sensi dell'articolo 20 della legge 10 ottobre 1990, n. 287) entro 15 giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricezione della copia della notifica trasmessa dalla Commissione Europea all'AGCM (da cui Banca d'Italia può ottenere copia della notifica), di loro iniziativa o su invito della

Commissione, possono “comunicare alla Commissione, che a sua volta ne informa le imprese interessate, che una concentrazione:

- (a) rischia di incidere in misura significativa sulla concorrenza in un mercato all'interno del suddetto Stato membro che presenta tutte le caratteristiche di un mercato distinto; o
- (b) incide sulla concorrenza in un mercato all'interno del suddetto Stato membro che presenta tutte le caratteristiche di un mercato distinto e non costituisce una parte sostanziale del mercato comune” e pertanto chiedere il rinvio, in tutto o in parte, dell'esame della concentrazione dalla Commissione Europea all'AGCM e/o alla Banca d'Italia.

Se la Commissione Europea ritiene che ricorrano le condizioni per il rinvio:

- (a) può comunque trattare essa stessa il caso o
- (b) rinvia il caso, interamente o in parte, all'AGCM o alla Banca d'Italia “per l'applicazione della legislazione nazionale sulla concorrenza” italiana.

La decisione della Commissione Europea se deferire o meno il caso all'AGCM o alla Banca d'Italia interviene entro 25 giorni lavorativi (qualora non sia stata avviata la seconda fase) o entro 65 giorni lavorativi (qualora sia stata avviata la seconda fase) dalla notifica dell'operazione.

A seguito dell'eventuale rinvio del caso all'AGCM o alla Banca d'Italia, si applicano i termini previsti dall'articolo 16 della legge 10 ottobre 1990, n. 287: 45 giorni dall'avvio dell'istruttoria in merito all'operazione (che l'AGCM o la Banca d'Italia sono tenute ad avviare senza indebito ritardo) con un'eventuale proroga di ulteriori 30 giorni qualora l'Offerente non fornisca informazioni e dati richiesti che siano nella sua disponibilità.

La dichiarazione di compatibilità dell'operazione ai sensi del Regolamento sulle Concentrazioni costituisce un Condizione di efficacia dell'Offerta (per ulteriori informazioni su tale Condizione si veda l'Avvertenza a.2.2 del Documento di Offerta).

c.3.2 Autorizzazione della Banca d'Italia in materia di partecipazioni bancarie

In data 30 marzo 2005 ABN AMRO Bank e ABN AMRO Holding, in qualità di controllante, hanno presentato istanza alla Banca d'Italia, ai sensi dell'articolo 19 del TUB, al fine di ottenere l'autorizzazione ad acquistare un numero di azioni Banca Antonveneta tali da superare il 50% nel capitale sociale dell'Emittente (su base *fully diluted*, ossia assumendo l'integrale conversione delle Obbligazioni Convertibili in circolazione), tenuto conto delle azioni ordinarie Banca Antonveneta già detenute dall'Offerente a tale data, delle Adesioni, delle azioni eventualmente acquistate dall'Offerente al di fuori dell'Offerta prima della Data di Pagamento in conformità alla normativa applicabile, nonché delle azioni derivanti dall'esercizio dei diritti di conversione spettanti delle Obbligazioni Convertibili detenute dall'Offerente. (per ulteriori informazioni sul Quantitativo Minimo si veda Avvertenza a.2.2 del Documento di Offerta)¹⁶.

Ai sensi della Circolare n. 229 del 21 aprile 1999 di Banca d'Italia, come successivamente modificata, (le **Istruzioni di Vigilanza per le Banche**), qualora l'acquisto della partecipazione in una banca italiana venga realizzata mediante un'offerta pubblica di acquisto, la Banca d'Italia si pronuncia sulla domanda di autorizzazione entro 30 giorni dall'istanza. Il termine è interrotto nel caso in cui la documentazione prodotta risulta incompleta o insufficiente. Il termine è sospeso qualora si rendano necessari ulteriori elementi informativi ovvero nell'ipotesi in cui la Banca

¹⁶ Nell'ambito della medesima istanza ABN AMRO Bank e ABN AMRO Holding in qualità di controllante hanno altresì richiesto a Banca d'Italia l'autorizzazione al superamento delle soglie di partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente del 15% e del 20%.

d'Italia richieda informazioni e/o documentazione ad autorità pubbliche nazionali ed estere. In particolare, tale termine è sospeso in attesa del parere rilasciato dalla Banca Centrale dei Paesi Bassi (autorità di vigilanza competente dello Stato di origine di ABN AMRO Bank e ABN AMRO Holding), nell'ambito di una consultazione preventiva con la Banca d'Italia. La Banca d'Italia ha informato ABN AMRO Bank di aver provveduto a consultare in data 12 aprile 2005 la Banca Centrale dei Paesi Bassi (*De Nederlandsche Bank*) per le valutazioni di competenza.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione la Banca d'Italia verifica che:

- (i) i partecipanti al capitale della banca siano in possesso dei requisiti di onorabilità. L'Offerente, in considerazione della propria qualità di banca comunitaria, è esentato dall'obbligo di comprovare il possesso di tali requisiti;
- (ii) ricorrano le condizioni atte a garantire il rispetto del principio di sana e prudente gestione della banca, in conformità ai criteri stabiliti nella delibera CICR del 19 aprile 1993: L'Offerente, in considerazione della propria qualità di banca comunitaria, è esentato dall'obbligo di presentare la documentazione atta a comprovare il rispetto di tale principio. Nel caso di operazioni che comportano l'acquisizione del controllo, la verifica della Banca d'Italia ai fini della sana e prudente gestione si estende al progetto imprenditoriale e il soggetto interessato all'acquisizione del controllo deve presentare un piano industriale.

Il rilascio del provvedimento di autorizzazione da parte della Banca d'Italia entro il 31 maggio 2005 costituisce una Condizione all'inizio del Periodo di Adesione (per ulteriori informazioni su tale Condizione si veda l'Avvertenza a.2.1 del Documento di Offerta; per le informazioni relativi all'inizio del Periodo di Adesione si veda l'Avvertenza A.1 e la Sezione C, Paragrafo c.4.1, del Documento di Offerta).

L'Offerente e ABN AMRO Holding, in qualità di controllante, hanno altresì contestualmente presentato a Banca d'Italia, ai sensi dell'articolo 19 del TUB, la richiesta avente ad oggetto l'acquisto del controllo indiretto delle altre banche appartenenti al Gruppo Banca Antonveneta¹⁷.

Il rilascio del provvedimento di autorizzazione suddetto da parte della Banca d'Italia entro il 31 maggio 2005 costituisce una Condizione all'inizio del Periodo di Adesione (per ulteriori informazioni su tale Condizione si veda l'Avvertenza a.2.1 del Documento di Offerta; per le informazioni relativi all'inizio del Periodo di Adesione si veda l'Avvertenza A.1 e la Sezione C, Paragrafo c.4.1, del Documento di Offerta).

¹⁷ Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta Banca Antonveneta controlla le seguenti banche italiane: Interbanca S.p.A. e Antonveneta ABN AMRO Bank S.p.A. Inoltre, alla stessa data Banca Antonveneta detiene una partecipazione rilevante in Banca per il Leasing – Italease S.p.A.

c.3.3 Autorizzazione della Banca d'Italia in materia di partecipazioni in società di gestione del risparmio

In data 30 marzo 2005 l'Offerente e ABN AMRO Holding, in qualità di controllante, hanno presentato a Banca d'Italia, ai sensi dell'articolo 15 del TUF, la comunicazione preventiva avente ad oggetto l'acquisto del controllo delle società di gestione del risparmio appartenenti al Gruppo Banca Antonveneta¹⁸. La Banca d'Italia, nel termine di 90 giorni dalla data di tale comunicazione preventiva può vietare l'acquisizione della partecipazione quando ritenga che il potenziale acquirente non sia idoneo ad assicurare una gestione sana prudente o l'effettivo esercizio della vigilanza. Al riguardo l'Offerente, in considerazione della propria qualità di banca comunitaria, è esentato dall'obbligo di presentare la documentazione di supporto richiesta in via generale dal Provvedimento di Banca d'Italia del 1° luglio 1998.

Il rilascio del provvedimento di autorizzazione da parte della Banca d'Italia entro il 31 maggio 2005 relativo all'acquisto delle società di gestione del risparmio del Gruppo Banca Antonveneta costituisce una Condizione all'inizio del Periodo di Adesione (per ulteriori informazioni su tale Condizione si veda l'Avvertenza a.2.1 del Documento di Offerta; per le informazioni relativi all'inizio del Periodo di Adesione si veda l'Avvertenza A.1 e la Sezione C, Paragrafo c.4.1, del Documento di Offerta).

c.3.4 Autorizzazione della Banca Centrale dei Paesi Bassi in materia di partecipazioni in istituti di credito

In data 30 marzo 2005 l'Offerente ha presentato istanza alla Banca Centrale dei Paesi Bassi (*De Nederlandsche Bank*), ai sensi degli articoli 23 e 26 della legge disciplinante la vigilanza sul sistema creditizio dei Paesi Bassi (*Wet Toezicht Kredietwezen 1992*), avente ad oggetto il rilascio del nulla osta (*Verklaring van geen bezwaar*) all'incremento della propria partecipazione fino al 100% del capitale sociale di Banca Antonveneta. La normativa applicabile prevede che la Banca Centrale dei Paesi Bassi si pronunci per il rilascio del nulla osta entro 13 settimane dall'istanza. Tale nulla osta è un provvedimento ulteriore rispetto al parere nell'ambito della consultazione da parte della Banca d'Italia menzionato nel precedente Paragrafo c.3.3.

In conformità alla normativa applicabile, il rilascio del nulla osta da parte della Banca Centrale dei Paesi Bassi costituisce un Condizione di efficacia dell'Offerta (per ulteriori informazioni su tale Condizione si veda l'Avvertenza a.2.2 del Documento di Offerta).

c.3.5 Autorizzazione dell'ISVAP in materia di partecipazioni in imprese assicurative

In data 30 marzo 2005 l'Offerente ha effettuato la comunicazione preventiva all'ISVAP – Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ai sensi dell'articolo 10 della legge 9 gennaio 1991, n. 20 e successive modifiche, così come interpretato dalla circolare ISVAP del 20 ottobre 1992, n. 185 "Legge n. 20 del 9 gennaio 1991 – Integrazioni e modifiche alla circolare n. 156 del 4 giugno 1991 in ordine agli adempimenti di cui agli articoli 9 e 10, a seguito dell'emanazione del decreto legislativo n. 90 del 27 gennaio 1992" e successive modifiche. La comunicazione preventiva ha a oggetto l'acquisto indiretto, tramite l'Offerta, delle partecipazioni di controllo nelle imprese assicurative appartenenti al Gruppo Banca Antonveneta¹⁹.

In seguito alla chiusura dell'Offerta, l'Offerente provvederà a comunicare all'ISVAP i risultati della stessa. L'ISVAP, nel termine di 90 giorni dalla data di tale comunicazione, può negare

¹⁸ Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta Banca Antonveneta controlla le seguenti società di gestione del risparmio: Interbanca Gestioni Investimenti SGR S.p.A. e Antonveneta ABN AMRO SGR S.p.A., quest'ultima autorizzata alla prestazione del servizio di investimento di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi di cui all'articolo 1, quinto comma, lettera (d), del TUF. Inoltre, alla stessa data Banca Antonveneta detiene una partecipazione rilevante in Polis Fondi SGR S.p.A.

¹⁹ Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, Banca Antonveneta detiene partecipazioni di controllo nelle imprese assicuratrici Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni S.p.A. e Antoniana Veneta Popolare Vita S.p.A.

l'autorizzazione all'acquisizione/detenzione della partecipazione di controllo in imprese assicurative quando ritenga che il potenziale acquirente non sia idoneo ad assicurarne una gestione sana, prudente e autonoma. In tal caso, l'Offerente potrebbe essere tenuto a dismettere le partecipazioni oggetto delle comunicazione.

Il rilascio del provvedimento di autorizzazione da parte dell'ISVAP non costituisce una Condizione dell'Offerta ed è limitato alle sole partecipazioni nelle imprese assicurative appartenenti al Gruppo Banca Antonveneta.

C.4 MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE

c.4.1 Periodo di Adesione

Ai sensi dell'articolo 40, terzo comma, lettera (b), del Regolamento Emittenti, il Periodo di Adesione non potrà avere inizio prima del rilascio da parte dell'autorità competente delle autorizzazioni per l'acquisto di partecipazioni al capitale di banche o di intermediari autorizzati alla prestazione di servizi di investimento.

L'Offerente darà immediata notizia delle intervenute autorizzazioni e dell'inizio del Periodo di Adesione, mediante comunicazione a CONSOB, a Borsa Italiana e ad almeno due agenzie di stampa, ai sensi dell'articolo 40, quarto comma, del Regolamento Emittenti, nonché mediante pubblicazione di un avviso su almeno uno dei quotidiani a diffusione nazionale indicati nella Sezione M del Documento di Offerta.

Ai sensi dell'articolo 40, secondo comma, del Regolamento Emittenti, il Periodo di Adesione sarà concordato con Borsa Italiana S.p.A. tra un minimo di 25 e un massimo di 40 giorni di borsa aperta.

Le Adesioni possono essere presentate tra le ore 8:30 e le ore 17:40 in ciascun Giorno Valido.

Ai sensi dell'articolo 43, primo comma, del Regolamento Emittenti, l'Offerente si riserva la facoltà di prorogare il Periodo di Adesione. Tale facoltà potrà essere esercitata fino a tre giorni di mercato aperto prima dell'ultimo Giorno Valido del Periodo di Adesione. Di tale proroga sarà data notizia con le modalità indicate dall'articolo 37, secondo comma, del Regolamento Emittenti.

c.4.2 Procedure di Adesione

Le Azioni conferite dovranno essere libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali ed essere liberamente trasferibili all'Offerente.

Le Adesioni sono irrevocabili, salvo i casi di revoca consentiti dalla normativa vigente, e dovranno avvenire tramite la consegna dell'apposita Scheda di Adesione a un Intermediario Incaricato, debitamente compilata e sottoscritta con contestuale deposito delle Azioni presso detto Intermediario Incaricato.

Gli azionisti che intendano aderire all'Offerta potranno anche consegnare la Scheda di Adesione e depositare le relative Azioni presso ogni altro intermediario autorizzato (banche, società di intermediazione mobiliare, imprese di investimento, agenti di cambio - collettivamente - **gli Intermediari Depositari**), a condizione che la consegna e il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni entro e non oltre l'ultimo Giorno Valido presso un Intermediario Incaricato. Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno sottoscrivere le Schede di Adesione. Resta a esclusivo carico dei destinatari dell'Offerta il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino la Scheda di Adesione e non depositino le Azioni presso un Intermediario Incaricato entro l'ultimo Giorno Valido.

Poiché le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi dell'articolo 81 del TUF, dell'articolo 28 del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11768 in data 23 dicembre 1998 (e successive modifiche), ai fini del presente Paragrafo c.4.2 per "deposito" dovranno anche intendersi idonee istruzioni, comunicate da ciascun Aderente all'intermediario presso il quale le Azioni di proprietà dello stesso sono depositate, a trasferire le Azioni stesse presso l'Intermediario Incaricato.

La sottoscrizione della Scheda di Adesione, pertanto, varrà anche, in considerazione del regime di dematerializzazione, quale istruzione irrevocabile, in quanto anche nell'interesse dei titolari di Azioni, conferita dal singolo titolare di Azioni all'Intermediario Incaricato o all'Intermediario Depositario presso il quale siano depositate le Azioni in conto titoli, a trasferire le predette Azioni in depositi vincolati ai fini dell'Offerta, presso gli Intermediari Depositari, a favore dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta.

All'atto dell'adesione all'Offerta e del deposito delle Azioni, mediante la sottoscrizione della Scheda di Adesione sarà conferito mandato irrevocabile all'Intermediario Incaricato e all'eventuale Intermediario Depositario per eseguire tutte le formalità necessarie e preparatorie al trasferimento delle Azioni all'Offerente, a carico del quale sarà il relativo costo.

Le adesioni di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la potestà genitoriale, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta e il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Potranno essere apportate all'Offerta solo Azioni che risultino, al momento dell'adesione, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli dell'aderente all'Offerta e da questi acceso presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

In particolare, i titoli rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere apportati all'Offerta solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

c.5 COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELL'OFFERTA

c.5.1 Comunicazioni relative alle Adesioni

Ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, lett. (c) del Regolamento Emittenti, durante il Periodo di Adesione l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni comunicherà a Borsa Italiana in ciascun Giorno Valido i dati relativi alle Adesioni pervenute e alle Azioni complessivamente depositate.

Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

c.5.2 Informazioni al pubblico sui risultati dell'Offerta

I risultati definitivi dell'Offerta saranno pubblicati a cura dell'Offerente, ai sensi dell'articolo 41, quarto comma, del Regolamento Emittenti su almeno uno dei quotidiani a diffusione nazionale indicati alla Sezione M, entro cinque Giorni Lavorativi dall'ultimo Giorno Valido. Tale avviso conterrà le indicazioni necessarie sulla conclusione dell'Offerta e sull'esercizio delle facoltà previste nel Documento di Offerta (quali l'avveramento delle Condizioni o, in caso di mancato avveramento, la rinuncia alle stesse e l'esercizio dei diritti di conversione spettanti alle Obbligazioni Convertibili di proprietà dell'Offerente).

C.6 MERCATI SUI QUALI È PROMOSSA L'OFFERTA

L'Offerta è rivolta, a parità di condizioni, a tutti i titolari di azioni ordinarie Banca Antonveneta diversi da ABN AMRO Bank ed è promossa esclusivamente in Italia.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni di natura legale o regolamentare. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima dell'adesione, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

L'Offerta non è stata e non sarà promossa né direttamente né indirettamente negli Stati Uniti d'America, nei relativi territori e possedimenti o in ogni altro territorio sottoposto alla giurisdizione degli Stati Uniti d'America, ovvero diretta ad alcuna "persona statunitense" (come definita nella *Regulation S* emanata dalla *Securities and Exchange Commission*, ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche), né attraverso i servizi postali né alcun altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, in via esemplificativa e non limitativa, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet) degli Stati Uniti d'America, né qualsivoglia struttura o attraverso alcuno dei mercati regolamentati nazionali degli Stati Uniti d'America, né in alcun altro modo, e l'Offerta non può essere accettata attraverso tali mezzi o strumenti negli o dagli Stati Uniti d'America.

Nessuna "persona statunitense" né alcuna persona per conto o nell'interesse di una "persona statunitense" potrà aderire all'Offerta. Copia del presente Documento di Offerta e/o copia di qualsiasi diverso documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta non sono state e non dovranno essere inviate o in qualsiasi modo trasmesse o comunque distribuite negli o dagli Stati Uniti d'America. Chiunque riceva i suddetti documenti (ivi inclusi, in via esemplificativa e non limitativa, custodi, fiduciari e *trustees*) non dovrà distribuirli, inviarli o spedirli (né a mezzo posta né attraverso alcun altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio internazionale) negli o dagli Stati Uniti d'America. Chiunque si trovi in possesso dei suddetti documenti si deve astenere dal distribuirli, inviarli o spedirli sia negli o dagli Stati Uniti d'America e si deve altresì astenere dall'utilizzare i servizi postali e qualsiasi altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio internazionale degli Stati Uniti d'America per qualsiasi fine collegato all'Offerta.

Il presente Documento di Offerta non costituisce e non potrà essere interpretato quale offerta rivolta a soggetti residenti negli Stati Uniti d'America. Attraverso la sottoscrizione della Scheda di Adesione, gli Aderenti certificheranno di non essere una "persona statunitense" e di non agire per conto o nell'interesse di "persone statunitensi". Saranno accettate solo adesioni all'Offerta poste in essere in conformità alle limitazioni di cui sopra, e non saranno accettate eventuali adesioni all'Offerta poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra, che non saranno ritenute né valide né efficaci dall'Offerente.

D. NUMERO DI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E/O SOCIETÀ CONTROLLATE

D.1 INDICAZIONE DEL NUMERO E DELLE CATEGORIE DI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTE DALL'OFFERENTE

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, l'Offerente detiene la Partecipazione, ossia n. 52.217.694 azioni ordinarie Banca Antonveneta pari al 18,115% del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente, interamente rappresentato da azioni ordinarie.

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, ABN AMRO Bank è titolare di n. 173.550 Obbligazioni Convertibili (ossia, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie Banca Antonveneta di cui al "Prestito Banca Antoniana Popolare Veneta convertibile subordinato ibrido a tasso fisso 1999/2009"), rappresentanti il 95,867% delle Obbligazioni Convertibili in circolazione, che danno diritto di ricevere, a seguito dell'esercizio del diritto di conversione, complessive n. 21.755.533 azioni ordinarie Banca Antonveneta (rappresentanti il 6,996% del capitale sociale di Banca Antonveneta *fully diluted*, ossia assumendo l'integrale conversione delle Obbligazioni Convertibili in circolazione) a fronte di complessive n. 22.693.447 azioni ordinarie Banca Antonveneta derivanti dalla conversione di tutte n. 181.032 Obbligazioni Convertibili in circolazione.

D.2 CONTRATTI DI RIPORTO, DIRITTI DI USUFRUTTO O PEGNO OVVERO ULTERIORI IMPEGNI AVENTI A OGGETTO STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE

L'Offerente non ha stipulato contratti di pegno o di riporto, costituito diritti di usufrutto o assunto ulteriori impegni relativi a strumenti finanziari dell'Emittente, direttamente o a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona o tramite società controllate, ad eccezione dell'impegno di esercitare i diritti di conversione spettanti alle n. 173.550 Obbligazioni Convertibili di proprietà dell'Offerente come specificato nella Condizione (4) (per ulteriori informazioni sulla Condizione (4) si veda l'Avvertenza a.2.2).

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1 INDICAZIONE DEL CORRISPETTIVO UNITARIO E SUA DETERMINAZIONE

L'Offerente riconoscerà a ciascun Aderente il Corrispettivo ("**Corrispettivo**") pari a Euro 25,00 per azione. Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, in caso di totale adesione all'Offerta medesima sarà pari a Euro 5.901.151.925²⁰.

La determinazione del Corrispettivo si è basata sulla stima del valore economico di Banca Antonveneta, determinato dagli organi deliberanti dell'Offerente anche con l'ausilio dei propri consulenti finanziari²¹, sulla base delle metodologie riconosciute dalla prassi e dalla migliore dottrina e su considerazioni di natura strategica e tattica. In particolare, quali metodologie di valutazione per determinare il valore di Banca Antonveneta *stand-alone*, sono stati utilizzati il *Dividend Discount Model* ("DDM") ed il *Gordon Growth Model* ("GGM"), considerando altresì come criterio di verifica la metodologia dei multipli di mercato. Ai fini della valutazione si è fatto riferimento esclusivamente a informazioni pubbliche (quali il bilancio consolidato del Gruppo Banca Antonveneta per gli esercizi 2003 e 2004 e il piano industriale dell'Emittente per il triennio 2004 – 2006).

Al valore *stand-alone* di Banca Antonveneta è stato applicato un premio per il controllo, calcolato tenendo conto delle sinergie stimate in relazione all'acquisizione (per ulteriori informazioni sulle sinergie si veda Sezione G, Paragrafo g.3.1, del Documento di Offerta) e dei premi impliciti mediamente riconosciuti nel mercato italiano in sede di offerte pubbliche di acquisto relative a istituzioni creditizie, rispetto all'osservazione, su intervalli temporali significativi, dei corsi di borsa antecedenti l'annuncio delle offerte stesse²². I multipli impliciti derivanti dai valori ottenuti sono stati confrontati con quelli rilevati in operazioni di M&A ritenute comparabili per natura, dimensione e tipologia del target con quella oggetto della presente offerta.

Nella determinazione del Corrispettivo si è ipotizzato che la data di stacco del dividendo pari ad Euro 0,45 per azione, prevista per il 23 maggio 2005, che il consiglio di amministrazione di Banca Antonveneta intende proporre all'assemblea ordinaria in sede di approvazione del progetto di bilancio individuale, precederà la Data di Pagamento (ossia il giorno in cui le Azioni conferite in adesione all'Offerta, subordinatamente al verificarsi delle Condizioni o alla rinuncia dell'Offerente alle stesse, saranno trasferite in proprietà all'Offerente contestualmente al pagamento del Corrispettivo). Fino alla Data di Pagamento, i diritti (amministrativi e patrimoniali) inerenti alle Azioni conferite in Adesione all'Offerta spettano agli Aderenti. Pertanto, agli Aderenti spetterà il diritto di percepire l'eventuale dividendo deliberato dall'assemblea in sede di approvazione del progetto bilancio individuale di Banca Antonveneta, qualora la Data di Pagamento fosse successiva alla data di stacco del dividendo.

Il Corrispettivo esprime, una maggiorazione pari a circa (i) il 6,9% rispetto al prezzo ufficiale di borsa²³ delle azioni ordinarie Banca Antonveneta nel giorno antecedente l'emissione del comunicato di cui all'articolo 37, secondo comma, del Regolamento Emittenti, (ii) il 30,0% rispetto alla media dei prezzi ufficiali di borsa²⁴ delle azioni ordinarie Banca Antonveneta nei 6 mesi antecedenti la data di diffusione del comunicato di cui all'articolo 37, secondo comma, del

²⁰ Il controvalore dell'Offerta calcolato sulla base del capitale sociale di Banca Antonveneta *fully diluted* (ossia in caso di integrale conversione delle Obbligazioni Convertibili in circolazione) sarebbe pari ad Euro 5.924.599.775.

²¹ I consulenti finanziari non hanno rilasciato all'Offerente una *fairness opinion* in merito al Corrispettivo.

²² Sulla base del campione considerato il premio medio rispetto al giorno precedente l'annuncio delle relative offerte pubbliche è pari a circa il 14%, mentre il premio medio rispetto ai sei mesi precedenti è pari a circa il 21,5%.

²³ Fonte: Bloomberg. Il premio non tiene conto del dividendo pari ad Euro 0,45 per azione ordinaria Banca Antonveneta che ciascun Aderente ha diritto di percepire secondo quanto indicato nel testo. Il premio, inclusivo del dividendo percepito da ciascun Aderente, è pari a circa il 9%.

²⁴ Fonte: Bloomberg.

Regolamento Emittenti e (iii) il 49,9% rispetto al prezzo ufficiale di borsa²⁵ delle azioni ordinarie Banca Antonveneta in data 8 novembre 2004, data successivamente alla quale si è verificato un elevato incremento dei volumi di negoziazione del titolo e conseguentemente del prezzo.

Dividend Discount Model

Il metodo del *Dividend Discount Model*, nella variante dell'*Excess Capital*, ipotizza che il valore economico di una banca sia pari alla somma (i) del valore attuale dei flussi di cassa futuri generati nell'orizzonte temporale prescelto e distribuibili agli azionisti senza intaccare il livello di patrimonializzazione necessario a mantenere lo sviluppo futuro atteso e (ii) del "Valore Terminale", calcolato considerando l'ultimo flusso di cassa normalizzato, il costo dei mezzi propri ed il tasso di crescita perpetua.

Si è preferito il criterio del DDM nella sua variante *Excess Capital* rispetto al DDM puro (che attualizza i flussi distribuibili sulla base della politica di dividendi perseguita dall'azienda), in quanto si ritiene che tale variante meglio si presti alla valorizzazione di banche. Tale variante, inoltre, prescinde dalla politica di distribuzione annunciata o storicamente perseguita dalla società.

La metodologia del DDM – *Excess Capital* stima pertanto il valore del capitale economico di una banca in base alla seguente formula:

$$W = DIV_a + VT_a$$

dove

W rappresenta il valore economico della banca oggetto di valutazione

DIV_a rappresenta il valore attuale dei flussi di cassa futuri distribuibili agli azionisti in un individuato orizzonte temporale, mantenendo un livello soddisfacente di patrimonializzazione

VT_a rappresenta il valore attuale del "Valore Terminale" della banca.

1. Determinazione del tasso di attualizzazione

Il tasso di attualizzazione dei flussi, che corrisponde al tasso di rendimento dei mezzi propri richiesto dagli investitori/azionisti per investimenti con analoghe caratteristiche di rischio, è stato stimato in un intervallo compreso tra 8,0% e 11,0% ed è stato calcolato sulla base del *Capital Asset Pricing Model* secondo la seguente formula:

$$K_e = R_f + \text{Beta} \times (R_m - R_f)$$

dove:

R_f "risk-free rate", ovvero il tasso di rendimento di investimenti privi di rischio. Nel caso in oggetto si è fatto riferimento al rendimento del BTP decennale;

$R_m - R_f$ "market premium", ovvero il premio per il rischio dell'investimento in azioni rispetto ad un investimento "risk-free", stimato in un intervallo compreso tra 4,0% e 7,0%;

Beta fattore di correlazione tra il rendimento effettivo di un'azione ed il rendimento complessivo del mercato di riferimento (ovvero misura la volatilità del titolo rispetto al portafoglio di mercato).

²⁵ Fonte: Bloomberg.

2. Calcolo del Valore Terminale

Il Valore Terminale è stato calcolato sulla base della formula di Gordon:

$$\text{Valore Terminale} = \text{Dividendo sostenibile} / (K_e - g)$$

dove:

- g indica il tasso nominale di crescita sostenibile di lungo periodo, compreso tra 2,0% e 3,0%;
- K_e indica il tasso di attualizzazione rappresentato dal costo del capitale di rischio, come calcolato nel precedente paragrafo.

I flussi finanziari distribuibili agli azionisti in un individuato orizzonte temporale ed il dividendo sostenibile nel lungo termine sono stati determinati sulla base (i) del piano industriale 2004 - 2006 di Banca Antonveneta, (ii) delle aspettative del management del Gruppo ABN AMRO riguardo la crescita del mercato bancario italiano ed in particolare di Banca Antonveneta (iii) del tasso di crescita "g" come sopra descritto.

Al fine di meglio apprezzare la sensibilità del valore ottenuto rispetto ai parametri valutativi utilizzati sono state effettuate delle analisi di sensitività in relazione al tasso di attualizzazione (K_e), al tasso di crescita di lungo periodo "g", al ROE normalizzato e al *pay out ratio* sostenibile nel lungo termine.

Gordon Growth Model

Secondo la metodologia GGM, il valore (W) di una banca può essere determinato sulla base della relazione tra (i) redditività futura stimata (espressa dal ROE) sostenibile dalla banca nel lungo periodo, (ii) tasso nominale di crescita (g) degli utili della banca sostenibile nel lungo termine (compreso tra 2,0% e 3,0%, come precedentemente indicato) e (iii) tasso di rendimento richiesto dagli investitori (K_e) per investimenti con analoghe caratteristiche del rischio.

La relazione tra questi tre fattori è espressa sulla base della formula della crescita perpetua costante dei dividendi, la quale fa sì che l'impatto della redditività netta di una banca (in termini di ROE) sulla valutazione venga moltiplicato dalla crescita stimata:

$$W = (\text{ROE} - g) / (K_e - g) \times \text{Patrimonio Netto}$$

In particolare, K_e , che corrisponde al tasso di rendimento richiesto dagli investitori per investimenti con analoghe caratteristiche di rischio, viene calcolato attraverso la formula del *Capital Asset Pricing Model* ed è compreso nell'intervallo 8,0% - 11,0%, come precedentemente indicato.

Al fine di meglio apprezzare la sensibilità del valore ottenuto rispetto ai parametri valutativi utilizzati sono state effettuate delle analisi di sensitività in relazione al tasso di attualizzazione (K_e), al tasso di crescita di lungo periodo g e del ROE normalizzato.

Transazioni Comparabili

Il metodo delle operazioni comparabili determina il valore della banca oggetto di valutazione applicando i multipli impliciti pagati in operazioni di mercato, ritenute comparabili per natura dell'operazione e tipologia degli attori coinvolti, ai valori contabili della stessa.

Ai fini della valutazione è stato considerato il multiplo Prezzo/Patrimonio netto riscontrato in operazioni di fusione e acquisizione sul mercato bancario italiano, aventi ad oggetto istituti di

credito di dimensioni rilevanti e con una presenza significativa nelle aree del Nord Italia. Per completezza di analisi si sono considerate transazioni avvenute su un ampio periodo temporale.

Anno	Acquirente	Target	Modalità di pagamento	% acquisita	Prezzo (dati in milioni di Euro)	Valore 100% (dati in milioni di Euro)	P/PN
2002	BP Bergamo	BPC&I	Azioni	100,0%	1.227	1.227	1.0x
2002	Sanpaolo IMI	Cardine	Azioni	89,1%	5.368	6.025	1.8x
2001	Banca di Roma	BIPOP	Azioni	100,0%	1.812	1.812	2.1x
1999	Banca Intesa	Comit	Azioni	70,0%	9.849	14.069	2.9x
1998	MPS	BAM	Cassa	70,0%	1.483	2.118	2.5x
1995	Credito Italiano	Cr. Romagnolo	Cassa	78,4%	1.947	2.485	1.9x
2005	ABN AMRO	Antonveneta	Cassa	87,3%	6.293	7.207	2.5x

Nota: Per il calcolo del valore delle operazioni in cui il pagamento è avvenuto mediante azioni, si è preso quale riferimento il prezzo del titolo della società acquirente alla data di annuncio dell'operazione. I multipli P/PN considerati includono i dividendi del periodo.

E.2 CONFRONTO DEL CORRISPETTIVO CON ALCUNI INDICATORI DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

La tabella che segue indica alcuni dati e indicatori per azione ordinaria Banca Antonveneta relativi agli ultimi tre esercizi.

<i>Valori in milioni di Euro eccetto che per i valori per azione indicati in Euro</i>	2002	2003	2004 ⁽⁶⁾
Dividendi ⁽¹⁾	141,9	0,0	129,7
<i>per azione</i>	0,60	0,00	0,45
Risultato Economico Ordinario ⁽²⁾	249,1	n.s. ⁽³⁾	195,2
<i>per azione</i>	1,06	n.s. ⁽³⁾	0,68
Risultato Economico Netto	216,2	n.s. ⁽³⁾	282,7
<i>per azione</i>	0,92	n.s. ⁽³⁾	0,98
Cash Flow ⁽⁴⁾	487,7	n.s. ⁽³⁾	535,5
<i>per azione</i>	2,08	n.s. ⁽³⁾	1,86
Patrimonio Netto	2.962,6	2.697,4	2.938,0
<i>per azione</i>	12,53	9,36	10,19
Numero Azioni ⁽⁵⁾	234.573.192	262.361.336	288.263.709

Fonte: Dati calcolati sulla base delle informazioni contenute nei bilanci consolidati del Gruppo Banca Antonveneta.

(1) Il monte dividendi segue il principio di competenza economica e non di cassa.

(2) Risultato ante componenti straordinarie al netto delle imposte (calcolate considerando l'aliquota media degli ultimi due esercizi. Per l'esercizio 2004 si sono considerate le aliquote dell'anno stesso e del 2002, non essendo significativa l'aliquota del 2003 in quanto l'Emittente aveva registrato una perdita).

(3) Nell'esercizio 2003 la società ha riportato una perdita sia a livello di risultato ordinario che di risultato netto.

(4) Cash flow calcolato come somma dell'utile netto contabile e degli ammortamenti dell'esercizio.

(5) Numero di azioni determinato come media tra il numero di azioni ad inizio e fine anno. Patrimonio netto per azione calcolato sulla base del numero di azioni di fine anno.

(6) Dati calcolati sulla base delle informazioni contenute nel comunicato al mercato relativo ai risultati consolidati del Gruppo Banca Antonveneta per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 diffuso dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 22 marzo 2005 in sede di approvazione del bilancio consolidato per il detto esercizio, bilancio per il quale la società di revisione incaricata non ha ancora emesso il giudizio di revisione.

La tabella che segue indica a titolo illustrativo e quale fonte di comparazione i rapporti *Price / Earnings*, *Price / Cash Flow* e *Price / Mezzi Propri* di Banca Antonveneta impliciti nel Corrispettivo offerto. Tali rapporti sono confrontati con quelli di alcune banche italiane ritenute maggiormente comparabili a Banca Antonveneta. Le società incluse nel campione sono ritenute comparabili in quanto, come Banca Antonveneta, sono caratterizzate da una forte presenza nelle aree del nord Italia e da titoli con un'adeguata liquidità.

Società	<i>Price / Earnings</i> ⁽¹⁾		<i>Price / Cash Flow</i> ⁽²⁾		<i>Price / Mezzi Propri</i> ⁽³⁾	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003
Banca Antonveneta (ai prezzi di offerta)	27,2x	n.s.	12,0x	n.s.	2,0x	2,7x
Monte Paschi Siena	13,2x	n.s.	6,6x	12,2x	1,2x	1,2x
BPVN	12,5x	16,3x	8,3x	10,2x	1,6x	1,5x
BPU ⁽⁴⁾	25,4x	n.s.	11,4x	13,2x	1,4x	1,4x
Banca Lombarda	24,1x	29,3x	11,9x	12,3x	1,9x	1,6x
Credito Emiliano	21,2x	24,3x	12,5x	14,3x	2,6x	2,5x
Media⁽⁵⁾	19,3x	23,3x	10,1x	12,4x	1,7x	1,7x
Mediana⁽⁵⁾	21,2x	24,3x	11,4x	12,3x	1,6x	1,5x

Fonte: Bloomberg e bilanci societari.

Nota: Data di riferimento per i prezzi di mercato delle banche comparabili: 29 marzo 2005. Non si riportano i multipli 2004 non essendo disponibili i prospetti contabili per tutte le banche comparabili.

(1) *Price / Earnings*: rapporto tra il prezzo e gli utili per azione rettificati per tener conto delle variazioni del fondo rischi bancari generali.

(2) *Price / Cash Flow*: rapporto tra il prezzo e il *cash flow* per azione (somma degli utili, rettificati per la variazione del fondo rischi bancari generali, e degli ammortamenti dell'esercizio).

(3) *Price / Mezzi Propri*: rapporto tra il prezzo e il patrimonio netto per azione di fine esercizio inclusivo dell'utile netto di esercizio.

(4) Dati 2002 pro forma. La società è stata costituita nel 2003 a seguito della fusione di Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare Commercio Industria e Banca Popolare di Luino e Varese.

(5) La media e la mediana sono calcolate escludendo Banca Antonveneta.

E.3 MEDIA ARITMETICA PONDERATA MENSILE DELLE QUOTAZIONI REGISTRATE DAGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA NEI DODICI MESI PRECEDENTI L'OFFERTA

La tabella che segue indica, per ciascuno dei dodici mesi del periodo intercorrente tra il mese di marzo 2004 e il 29 marzo 2005 (giorno antecedente l'annuncio dell'Offerta tramite diffusione del comunicato di cui all'articolo 37, secondo comma, del Regolamento Emittenti) i volumi di azioni ordinarie Banca Antonveneta scambiati, il controvalore complessivo degli scambi effettuati e la media aritmetica ponderata.

Mese di rilevazione	Volumi scambiati (migliaia)	Controvalore (milioni di Euro)	Media aritmetica ponderata (Euro)
marzo 2004	25.305	381,3	15,07
aprile 2004	18.428	288,7	15,67
maggio 2004	17.569	281,5	16,02
giugno 2004	17.855	297,2	16,65
luglio 2004	12.862	213,1	16,57
agosto 2004	12.400	205,6	16,58
settembre 2004	22.897	385,5	16,84
ottobre 2004	14.147	238,2	16,83
novembre 2004	46.386	813,9	17,55
dicembre 2004	48.411	895,3	18,49
gennaio 2005	77.227	1.535,2	19,88
febbraio 2005	49.953	1.047,4	20,97
marzo 2005 ⁽¹⁾	58.401	1.320,6	22,61
Totale	421.841	7.903,4	18,74

Fonte:rielaborazione su dati forniti da Bloomberg.

(1) Dati riferiti al periodo 1° - 29 marzo 2005.

La tabella seguente indica il premio implicito sulla base del Corrispettivo rispetto al prezzo ufficiale di borsa²⁶ del 29 marzo 2005 (giorno antecedente l'annuncio dell'Offerta tramite diffusione del comunicato di cui all'articolo 37, secondo comma, del Regolamento Emittenti), all'8 novembre 2004 (data successivamente alla quale si è verificato un elevato incremento dei volumi di negoziazione delle azioni ordinarie Banca Antonveneta e conseguentemente del prezzo) e alla media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali di borsa²⁷ a sei mesi delle azioni ordinarie Banca Antonveneta.

	29 marzo 2005	8 novembre 2004	6 mesi
Prezzo ⁽¹⁾	Euro 23,39	Euro 16,68	Euro 19,23
Premio	6,88%	49,93%	30,00%

(1) Prezzo ufficiale di borsa. Fonte Bloomberg.

E.4 INDICAZIONE DEI VALORI ATTRIBUITI AGLI STRUMENTI FINANZIARI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE IN OCCASIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE NELL'ULTIMO ESERCIZIO E NELL'ESERCIZIO IN CORSO

Per quanto a conoscenza dell'Offerente, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e nell'esercizio in corso l'Emittente non ha compiuto operazioni finanziarie che abbiano comportato una valutazione delle azioni ordinarie Banca Antonveneta.

E.5 INDICAZIONE DEI VALORI AI QUALI SONO STATE EFFETTUATE NEGLI ULTIMI DUE ANNI, DA PARTE DELL'OFFERENTE, OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

Nel corso degli ultimi due anni ABN AMRO Bank ha compiuto le seguenti operazioni su azioni ordinarie Banca Antonveneta:

- Acquisto di 1.741.026 azioni ad un prezzo di Euro 15,223 per azione in data 4 aprile 2004
- Acquisto di 426.101 azioni al prezzo di Euro 15,620 per azione in data 11 aprile 2004.

Negli ultimi 24 mesi ABN AMRO Bank ha inoltre effettuato, direttamente o tramite controllate, le operazioni di *trading* sulle azioni ordinarie Banca Antonveneta indicate nelle pagine che seguono.

²⁶ Fonte: Bloomberg.

²⁷ Fonte: Bloomberg.

Acquisti

Mese	Acquirente	N° operazioni	N° azioni acquisite	Prezzo medio ponderato Euro
marzo 2003	ABN AMRO Equity Products UK Ltd, ABN AMRO Equities Ltd	2	14.762	15,01
aprile 2003	ABN AMRO Equities Ltd	2	6.228	15,79
maggio 2003	ABN AMRO Equities Ltd	2	71.330	15,07
agosto 2003	ABN AMRO Bank European Hub, ABN AMRO Equities Ltd	48	61.481	14,15
settembre 2003	ABN AMRO Equities Ltd	4	572	14,75
novembre 2003	ABN AMRO Bank European Hub	13	18.510	14,38
dicembre 2003	ABN AMRO Bank European Hub, ABN AMRO Equity Products UK Ltd, ABN AMRO Equities Ltd	101	259.944	15,27
gennaio 2004	ABN AMRO Bank European Hub	3	5.268	15,53
febbraio 2004	ABN AMRO Bank European Hub, ABN AMRO Equities Ltd	77	267.047	15,61
marzo 2004	ABN AMRO Bank European Hub, ABN AMRO Equities Ltd	277	253.764	15,55
aprile 2004	ABN AMRO Equities Ltd	169	190.356	15,73
maggio 2004	ABN AMRO Bank European Hub, ABN AMRO Equities Ltd	209	262.047	16,03
giugno 2004	ABN AMRO Bank European Hub, ABN AMRO Equities Ltd	189	447.740	16,63
luglio 2004	ABN AMRO Bank European Hub, ABN AMRO Equities Ltd	42	25.405	16,66
agosto 2004	ABN AMRO Bank European Hub, ABN AMRO Equities Ltd	95	75.019	16,64
settembre 2004	ABN AMRO Bank European Hub, ABN AMRO Equities Ltd	5	62.394	16,80
ottobre 2004	ABN AMRO Bank European Hub, ABN AMRO Equities Ltd	16	117.626	16,96
novembre 2004	ABN AMRO Bank European Hub, ABN AMRO Equities Ltd	32	151.991	17,82
dicembre 2004	ABN AMRO Bank European Hub	24	63.163	18,51
gennaio 2005	ABN AMRO Bank European Hub	39	74.396	19,97
febbraio 2005	ABN AMRO Bank European Hub	6	410.990	20,79
marzo 2005 ⁽¹⁾	ABN AMRO Bank European Hub, ABN AMRO Inc	40	61.274	22,58

(1): Dati riferiti al periodo 1°marzo -29 marzo 2005.

Vendite

Mese	Società cedente	N° operazioni	N° azioni vendute	Prezzo medio ponderato Euro
marzo 2003	ABN AMRO Equities Ltd	1	7.381	14,98
aprile 2003	ABN AMRO Equities Ltd	1	613	15,85
agosto 2003	ABN AMRO Inc	1	61.000	14,15
settembre 2003	ABN AMRO Equities Ltd	10	28.507	15,66
novembre 2003	ABN AMRO Bank European Hub, ABN AMRO Equities Ltd	3	18.510	14,38
dicembre 2003	ABN AMRO Inc, ABN AMRO Equities Ltd	40	143.042	15,41
gennaio 2004	ABN AMRO Bank European Hub, ABN AMRO Equities Ltd	18	30.916	14,93
febbraio 2004	ABN AMRO Bank European Hub, ABN AMRO Equities Ltd	54	297.047	15,68
marzo 2004	ABN AMRO Equities Ltd	10	353.467	15,30
aprile 2004	ABN AMRO Equity Products UK Ltd, ABN AMRO Equities Ltd	13	198.573	15,73
maggio 2004	ABN AMRO Bank European Hub, ABN AMRO Equities Ltd	92	183.978	16,17
giugno 2004	ABN AMRO Bank European Hub, ABN AMRO Equities Ltd	142	414.426	16,64
luglio 2004	ABN AMRO Equities Ltd	46	33.864	16,46
agosto 2004	ABN AMRO Bank European Hub, ABN AMRO Equities Ltd	85	60.019	16,60
settembre 2004	ABN AMRO Bank European Hub, ABN AMRO Equities Ltd	64	62.523	16,80
ottobre 2004	ABN AMRO Bank European Hub, ABN AMRO Equities Ltd	6	78.269	16,92
novembre 2004	ABN AMRO Bank European Hub, ABN AMRO Equities Ltd	46	87.676	17,83
dicembre 2004	ABN AMRO Bank European Hub	21	80.085	18,41
gennaio 2005	ABN AMRO Bank European Hub	53	92.474	19,74
febbraio 2005	ABN AMRO Bank European Hub	159	542.169	21,01
marzo 2005 ⁽¹⁾	ABN AMRO Bank European Hub	5	23.650	22,50

(1): Dati riferiti al periodo 1° marzo -29 marzo 2005.

F. DATA, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

F.1 DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del Corrispettivo avrà luogo il quinto Giorno Lavorativo dalla chiusura del Periodo di Adesione (la **Data di Pagamento**). La Data di Pagamento sarà resa nota dall'Offerente mediante comunicato al mercato e sarà altresì indicata nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta (si veda Sezione C, Paragrafo c.5.2, del Documento di Offerta).

In caso di proroga del Periodo di Adesione, la Data di Pagamento cadrà il quinto Giorno Lavorativo dalla chiusura del Periodo di Adesione, come prorogato, e sarà annunciato da ABN AMRO Bank nell'avviso relativo alla proroga del Periodo di Adesione, pubblicato su almeno uno dei quotidiani a diffusione nazionale indicati alla Sezione M ai sensi della Sezione C, Paragrafo c.4.1, del Documento di Offerta.

Contestualmente al pagamento del Corrispettivo, le Azioni conferite in adesione all'Offerta, subordinatamente al verificarsi delle Condizioni o alla rinuncia dell'Offerente alle stesse, diverranno di proprietà all'Offerente e trasferite su un conto deposito titoli dell'Offerente.

Per tutto il periodo in cui le Azioni resteranno vincolate al servizio dell'Offerta e, quindi, dalla data di Adesione fino alla Data di Pagamento, tutti i diritti a esse pertinenti continueranno a fare capo ai loro titolari; tuttavia gli aderenti all'Offerta non potranno cedere, in tutto o in parte, né potranno comunque effettuare atti di disposizione anche parziali o costituire diritti reali, diritti di godimento o altri diritti sulle Azioni conferite in Adesione all'Offerta fino alla Data di Pagamento, giorno in cui le Azioni conferite in Adesione all'Offerta, subordinatamente al verificarsi delle Condizioni o alla rinuncia dell'Offerente alle stesse, saranno trasferite in proprietà all'Offerente. Inoltre, non è prevista la corresponsione di interessi sul Corrispettivo.

F.2 MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del Corrispettivo avverrà in contanti. Il Corrispettivo verrà versato da ABN AMRO Bank tramite l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni agli Intermediari Incaricati e da questi agli Intermediari Depositari per l'accredito sui conti dei rispettivi clienti, in conformità alle istruzioni fornite dagli Aderenti nella Scheda di Adesione e con le modalità ivi specificate.

L'obbligo di ABN AMRO Bank di pagare il Corrispettivo ai sensi dell'Offerta si intenderà assolto nel momento in cui le relative somme siano state trasferite agli Intermediari Incaricati. Resta a esclusivo carico degli Aderenti il rischio che gli Intermediari Incaricati non provvedano a ritrasferire tali somme agli aventi diritto o ne ritardino il trasferimento.

F.3 GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. DIS/33766 del 5 maggio 2000, l'Offerente si è impegnato a depositare prima dell'inizio del Periodo di Adesione titoli di debito emessi da stati membri dell'Unione Europea, denominati in Euro, di proprietà dell'Offerente, esclusivamente destinati a garantire il pagamento del Corrispettivo, aventi un valore complessivo di mercato pari al controvalore complessivo dell'Offerta aumentato del 5%.

G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI

G.1 PRESUPPOSTI GIURIDICI DELL'OFFERTA

L'Offerta è promossa su base volontaria da ABN AMRO Bank ai sensi degli articoli 102 e 106, quarto comma, del TUF e delle disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti.

G.2 MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

g.2.1 Motivazioni dell'operazione

Fin dal 1995, ABN AMRO Bank è azionista strategico e *partner* commerciale di Banca Antonveneta²⁸ e ha sostenuto attivamente lo sviluppo di Banca Antonveneta quale banca a servizio del territorio di riferimento, sia in termini di supporto patrimoniale sia di condivisione di competenze, servizi e prodotti, allo scopo di forgiare una collaborazione strategica ed industriale di lungo termine. Inoltre, il Gruppo ABN AMRO ha fornito a Banca Antonveneta il necessario supporto finanziario richiesto per sostenerne la crescita attraverso (a) la sottoscrizione di obbligazioni relative al "Prestito Banca Antoniana Popolare Veneta convertibile subordinato ibrido a tasso fisso 1999/2009" emesso nel 1999 per finanziare l'acquisizione di Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.A. (un'operazione che ha consentito al Gruppo Banca Antonveneta di divenire uno dei principali gruppi bancari italiani in termini di attivo patrimoniale) e (b) sottoscrivendo l'aumento di capitale deliberato da Banca Antonveneta nel mese di ottobre 2003. ABN AMRO Bank intende continuare a supportare la crescita e le iniziative di Banca Antonveneta anche fornendo risorse patrimoniali, qualora fosse necessario.

Fin dal 15 aprile 2002²⁹, ABN AMRO Bank è stato parte del Patto Parasociale avente ad oggetto le azioni ordinarie Banca Antonveneta volto ad assicurare la stabilità della gestione necessaria per la realizzazione delle strategia di crescita di Banca Antonveneta. Alcuni partecipanti al Patto Parasociale hanno comunicato la decisione di non rinnovare il Patto Parasociale alla scadenza, fissata per il 15 aprile 2005, di guisa che esso cesserà di avere efficacia in data 15 aprile 2005 per tutti i partecipanti.

In considerazione (i) del mancato rinnovo del Patto Parasociale, (ii) del significativo incremento nei volumi delle negoziazioni nelle azioni ordinarie Banca Antonveneta e, di conseguenza, del significativo incremento dei prezzi delle azioni sin dal mese di novembre 2004 e (iii) della recente acquisizione di partecipazioni rilevanti nel capitale sociale di Banca Antonveneta, ABN AMRO Bank ritiene che la stabilità di Banca Antonveneta possa essere messa seriamente a repentaglio e che ciò possa compromettere le attività di Banca Antonveneta e il proseguimento della realizzazione del piano industriale triennale di Banca Antonveneta per il periodo 2004 – 2006. Pertanto, ABN AMRO Bank promuove l'Offerta al fine di creare stabilità nell'interesse di tutti gli *stakeholders* di Banca Antonveneta, inclusi gli azionisti di minoranza.

ABN AMRO Bank ritiene che Banca Antonveneta rappresenti una piattaforma ideale per sviluppare in Italia il proprio secondo mercato domestico europeo, in quanto le caratteristiche operative e culturali di Banca Antonveneta sono coerenti con la filosofia del Gruppo ABN AMRO ed entrambi i gruppi possono trarre vantaggio dai loro consolidati rapporti. ABN AMRO Bank ritiene che Banca Antonveneta abbia un significativo potenziale di crescita ulteriore e di sviluppo quale una delle banche principali in Italia. L'eventuale ingresso di Banca Antonveneta nel Gruppo ABN AMRO consentirebbe, inoltre, il rafforzamento e consolidamento dello storico ruolo di Banca Antonveneta, che ABN AMRO Bank intende mantenere, quale banca a servizio e a supporto del territorio e dell'economia locale, tramite la valorizzazione delle risorse professionali locali e l'ampliamento della gamma dei prodotti e servizi offerti.

²⁸ Nel 1995 ABN AMRO Bank ha fatto ingresso nel capitale sociale di Banca Antoniana la quale nel 1996 è stata fusa con Banca Popolare Veneta dando vita a Banca Antonveneta.

²⁹ Data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie Banca Antonveneta sul MTA.

g.2.2 Modalità di finanziamento

L'Offerta sarà finanziata tramite l'emissione di strumenti di debito e di capitale in misura tale che i *ratios* patrimoniali del Gruppo ABN AMRO successivamente all'Offerta rimangano a un livello che assicuri che i *rating* attualmente attribuiti al Gruppo ABN AMRO siano mantenuti. Sebbene l'esatto importo e proporzione tra strumenti di debito e quelli di capitale saranno determinati solo al completamento dell'Offerta (in considerazione del numero delle Azioni che verranno portate in adesione all'Offerta), parte dell'importo necessario per il pagamento del Corrispettivo complessivo dell'Offerta, è stato finanziato anticipatamente mediante l'aumento di capitale di ABN AMRO Holding, pari a circa 2,518 miliardi di Euro, collocato presso investitori istituzionali tramite un *accelerated book-building* effettuato in data 30 marzo 2005, giorno in cui l'Offerente ha annunciato l'Offerta tramite diffusione del comunicato di cui all'articolo 37, secondo comma, del Regolamento Emittenti.

G.3 PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

g.3.1 Programmi relativi all'attività

Piano industriale di Banca Antonveneta

L'ingresso di Banca Antonveneta nel Gruppo ABN AMRO avverrà conformemente all'attuale strategia del Gruppo Banca Antonveneta e alle linee guida del piano industriale del Gruppo Banca Antonveneta per il triennio 2004-2006, approvato dal consiglio di amministrazione di Banca Antonveneta stessa nella seduta del 9 settembre 2003, che si sviluppa secondo quattro pilastri:

- (i) miglioramento del portafoglio crediti;
- (ii) rafforzamento della struttura patrimoniale;
- (iii) rafforzamento delle attività bancarie *retail* con l'obiettivo di migliorare la redditività;
- (iv) miglioramento dell'efficienza operativa.

Di seguito si forniscono alcune informazioni di sintesi su detto piano industriale del Gruppo Banca Antonveneta³⁰.

Miglioramento del portafoglio crediti

Il piano industriale prevede che i miglioramenti nella qualità dell'attivo siano ottenuti attraverso le seguenti azioni:

- revisione della politica di allocazione del rischio e riduzione delle attività ponderate per il rischio ("APR") riferibili ai grandi clienti;
- rafforzamento dei sistemi e dei processi di controllo del credito;
- differenziazione delle politiche di credito per ciascun segmento di clientela;
- miglioramento nella gestione dei crediti dubbi.

Banca Antonveneta ha l'obiettivo di ridurre gli accantonamenti sui crediti a 0,44% nel 2006, e di incrementare gli impieghi verso clienti fino a Euro 47 miliardi nel 2006.

³⁰ Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta il piano industriale del Gruppo Banca Antonveneta è disponibile sul sito Internet di Banca Antonveneta alla Sezione "Investor Relations".

Rafforzamento della struttura patrimoniale

Alla fine del 2003 Banca Antonveneta ha portato a termine un aumento di capitale di circa Euro 500 milioni. Per incrementare ulteriormente il patrimonio di vigilanza, è stata pianificata per il 2005 anche un'emissione di strumenti ibridi di patrimonializzazione.

Il piano industriale prevede inoltre l'impegno a ridurre l'ammontare delle APR di circa Euro 2 miliardi entro la fine dell'esercizio 2004. Sulla base dei dati contenuti nel bilancio consolidato del Gruppo Banca Antonveneta per l'esercizio 2004, le APR sono diminuite di circa Euro 3 miliardi nel 2004, superando pertanto il target previsto. Allo scopo di ridurre il livello delle APR, Banca Antonveneta ha recentemente ceduto il Credito Industriale Sanmarinese (febbraio 2005) 52 filiali di cui 50 in Sicilia, una in Lombardia e una in Sardegna. Secondo il *management* di Antonveneta ulteriori cessioni di attività strategiche potrebbero essere realizzate nei prossimi anni.

Per la fine del 2006, il piano industriale prevede di raggiungere un *tier 1 ratio* del 6,7% ed un coefficiente di solvibilità consolidato del 11,2% (rispetto ad un *core tier 1 ratio* del 4,5% nel primo semestre 2004).

Rafforzamento dell'attività di banca *retail* per migliorarne la profittabilità

Il piano industriale prevede che il margine di intermediazione di Banca Antonveneta raggiunga circa Euro 2.600–2.700 milioni nel 2006. Tale risultato dovrebbe essere ottenuto con l'implementazione di specifiche azioni per ciascun settore di clientela:

- *Clienti affluent e private*: Banca Antonveneta ha un rapporto relativamente basso di Patrimonio in Gestione ("AuM") sul totale dei depositi indiretti dei clienti rispetto alle altre banche italiane. Il Piano prevede che questo rapporto cresca sino al 52% nel 2006 dal 30% nel 2003 (39% a fine 2004). Questo risultato dovrebbe essere raggiunto con l'ampliamento della gamma di prodotti, con l'introduzione di una rete di consulenti dedicata ai clienti privati e ai clienti facoltosi e la conversione di parte della raccolta amministrata in AuM.
- *Clientela mass market*: il piano industriale prevede una focalizzazione sul credito al consumo e prestiti garantiti. Il volume di prestiti personali è previsto pari a Euro 1,8 miliardi nel 2006 (rispetto a Euro 0,5 miliardi nel 2003), mentre il nuovo volume di mutui dovrebbe raggiungere Euro 4,9 miliardi nel 2006 (rispetto a Euro 3,1 miliardi nel 2003). Inoltre, lo sviluppo degli strumenti di pagamento elettronico, così come le azioni indirizzate su clienti non remunerativi/marginali, dovrebbe aumentare la redditività.
- *Piccole imprese e corporate*:
 - introduzione di nuovi prodotti (derivati, fusioni e acquisizioni, *equity capital market*) tramite Interbanca S.p.A.;
 - focalizzazione su servizi finanziari commerciali e di *export*;
 - ridefinizione delle politiche di prezzo;
 - introduzione di consulenti dedicati a tale tipo di clientela.

Il piano di riorganizzazione per la rete di filiali si basa sulle specifiche esigenze dei clienti per i quali verranno create strutture dedicate. Di conseguenza, il progetto di riorganizzazione prevede:

- segmentazione della base della clientela ed introduzione di specifici strumenti di *business* per affrontare le esigenze finanziarie di ciascun segmento di clientela;
- la specializzazione del personale nelle filiali dell’Emittente, e la relativa assunzione di personale per seguire i bisogni specifici di ciascun segmento di clientela;
- razionalizzazione del coordinamento territoriale tramite l’unione di alcune aree geografiche, il cui numero sarà ridotto rispetto a quello attuale, e razionalizzazione delle funzioni di coordinamento, di supporto e di *management* precedentemente allocate fra aree territoriali;
- conseguente riconsiderazione delle procedure manageriali e dei sistemi di supporto; e
- sviluppo della funzione centrale relativa alle operazioni di “Mercato”, in corrispondenza con i principi di segmentazione della clientela e specializzazione della struttura distributiva.

Miglioramento dell’efficienza operativa

Banca Antonveneta ha pianificato di ridurre le spese amministrative (costi di personale e altre spese) di Euro 105 milioni entro la fine del 2006. Si prevede che il costo del personale sia ridotto tramite una diminuzione del numero di dipendenti (una riduzione di 850 – 950 persone, concordata con i sindacati, è prevista per il 2006) che dovrebbe portare a dei risparmi di costi di Euro 75 milioni annui.

Programmi dell’Offerente

L’Offerente intende garantire al Gruppo Banca Antonveneta la necessaria autonomia commerciale, creditizia e di gestione delle risorse umane al fine di consentire al Gruppo Banca Antonveneta di mantenere il proprio orientamento strategico, coerentemente con gli obiettivi strategici e industriali di ABN AMRO Bank, prevedendo che:

- (i) Banca Antonveneta continui a focalizzarsi sul *commercial banking* e punti allo sviluppo reddituale della clientela in portafoglio – *retail, private e corporate* – tramite la specializzazione per segmento di clientela dell’approccio commerciale e del modello distributivo esistente;
- (ii) Interbanca S.p.A. prosegua nello sviluppo dell’attività di *investment banking*, affiancando Banca Antonveneta nell’assistenza alle imprese di fascia alta e sviluppando i nuovi clienti che sarà in grado di acquisire. Interbanca S.p.A. opererà sia al servizio di Banca Antonveneta e della sua clientela, per i prodotti che le sono caratteristici, sia come banca di investimento dotata di una propria capacità distributiva;
- (iii) Antonveneta ABN AMRO Bank S.p.A. si focalizzi sullo sviluppo del *private banking*, incrementando la propria base di clientela *private* di alto livello, mediante servizi specializzati e un’offerta distintiva. In questo contesto Antonveneta ABN AMRO Bank S.p.A. opererà sia al servizio di Banca Antonveneta e della sua clientela, per i prodotti di *asset management*, sia come *private bank* dotata di una propria capacità distributiva.

Nel ribadire il proprio sostegno all’attuale *management* di Banca Antonveneta e la propria piena condivisione dell’indirizzo strategico e industriale intrapreso da Banca Antonveneta e

sintetizzato nelle linee guida del piano industriale del Gruppo Antonveneta sopra delineate, l'Offerente intende altresì:

- (i) rafforzare il forte radicamento territoriale di Banca Antonveneta, mantenendo la sede sociale e la Direzione Generale di Banca Antonveneta nella città di Padova e prevedendo adeguate autonomie creditizie e commerciali nella gestione della rete nell'ambito delle linee guida del Gruppo ABN AMRO;
- (ii) mantenere la proprietà e l'utilizzazione dei marchi e degli altri segni distintivi di Banca Antonveneta;
- (iii) assicurare che la raccolta diretta di Banca Antonveneta continui ad essere reimpiegata nelle aree di radicamento tradizionale dell'Emittente, a supporto delle realtà imprenditoriali locali, condividendone i progetti di crescita, domestica e internazionale;
- (iv) garantire l'autonomia del *management* di Banca Antonveneta, coerentemente con il modello operativo di tipo federale adottato dall'Offerente stesso nell'ambito della gestione delle proprie attività internazionali, garantendo inoltre un'adeguata rappresentanza della comunità locale (quali ad esempio associazioni imprenditoriali, università, camere di commercio ecc.) negli organi sociali di Banca Antonveneta;
- (v) rafforzare la base patrimoniale di Banca Antonveneta al fine di fornire le risorse finanziarie necessarie a perseguire la crescita e lo sviluppo alla base dei target previsti nel piano industriale, anche attraverso aumenti del capitale sociale e l'emissione di strumenti ibridi di capitale, allineando la patrimonializzazione di Banca Antonveneta alla *best practice* nazionale ed internazionale;
- (vi) consentire ai dipendenti del Gruppo Banca Antonveneta di beneficiare dell'appartenenza al Gruppo ABN AMRO con opportunità di carriera internazionale e percorsi di formazione all'avanguardia;
- (vii) mantenere il trattamento economico e normativo derivante dai vigenti accordi aziendali;
- (viii) arricchire la gamma di prodotti e servizi nonché dei canali innovativi disponibili alla clientela di Banca Antonveneta al fine di promuovere lo sviluppo della realtà economica locale e di far fronte ai bisogni sempre più sofisticati della clientela di Banca Antonveneta, con l'appoggio alla rete del Gruppo ABN AMRO e una gamma di prodotti *wholesale* sofisticati, secondo le linee di sviluppo delineate nel piano industriale;
- (ix) fornire a Banca Antonveneta il supporto necessario per realizzare il proprio piano industriale grazie anche all'offerta delle risorse operative (quali, tra gli altri, l'uso comune di contratti IT, centri operativi, data base, sistemi di pagamento), dei sistemi e delle procedure di gestione del rischio dell'Offerente stesso incluso i nuovi modelli di valutazione del rischio di tasso previsti dall'accordo di Basilea 2, beninteso nel pieno rispetto delle linee guida di Banca d'Italia e delle caratteristiche del mercato italiano.

Considerate le sinergie di costo attese ed il potenziale di crescita di Banca Antonveneta nel mercato italiano, si prevede che l'acquisizione porti ad un incremento degli utili per azione ABN AMRO Holding (*earnings per share* o EPS) e crei valore dopo 12 mesi dall'acquisizione. L'acquisizione non produrrà effetti sugli EPS nel 2006. Al fine di coprire i costi di integrazione e di attuazione dei benefici stimati, il Gruppo ABN AMRO iscriverà oneri di ristrutturazione straordinari pari a circa 200 milioni di Euro nel 2005.

Il Gruppo ABN AMRO stima che entro il 2007 potrebbero realizzarsi circa 160 milioni di Euro tramite sinergie di costi e di provvista su base annuale. Tali sinergie possono essere raggiunte attraverso efficientamenti riguardanti tecnologie informatiche (30%), approvvigionamento (20%),

costi amministrativi generali (5%), Divisione *Wholesale* (20%), servizi bancari (10%) realizzazione di un nuovo modello di servizio (10%) e costi di provvista (5%).

L'integrazione tra il Gruppo ABN AMRO e il Gruppo Banca Antonveneta consentirà ad entrambi i gruppi di accrescere le proprie potenzialità e di incrementare i ricavi. L'incremento dei ricavi offrirà un ulteriore sostegno al previsto incremento degli EPS e sarà raggiunto facendo leva sulle *best practices* utilizzate dal Gruppo ABN AMRO nei mercati in cui è presente, nonché utilizzando la sua presenza internazionale ed esperienza nella gestione di patrimoni e nei finanziamenti al consumo su base globale. Un potenziale di crescita significativa può essere realizzato attraverso il *cross-selling* ed ampliando la quota di portafoglio degli attuali clienti del Gruppo Banca Antonveneta. I clienti internazionali del Gruppo ABN AMRO potranno beneficiare dei servizi bancari in Italia che potranno essere offerti tramite la rete di Banca Antonveneta mentre la clientela aziendale del Gruppo Banca Antonveneta potrà beneficiare dell'accesso globale e del supporto offerto dalla rete del Gruppo ABN AMRO in mercati di notevole dimensione e in fase di espansione come Stati Uniti, Cina, India e America Latina.

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, l'Offerente non prevede l'effettuazione di operazioni di fusione o di scissione delle società del Gruppo Banca Antonveneta.

g.3.2 Modifiche previste nella composizione del consiglio di amministrazione e modifiche dello statuto sociale

Successivamente al completamento dell'Offerta, ABN AMRO Bank valuterà quali modifiche apportare allo statuto sociale di Banca Antonveneta e nella composizione del consiglio di amministrazione necessarie al fine di rappresentare adeguatamente l'azionariato di Banca Antonveneta, quale risultante a seguito dell'Offerta, nonché il territorio e l'economia locale.

G.4 OFFERTA RESIDUALE

Qualora l'Offerente, a seguito dell'Offerta, venga a detenere una partecipazione superiore al 90% del capitale ordinario dell'Emittente ma non superiore al 98% del medesimo, l'Offerente non intende ripristinare il flottante ma promuovere un'Offerta Residuale, al fine di ottenere la revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie Banca Antonveneta dal MTA in quanto ritenuta coerente con l'indicazione espressa dalle Adesioni all'Offerta e in quanto l'Offerente ritiene che i costi connessi alla quotazione non sarebbero giustificati da un flottante ridotto.

In caso di Offerta Residuale, il prezzo della stessa è determinato dalla CONSOB ai sensi dell'articolo 108 del TUF, secondo quanto disposto dall'articolo 50 del Regolamento Emittenti in base al quale nella determinazione di tale prezzo la CONSOB tiene conto, tra l'altro, del corrispettivo dell'Offerta, del prezzo medio ponderato di mercato delle azioni ordinarie Banca Antonveneta nell'ultimo semestre, del patrimonio netto rettificato dell'Emittente a valore corrente, dell'andamento e delle prospettive reddituali dell'Emittente (articolo 50, terzo comma, del Regolamento Emittenti). Qualora siano conferite in Adesione almeno il 70% delle azioni oggetto dell'Offerta, CONSOB determina il prezzo dell'Offerta Residuale in misura pari al Corrispettivo, salvo che motivate ragioni non rendano necessario il ricorso agli elementi sopra riportati (articolo 50, quarto comma, del Regolamento Emittenti).

A seguito dell'eventuale Offerta Residuale, Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.5.1, quinto comma, del Regolamento di Borsa, disporrà la revoca delle azioni ordinarie Banca Antonveneta dalla quotazione sul MTA, a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta Residuale.

G.5 DIRITTO DI ACQUISTO

Nel caso in cui, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere una partecipazione superiore al 98% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara che intende esercitare il

Diritto di Acquisto. Ai sensi dell'articolo 111 del TUF, il prezzo di acquisto sarà fissato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Padova, tenuto conto anche del Corrispettivo e del prezzo di mercato delle azioni ordinarie Banca Antonveneta nell'ultimo semestre.

L'Offerente darà notizia dell'esercizio del Diritto di Acquisto nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta (si veda Sezione C, Paragrafo c.5.2). Le Azioni residue saranno acquistate e trasferite all'Offerente con efficacia dal giorno della comunicazione dell'avvenuto deposito del corrispettivo del Diritto di Acquisto, a disposizione dei titolari delle Azioni, presso la banca che sarà indicata nell'apposito avviso. Le somme depositate a titolo di prezzo di acquisto e non riscosse dagli aventi diritto entro cinque anni dalla data del deposito saranno restituite all'Offerente, decorso il termine di prescrizione quinquennale ai sensi dell'articolo 2949 del codice civile e fatto salvo il disposto degli articoli 2941 e ss. del codice civile. Qualora l'Offerente dichiari di esercitare il Diritto di Acquisto, Borsa Italiana disporrà, ai sensi dell'articolo 2.5.1, quinto comma, del Regolamento di Borsa, la revoca delle azioni ordinarie Banca Antonveneta dalla quotazione sul MTA, con effetto a decorrere dal primo giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta.

H. EVENTUALI ACCORDI TRA OFFERENTE E GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE

H.1 EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI E GLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE CHE ABBIANO RILEVANZA AI FINI DELL'OFFERTA

Il sig. Francesco Spinelli, vice presidente vicario del consiglio di amministrazione di Banca Antonveneta e i sigg. Maurice Oostendorp, Antonio Scala e Jan Maarten de Jong, componenti del consiglio di amministrazione di Banca Antonveneta sono dipendenti di o svolgono attività di collaborazione o consulenza per società del Gruppo ABN AMRO.

H.2 OPERAZIONI FINANZIARIE E/O COMMERCIALI ESEGUITE, NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PUBBLICAZIONE DELL'OFFERTA, FRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE CHE POSSANO AVERE EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

Nei dodici mesi antecedenti la data di pubblicazione del Documento di Offerta non sono intervenute tra l'Offerente e l'Emittente, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, né indirettamente attraverso società controllate, operazioni finanziarie o commerciali che possano avere effetti significativi sull'attività dell'Emittente.

Si segnalano, peraltro, le seguenti operazioni intervenute tra i soggetti sopra indicati.

Collocamento di *covered warrants* (*Certificates*)

Nei dodici mesi antecedenti la data di pubblicazione del Documento di Offerta, ABN AMRO Bank ha concluso con Banca Antonveneta una serie di accordi aventi ad oggetto il collocamento da parte di Banca Antonveneta e la copertura (*hedging*) da parte di ABN AMRO Bank di *covered warrants* denominati *Certificates* emessi dalla stessa ABN AMRO Bank nei confronti di investitori non professionali in Italia.

Programma *Euro Medium Term Notes*

Nei dodici mesi antecedenti la data di pubblicazione del Documento di Offerta, ABN AMRO Bank ha svolto il ruolo di *bookrunner* nell'ambito di tre emissioni obbligazionarie (per un controvalore complessivo Euro 1,55 miliardi) a valere sul Programma *European Medium Term Notes* di Banca Antonveneta in relazione al quale ABN AMRO ha svolto il ruolo di *arranger*.

Clearing

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, ABN AMRO Bank svolge attività di clearing in dollari statunitensi (USD Clearing Mandate) dietro mandato di Banca Antonveneta. L'operazione include pagamenti commerciali in dollari statunitensi sia negli Stati Uniti che al di fuori degli stessi e commissioni fisse (*flat fees*) con retrocessione (*rebate*). Con questo mandato, ad ABN AMRO Bank è stato attribuito il 30% del portafoglio complessivo con l'impegno da parte di Banca Antonveneta ad incrementare tale percentuale nel 2005.

Rapporti di partecipazione ed operativi con Antonveneta ABN AMRO Bank S.p.A.

ABN AMRO Bank detiene una partecipazione del 45% del capitale sociale di Antonveneta ABN AMRO Bank S.p.A. Il restante 55% del capitale è detenuto da Banca Antonveneta. ABN AMRO Bank S.p.A. detiene l'intero capitale sociale di Antonveneta ABN AMRO SGR S.p.A.

In data 23 gennaio 2004 ABN AMRO Bank ha concluso un accordo di cooperazione con ABN AMRO Bank S.p.A. relativo alle vendite di servizi di gestione ad investitori istituzionali. Tale accordo disciplina, tra l'altro, la vendita e la distribuzione ai clienti di ABN AMRO Bank S.p.A. di azioni della SICAV di diritto lussemburghese ABN AMRO Funds.

Nel marzo 2004 è stato concluso un ulteriore contratto tra ABN AMRO Bank e ABN AMRO Bank S.p.A. che disciplina la vendita e la distribuzione alla clientela non professionale di Banca Antonveneta delle azioni della SICAV di diritto lussemburghese ABN AMRO Funds.

H.3 ACCORDI FRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI DELL'EMITTENTE CONCERNENTI L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO OVVERO IL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI

Ad esclusione del Patto Parasociale non sono stati stipulati, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, né indirettamente attraverso società controllate, accordi tra gli azionisti dell'Emittente e ABN AMRO Bank, concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento di azioni ordinarie Banca Antonveneta.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

Per le attività connesse al coordinamento della raccolta delle Schede di Adesione l'Offerente riconoscerà a JPMorgan un corrispettivo pari allo 0,0175% del controvalore delle Azioni portate in adesione all'Offerta e acquistate dall'Offerente tramite l'Offerta e non restituite agli Aderenti, con un minimo di Euro 100.000. Il minimo di Euro 100.000 sarà riconosciuto anche in caso di mancato completamento dell'Offerta.

I corrispettivi riconosciuti agli Intermediari Incaricati e agli Intermediari Depositari saranno resi noti nell'avviso con cui sarà reso noto l'elenco degli Intermediari Incaricati (si veda Sezione B, Paragrafo B.3, del Documento di Offerta).

L. IPOTESI DI RIPARTO

L'Offerta ha a oggetto la totalità delle azioni ordinarie Banca Antonveneta non detenute dall'Offerente e, pertanto, non sono previste ipotesi di riparto.

M. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA

Un avviso contenente la notizia del rilascio del nulla osta alla pubblicazione del Documento di Offerta da parte della CONSOB e della sua messa a disposizione del pubblico nonché gli elementi essenziali dell'Offerta è stato pubblicato sui quotidiani a diffusione nazionale "Il Corriere della Sera", "La Repubblica", "Il Sole 24Ore", "MF – Milano Finanza" e sul quotidiano a diffusione locale "Il Mattino di Padova".

Il Documento di Offerta è a disposizione del pubblico presso:

- (i) la filiale di Milano dell'Offerente, Via Meravigli 7, 20123, Milano;
- (ii) la sede legale di Borsa Italiana, Piazza degli Affari 6, 20133, Milano.

Negli stessi luoghi sarà messa a disposizione la Scheda di Adesione.

Il Documento di Offerta è altresì reperibile sul sito Internet www.abnamro.com.

Il Documento di Offerta e la Scheda di Adesione saranno inoltre messi a disposizione del pubblico mediante consegna agli Intermediari Incaricati.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

N. APPENDICI

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

BANCA ANTONVENETA S.P.A.

COMUNICATO DELL'EMITTENTE EX ART. 103, COMMA 3, D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 (IL "TESTO UNICO") ED EX ART. 39 DEL REGOLAMENTO CONSOB DEL 14 MAGGIO 1999, N. 11971, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO (IL "REGOLAMENTO EMITTENTI") IN RELAZIONE ALL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA PROMOSSA DA ABN AMRO BANK N.V. ("ABN AMRO BANK" O L'"OFFERENTE"), AVENTE AD OGGETTO LE AZIONI ORDINARIE EMESSE DA BANCA ANTONVENETA S.P.A. (L'"OFFERTA").

PREMESSA

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Antonveneta S.p.A. (di seguito "**BANCA ANTONVENETA**" o l'"**EMITTENTE**"), nella riunione tenutasi in Padova, in data 15 aprile 2005, presenti i Signori:

- Tommaso Cartone, Presidente; Francesco Spinelli, Vice Presidente Vicario; Giancarlo Folco, Vice Presidente; Piero Montani, Amministratore Delegato; Nicolò Azzollini, Romeo Chiarotto, Cucchiani Enrico Tomaso (collegato in audioconferenza), Jan Maarten de Jong, Leopoldo Mazzaroli, Gianni Mion, Gilberto Muraro, Maurice Oostendorp, Francesco Paolo Pagnan e Antonio Scala, Consiglieri;
- Gianni Cagnoni, Presidente del Collegio Sindacale ed Enzo Nalli, Sindaco effettivo;

mentre hanno giustificato la loro assenza il Consigliere Gilberto Benetton e il Sindaco effettivo Alberto Dalla Libera;

preso preliminarmente atto:

- (a) del comunicato, trasmesso a BANCA ANTONVENETA in data 30 marzo 2005 (il "**COMUNICATO DELL'OFFERENTE**"), con il quale ABN AMRO BANK, ai sensi dell'art. 102 del TESTO UNICO e dell'art. 37, comma 2, del REGOLAMENTO EMITTENTI, ha reso noto di aver provveduto in pari data al deposito presso la Consob della bozza di documento relativo all'OFFERTA (il "**DOCUMENTO D'OFFERTA**"), ed ha indicato termini e condizioni essenziali dell'offerta stessa;
- (b) della copia del DOCUMENTO D'OFFERTA, dichiarata dall'OFFERENTE conforme a quella che ha ricevuto il nulla osta della Consob, messa a disposizione di BANCA ANTONVENETA da parte di ABN AMRO BANK;

ha proceduto all'esame (i) dei termini, delle condizioni e delle finalità dell'OFFERTA, così come indicati nel DOCUMENTO D'OFFERTA, nonché (ii) delle "*fairness opinions*" (le "**FAIRNESS OPINIONS**") rilasciate dagli *advisor* indipendenti, Goldman Sachs International, Mediobanca – Banca di credito finanziario S.p.A. e Morgan Stanley & Co. Ltd. (i "**CONSULENTI**"), incaricati dal Consiglio stesso, in ordine alla congruità, sotto il profilo economico-finanziario, del corrispettivo per azione proposto dall'OFFERENTE.

Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione di BANCA ANTONVENETA, dopo ampio ed approfondito dibattito, al fine di fornire agli azionisti di BANCA ANTONVENETA ed al mercato dati ed elementi utili per l'apprezzamento dell'OFFERTA, nonché una propria valutazione motivata in ordine alle condizioni ed alle finalità dell'OFFERTA stessa, ha conclusivamente espresso un giudizio positivo in ordine al corrispettivo offerto, ritenendolo congruo e reputando condivisibile l'operazione. Ha quindi approvato, ai sensi dell'art. 103,

comma 3, del TESTO UNICO e dell'art. 39 del REGOLAMENTO EMITTENTI, il presente COMUNICATO, conferendo, inoltre, delega disgiunta al Presidente e all'Amministratore Delegato affinché compiano tutti gli atti necessari o utili per procedere alla sua pubblicazione, apportando al COMUNICATO stesso le modifiche e integrazioni che si rendessero necessarie a seguito delle valutazioni e delle eventuali indicazioni da parte di Consob.

Hanno votato a favore tutti gli Amministratori presenti, con l'astensione di un unico membro. Il Collegio Sindacale non ha formulato alcun rilievo.

I - ELEMENTI UTILI PER L'APPREZZAMENTO DELL'OFFERTA.

A - TERMINI E CONDIZIONI ESSENZIALI DELL'OFFERTA

Il DOCUMENTO D'OFFERTA riporta quanto segue.

1. La disciplina di riferimento e l'oggetto dell'OFFERTA.

L'OFFERTA è volontaria ed è promossa ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 4, del TESTO UNICO.

L'OFFERTA è diretta ad acquisire la totalità delle azioni ordinarie di BANCA ANTONVENETA (ciascuna una "**AZIONE**" e collettivamente le "**AZIONI**"), quotate sul Mercato Telematico Azionario (l'**"MTA"**), rappresentanti la totalità del capitale sociale sottoscritto ed interamente versato dell'EMITTENTE stesso, ad eccezione delle AZIONI detenute, direttamente o indirettamente, dall'OFFERENTE.

Il capitale sociale di BANCA ANTONVENETA è pari a nominali Euro 864.791.313,00 rappresentato da n. 288.263.771 AZIONI con valore nominale unitario pari a Euro 3,00 ed è interamente rappresentato da azioni ordinarie.

L'OFFERENTE detiene n. 36.540.254 AZIONI pari al 12,676% del capitale sociale dell'EMITTENTE (la "**PARTECIPAZIONE**"). Non risultano all'EMITTENTE modifiche in ordine alla PARTECIPAZIONE detenuta da ABN AMRO BANK.

L'OFFERENTE possiede inoltre n. 173.550 obbligazioni di cui al "Prestito Banca Antoniana Popolare Veneta convertibile subordinato ibrido a tasso fisso 1999/2009" (le "**OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI**"), rappresentanti il 95,867% delle OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI in circolazione, rappresentanti il 6,996% del Capitale sociale, assumendo l'integrale conversione delle OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI in circolazione.

L'Offerta ha ad oggetto n. 251.723.517 AZIONI, pari all'87,324% del capitale sociale dell'EMITTENTE.

Il numero di AZIONI potrà diminuire qualora l'OFFERENTE acquisti AZIONI fuori dall'OFFERTA.

Non sono oggetto dell'OFFERTA le n. 181.032 OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI in circolazione. Le AZIONI derivanti dalla conversione delle OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI potrebbero essere portate in adesione all'OFFERTA nel caso in cui il PERIODO DI ADESIONE terminasse successivamente al 30 giugno 2005 (l'OFFERENTE prevede, peraltro, che il medesimo termini entro il 30 giugno 2005).

L'OFFERTA è promossa esclusivamente in Italia, in quanto le AZIONI sono trattate esclusivamente sul MTA.

L'OFFERTA è rivolta indistintamente a parità di condizioni a tutti i titolari di AZIONI diversi da ABN AMRO BANK. L'adesione è irrevocabile, salva la possibilità di aderire a una o più offerte concorrenti o rilanci ai sensi dell'articolo 44 del REGOLAMENTO EMITTENTI. Pertanto, salva la pubblicazione di un'offerta concorrente o di un rilancio, successivamente all'adesione non è

possibile cedere, in tutto o in parte, le AZIONI apportate all'OFFERTA o comunque effettuare atti di disposizione anche parziali delle o sulle medesime o costituire diritti reali, diritti di godimento o altri diritti sulle stesse fino alla DATA DI PAGAMENTO, giorno in cui le AZIONI conferite in adesione all'OFFERTA, subordinatamente al verificarsi delle CONDIZIONI o alla rinuncia dell'OFFERENTE alle stesse, saranno trasferite in proprietà all'OFFERENTE.

Successivamente al completamento dell'OFFERTA, ABN AMRO BANK valuterà quali modifiche apportare allo statuto sociale di BANCA ANTONVENETA e nella composizione del Consiglio di Amministrazione necessarie al fine di rappresentare adeguatamente l'azionariato di BANCA ANTONVENETA, quale risultante a seguito dell'OFFERTA, nonché il territorio e l'economia locale.

2. Il contenuto economico dell'OFFERTA.

L'OFFERENTE riconoscerà a ciascun aderente all'OFFERTA un corrispettivo in contanti di Euro 25 per AZIONE (il "**CORRISPETTIVO**"). Il controvalore massimo complessivo dell'OFFERTA, in caso di totale adesione, sarà pari ad Euro 6.293.087.925.

I criteri seguiti per la determinazione del CORRISPETTIVO sono indicati nel DOCUMENTO D'OFFERTA. La determinazione del CORRISPETTIVO si basa in primo luogo sulla stima del valore economico di BANCA ANTONVENETA *stand-alone*, determinato sulla base delle metodologie riconosciute dalla prassi e dalla migliore dottrina. In particolare l'OFFERENTE ha utilizzato il *Dividend Discount Model* ("DDM") ed il *Gordon Growth Model* ("GGM"), avvalendosi altresì come criterio di verifica della metodologia dei multipli di mercato.

Al valore *stand-alone* di BANCA ANTONVENETA è stato applicato un premio per il controllo, calcolato anche in base al premio implicito mediamente riconosciuto nel mercato italiano in sede di offerte pubbliche di acquisto, relative ad istituzioni creditizie, rispetto all'osservazione, su intervalli temporali significativi, dei corsi di borsa antecedenti l'annuncio delle offerte stesse. I multipli impliciti derivanti dai valori ottenuti sono stati confrontati con quelli rilevati in operazioni di acquisizione ritenute comparabili per natura, dimensione e tipologia della società *target* con quella oggetto della presente offerta.

Nella determinazione del CORRISPETTIVO l'OFFERENTE ha ipotizzato che la data di stacco del dividendo pari ad Euro 0,45 per azione, prevista per il 23 maggio 2005, che il Consiglio di Amministrazione di BANCA ANTONVENETA intende proporre all'assemblea in sede di approvazione del bilancio, precederà il giorno in cui le AZIONI conferite in adesione all'OFFERTA saranno trasferite in proprietà all'OFFERENTE contestualmente al pagamento del CORRISPETTIVO.

In particolare, il CORRISPETTIVO esprime una maggiorazione pari a circa:

- il 6,9% rispetto al prezzo ufficiale di borsa³¹ delle AZIONI del giorno 29 marzo 2005 (giorno antecedente l'emissione del COMUNICATO DELL'OFFERENTE); e
- il 30,0% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di borsa³² delle AZIONI nei 6 mesi antecedenti il 29 marzo 2005; e
- il 49,9% rispetto al prezzo ufficiale di borsa³³ delle AZIONI in data 8 novembre 2004, data successivamente alla quale si è verificato un elevato incremento dei volumi di negoziazione del titolo e conseguentemente del prezzo.

³¹ Fonte: Bloomberg.

³² Fonte: Bloomberg.

³³ Fonte: Bloomberg.

Il CORRISPETTIVO verrà pagato, contestualmente al trasferimento della titolarità delle AZIONI, il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura dell'OFFERTA (la "**DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO**").

L'OFFERTA sarà finanziata tramite l'emissione di strumenti di debito e di capitale in misura tale che i *ratios* patrimoniali del Gruppo ABN AMRO successivamente all'OFFERTA rimangano a un livello che assicuri che i *rating* attualmente attribuiti al Gruppo ABN AMRO siano mantenuti. Sebbene l'esatto importo e proporzione tra strumenti di debito e quelli di capitale saranno determinati solo al completamento dell'OFFERTA (in considerazione del numero delle AZIONI che verranno portate in adesione all'OFFERTA), parte dell'importo necessario per il pagamento del corrispettivo complessivo dell'OFFERTA è stato finanziato anticipatamente mediante l'aumento di capitale di ABN AMRO Holding N.V. pari a circa 2,518 miliardi di Euro, collocato presso investitori istituzionali tramite un *accelerated book-building* effettuato in data 30 marzo 2005.

Ai sensi della comunicazione Consob n. DIS/33766 del 5 maggio 2000, l'OFFERENTE si è impegnato a depositare entro l'inizio del PERIODO DI ADESIONE titoli di debito denominati in Euro emessi da Stati membri dell'Unione Europea, di proprietà dell'OFFERENTE, esclusivamente destinati a garantire il pagamento del CORRISPETTIVO. Il valore di mercato dei titoli depositati sarà pari al controvalore complessivo dell'OFFERTA aumentato del 5%.

3. Le condizioni e le autorizzazioni alle quali è subordinata l'OFFERTA.

L'inizio del periodo di adesione all'OFFERTA (il "**PERIODO DI ADESIONE**") è condizionato al verificarsi di ciascuno dei seguenti eventi:

- (1) al rilascio, entro il 31 maggio 2005, da parte di Banca d'Italia dell'autorizzazione incondizionata a superare la soglia di partecipazione nel capitale sociale di BANCA ANTONVENETA del 50% (su base *fully diluted*, ossia assumendo l'integrale conversione delle OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI in circolazione) da parte di ABN AMRO BANK e della controllante ABN AMRO Holding N.V., ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 1° settembre 1998 n. 385 (il "**TESTO UNICO BANCARIO**" o "**TUB**");
- (2) al rilascio, entro il 31 maggio 2005, da parte di Banca d'Italia dell'autorizzazione incondizionata ad acquistare il controllo indiretto delle banche appartenenti al Gruppo Banca Antonveneta da parte di ABN AMRO BANK e della controllante ABN AMRO Holding N.V., ai sensi dell'art. 19 del TUB;
- (3) al rilascio, entro il 31 maggio 2005, da parte di Banca d'Italia, dell'autorizzazione incondizionata all'acquisto indiretto delle società di gestione del risparmio appartenenti al Gruppo Banca Antonveneta da parte di ABN AMRO BANK e della controllante ABN AMRO Holding N.V., ai sensi dell'art. 15 del TUF.

L'OFFERENTE potrà rinunciare, o modificare nei termini, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio a ciascuna delle condizioni all'inizio del PERIODO DI ADESIONE o a più condizioni all'inizio del PERIODO DI ADESIONE. La rinuncia potrà in particolare riguardare il termine previsto per l'ottenimento delle autorizzazioni e la natura incondizionata delle stesse.

L'OFFERTA è, inoltre, condizionata al verificarsi di ciascuno dei seguenti eventi (unitamente agli eventi indicati ai numeri da (1) e (3), le "**CONDIZIONI**"):

- (4) al raggiungimento da parte dell'OFFERENTE, direttamente o indirettamente, di una partecipazione superiore al 50% nel capitale sociale dell'EMITTENTE (rappresentato dalle AZIONI e da eventuali altre azioni di cui all'art. 105, secondo e terzo comma, del TESTO UNICO), calcolato su base *fully diluted* (ossia assumendo l'integrale conversione delle n.

181.032 OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI in circolazione alla data di diffusione del presente COMUNICATO). Sulla base del capitale sociale di BANCA ANTONVENETA alla data di diffusione del COMUNICATO DELL'OFFERENTE, la presente CONDIZIONE si intenderà soddisfatta ove alla DATA DI PAGAMENTO l'OFFERENTE detenga almeno n. 133.723.077 AZIONI (il "**QUANTITATIVO MINIMO**"). A tal fine si computeranno la PARTECIPAZIONE, le AZIONI conferite in adesione all'OFFERTA e le AZIONI acquistate dall'OFFERENTE, direttamente o indirettamente, al di fuori dell'OFFERTA prima della DATA DI PAGAMENTO, essendosi l'OFFERENTE impegnato irrevocabilmente ad esercitare prima della DATA DI PAGAMENTO, ove possibile ai sensi del regolamento delle OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI ovvero alla prima data utile successiva ai sensi del regolamento suddetto, i diritti di conversione spettanti alle n. 173.550 OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI detenute dall'OFFERENTE nella misura necessaria a detenere una partecipazione complessivamente pari ad almeno n. 155.478.610 AZIONI, rappresentanti il 50% più un'azione del capitale sociale di BANCA ANTONVENETA su base *fully diluted* alla data del COMUNICATO dell'OFFERENTE; la condizione (4) è irrinunciabile fatto salvo che venga richiesta e ottenuta dall'OFFERENTE entro il giorno di calendario antecedente la DATA DI PAGAMENTO un'autorizzazione da parte della Banca d'Italia a superare soglie inferiori di partecipazione nel capitale sociale dell'EMITTENTE, ma comunque tali da consentire all'OFFERENTE di esercitare, alla luce delle circostanze (quali l'andamento della raccolta delle adesioni e l'evoluzione degli assetti proprietari dell'EMITTENTE), il controllo sull'EMITTENTE;

- (5) al rilascio, entro il giorno di calendario antecedente la DATA DI PAGAMENTO, da parte della Banca Centrale dei Paesi Bassi (*De Nederlandsche Bank*), ai sensi degli articoli 23 e 26 della legge disciplinante la vigilanza sul sistema creditizio del Paesi Bassi (*Wet Toezicht Kredietwezen 1992*), del nulla osta (*Verklaring van geen bezwaar*) all'incremento della partecipazione dell'OFFERENTE fino al 100% del capitale sociale di BANCA ANTONVENETA; la condizione è irrinunciabile;
- (6) all'approvazione incondizionata, entro il giorno di calendario antecedente la DATA DI PAGAMENTO, da parte della Commissione Europea, ai sensi dell'art. 6.1.(b) del Regolamento sulle Concentrazioni, all'acquisizione del controllo sul Gruppo BANCA ANTONVENETA da parte di ABN AMRO BANK; la condizione è irrinunciabile fatta eccezione per la natura incondizionata dall'autorizzazione, rinunciabile da parte dell'OFFERENTE;
- (7) al mancato verificarsi entro il giorno di calendario antecedente la DATA DI PAGAMENTO, a livello nazionale o internazionale, (a) di circostanze straordinarie (quali eventi eccezionali comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato) o (b) di eventi o situazioni pregiudizievoli riguardanti la situazione patrimoniale, economica, finanziaria, fiscale, normativa, societaria o giudiziaria per l'EMITTENTE ovvero il Gruppo BANCA ANTONVENETA, tali da alterare (a giudizio dell'OFFERENTE) in modo sostanziale il profilo economico, finanziario o patrimoniale dell'EMITTENTE o, a livello consolidato, del Gruppo BANCA ANTONVENETA, risultanti dalla relazione degli amministratori sulla gestione al bilancio e dal bilancio, rispettivamente individuale e consolidato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004;
- (8) alla mancata effettuazione, entro il giorno di calendario antecedente la DATA DI PAGAMENTO, da parte dell'EMITTENTE o di qualsiasi società del Gruppo BANCA ANTONVENETA di atti od operazioni che possono contrastare l'OFFERTA ovvero il conseguimento degli obiettivi della medesima, anche se tali atti od operazioni siano deliberati ai sensi dell'art. 104 del TESTO UNICO;
- (9) alla mancata approvazione, entro il giorno di calendario antecedente la DATA DI PAGAMENTO, da parte dell'assemblea straordinaria dell'EMITTENTE o di qualsiasi società

del Gruppo BANCA ANTONVENETA di fusioni, scissioni, aumenti di capitale, o altre operazioni riservate alla competenza dell'assemblea straordinaria, indipendentemente dal fatto che tali atti od operazioni possano costituire un evento di cui alla CONDIZIONE (8);

- (10) alla mancata approvazione, entro il giorno di calendario antecedente la DATA DI PAGAMENTO, da parte del Consiglio di Amministrazione dell'EMITTENTE delle delibere di cui all'art. 24, primo comma, lettere da (c) a (i) dello statuto sociale di BANCA ANTONVENETA o di progetti da sottoporre all'assemblea straordinaria per l'adozione delle delibere di cui alla precedente CONDIZIONE (9), indipendentemente dal fatto che tali atti od operazioni possano costituire un evento di cui alla CONDIZIONE (8).

L'OFFERENTE potrà rinunciare o modificare nei termini, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, a ciascuna delle CONDIZIONI da (7) a (10) o a più CONDIZIONI da (7) a (10).

L'OFFERENTE, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa applicabile (e in particolare nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 43 del REGOLAMENTO EMITTENTI), qualora dovesse riscontrare che una o più CONDIZIONI non si siano verificate, si è riservato il diritto di prorogare il PERIODO DI ADESIONE.

L'OFFERENTE darà notizia del verificarsi di una CONDIZIONE ovvero, in caso di mancato avveramento, dell'esercizio della facoltà di rinunciare alla stessa, dandone comunicazione a CONSOB, a Borsa Italiana e ad almeno due agenzie di stampa, nei termini indicati nel paragrafo A.2.3 del DOCUMENTO DI OFFERTA.

4. Tempi e modalità di adesione all'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 40, secondo comma, del REGOLAMENTO EMITTENTI, il PERIODO DI ADESIONE sarà concordato dall'OFFERENTE con Borsa Italiana S.p.A. successivamente al rilascio delle autorizzazioni per l'acquisto di partecipazioni al capitale di banche o di intermediari autorizzati, tra un minimo di venticinque e un massimo di quaranta giorni di borsa aperta, dalle ore 8:30 alle ore 17:40 di ciascun giorno.

Si segnala, inoltre, che, secondo quanto previsto nel DOCUMENTO DI OFFERTA:

- l'adesione non potrà avere inizio prima del rilascio da parte della Banca d'Italia delle autorizzazioni per l'acquisto delle partecipazioni al capitale di banche o di intermediari autorizzati alla prestazione di servizi di investimento;
- l'adesione è irrevocabile, salvo quanto previsto dall'art. 44, comma 8, del REGOLAMENTO EMITTENTI, che prevede la revocabilità delle adesioni a seguito della pubblicazione di un'offerta pubblica concorrente o di un rilancio;
- l'adesione dovrà avvenire tramite la sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta, con contestuale deposito delle AZIONI presso gli Intermediari Depositari.

5. L'Offerta residuale e diritto di acquisto di cui all'art. 111 del TESTO UNICO.

Qualora l'OFFERENTE, a seguito dell'OFFERTA, venga a detenere una partecipazione superiore al 90% del capitale ordinario dell'EMITTENTE ma non superiore al 98% del medesimo,

l'OFFERENTE intende promuovere un'offerta pubblica di acquisto residuale, ai sensi dell'art. 108 del TESTO UNICO (l'**"OFFERTA RESIDUALE"**).

A seguito dell'eventuale OFFERTA RESIDUALE, Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 5, del Regolamento di Borsa, disporrà la revoca delle azioni ordinarie BANCA ANTONVENETA dalla quotazione sul MTA, a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'OFFERTA RESIDUALE.

Nel caso in cui ad esito dell'OFFERTA venga a detenere, computandosi a tali fini anche eventuali acquisti di AZIONI che l'OFFERENTE dovesse effettuare sul mercato durante il PERIODO DI ADESIONE, una partecipazione superiore al 98% del capitale sociale dell'EMITTENTE, l'OFFERENTE si è riservato la facoltà di esercitare, entro quattro mesi dalla conclusione dell'OFFERTA, il diritto di acquisto delle residue AZIONI in circolazione ad un prezzo di acquisto che sarà fissato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Padova, tenuto conto anche del prezzo dell'OFFERTA e del prezzo di mercato dell'ultimo semestre. L'OFFERENTE, nella comunicazione dei risultati dell'OFFERTA, renderà nota, qualora ne sussistano i presupposti, la decisione in merito all'esercizio, o meno, del diritto di acquisto. Il trasferimento delle AZIONI così acquistate avrà efficacia dal momento della comunicazione all'EMITTENTE dell'avvenuto deposito del prezzo di acquisto da parte dell'OFFERENTE presso una banca che verrà all'uopo incaricata.

6. Motivazioni dell'OFFERTA e programmi dell'OFFERENTE in merito alla gestione delle attività di BANCA ANTONVENETA.

Dal DOCUMENTO D'OFFERTA emerge quanto segue. Fin dal 1995, ABN AMRO BANK è azionista strategico e partner commerciale di BANCA ANTONVENETA e ha sostenuto attivamente lo sviluppo di quest'ultima, quale banca a servizio del territorio di riferimento, sia in termini di supporto patrimoniale sia di condivisione di competenze, servizi e prodotti, allo scopo di forgiare una collaborazione strategica e industriale di lungo termine. Inoltre, il Gruppo ABN AMRO ha fornito a BANCA ANTONVENETA il necessario supporto finanziario richiesto per sostenerne la crescita attraverso (a) la sottoscrizione di obbligazioni di cui al "Prestito Banca Antoniana Popolare Veneta convertibile subordinato ibrido a tasso fisso 1999/2009" emesso nel 1999 per finanziare l'acquisizione di Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.A. (un'operazione che ha consentito al Gruppo BANCA ANTONVENETA di divenire uno dei principali gruppi bancari italiani in termini di attivo patrimoniale) e (b) la sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato da BANCA ANTONVENETA nel mese di ottobre 2003. ABN AMRO BANK ha dichiarato, altresì, che intende continuare a supportare la crescita e le iniziative di BANCA ANTONVENETA anche fornendo risorse patrimoniali, qualora fosse necessario.

Fin dal 15 aprile 2002 ABN AMRO BANK è stata parte del patto parasociale avente ad oggetto azioni Antonveneta volto ad assicurare la stabilità della gestione necessaria per la realizzazione della strategia di crescita di BANCA ANTONVENETA (il "**PATTO PARASOCIALE**"). Alcuni partecipanti al PATTO PARASOCIALE hanno comunicato la decisione di non rinnovare il PATTO PARASOCIALE alla scadenza fissata per il 15 aprile 2005, di guisa che esso cesserà di avere efficacia in tale data per tutti i partecipanti.

In considerazione (i) del mancato rinnovo del PATTO PARASOCIALE, (ii) del significativo incremento nei volumi delle negoziazioni nelle azioni ordinarie BANCA ANTONVENETA e, di conseguenza, del significativo incremento dei prezzi delle azioni sin dal mese di novembre 2004, e (iii) della recente acquisizione di partecipazioni rilevanti nel capitale sociale di BANCA ANTONVENETA, ABN AMRO BANK ritiene che la stabilità di BANCA ANTONVENETA possa essere messa seriamente a repentaglio e che ciò possa compromettere le attività di BANCA ANTONVENETA e il proseguimento della realizzazione del piano industriale triennale di BANCA ANTONVENETA per il periodo 2004/2006. Pertanto, ABN AMRO BANK dichiara di aver promosso

l'OFFERTA al fine di creare stabilità nell'interesse di tutti gli *stakeholders* in BANCA ANTONVENETA, inclusi gli azionisti di minoranza.

ABN AMRO BANK ritiene che BANCA ANTONVENETA rappresenti una piattaforma ideale per sviluppare in Italia il proprio secondo mercato domestico europeo, in quanto le caratteristiche operative e culturali di BANCA ANTONVENETA sono coerenti con la filosofia del Gruppo ABN AMRO ed entrambi i gruppi possono trarre vantaggio dai loro consolidati rapporti. ABN AMRO BANK ritiene che BANCA ANTONVENETA abbia un significativo potenziale di crescita ulteriore e di sviluppo quale una delle banche principali in Italia. L'eventuale ingresso di BANCA ANTONVENETA nel Gruppo ABN AMRO consentirebbe, inoltre, il rafforzamento e consolidamento dello storico ruolo di BANCA ANTONVENETA, che ABN AMRO BANK intende mantenere, quale banca a servizio e a supporto del territorio e dell'economia locale, tramite la valorizzazione delle risorse professionali locali e l'ampliamento della gamma dei prodotti e servizi offerti.

Per quanto riguarda i programmi futuri, l'OFFERENTE ha dichiarato quanto segue.

L'ingresso di BANCA ANTONVENETA nel Gruppo ABN AMRO avverrà conformemente all'attuale strategia del Gruppo BANCA ANTONVENETA e alle linee guida del Piano Industriale del Gruppo BANCA ANTONVENETA per il triennio 2004/2006, approvato dal Consiglio di Amministrazione di BANCA ANTONVENETA stessa nella seduta del 9 settembre 2003, che si sviluppa secondo quattro pilastri:

- (i) miglioramento del portafoglio crediti;
- (ii) rafforzamento della struttura patrimoniale;
- (iii) rafforzamento delle attività bancarie *retail* con l'obiettivo di migliorare la redditività;
- (iv) miglioramento dell'efficienza operativa.

Al Gruppo BANCA ANTONVENETA sarà garantita la necessaria autonomia commerciale, creditizia e di gestione delle risorse umane al fine di mantenere il proprio orientamento strategico, coerentemente con gli obiettivi strategici e industriali di ABN AMRO BANK, prevedendo che:

- (i) BANCA ANTONVENETA continui a focalizzarsi sul *commercial banking* e punti allo sviluppo reddituale della clientela in portafoglio – *retail*, *private* e *corporate* – tramite la specializzazione per segmento di clientela dell'approccio commerciale e del modello distributivo esistente;
- (ii) Interbanca S.p.A. prosegua nello sviluppo dell'attività di *investment banking*, affiancando BANCA ANTONVENETA nell'assistenza alle imprese di fascia alta e sviluppando i nuovi clienti che sarà in grado di acquisire. Interbanca S.p.A. opererà sia al servizio di BANCA ANTONVENETA e della sua clientela, per i prodotti che le sono caratteristici, sia come banca di investimento dotata di una propria capacità distributiva;
- (iii) Antonveneta ABN AMRO Bank S.p.A. si focalizzi sullo sviluppo del *private banking*, incrementando la propria base di clientela *private* di alto livello, mediante servizi specializzati e un'offerta distintiva. In questo contesto Antonveneta ABN AMRO Bank S.p.A. opererà sia al servizio di BANCA ANTONVENETA e della sua clientela, per i prodotti di *asset management*, sia come *private bank* dotata di una propria capacità distributiva.

L'OFFERENTE, nel ribadire il proprio sostegno all'attuale *management* di BANCA ANTONVENETA e la propria piena condivisione dell'indirizzo strategico e industriale intrapreso da BANCA ANTONVENETA e sintetizzato nelle linee guida del Piano Industriale sopra delineate, ha altresì dichiarato di voler:

- (i) rafforzare il forte radicamento territoriale di BANCA ANTONVENETA, mantenendo la sede sociale e la Direzione Generale di BANCA ANTONVENETA nella città di Padova e prevedendo adeguate autonomie creditizie e commerciali nella gestione della rete nell'ambito delle linee guida del Gruppo ABN AMRO;
- (ii) mantenere la proprietà e l'utilizzazione dei marchi e degli altri segni distintivi di BANCA ANTONVENETA;
- (iii) assicurare che la raccolta diretta di BANCA ANTONVENETA sia reimpiegata nelle aree di radicamento tradizionale dell'EMITTENTE, a supporto delle realtà imprenditoriali locali, condividendone i progetti di crescita, domestica e internazionale;
- (iv) garantire l'autonomia del *management* di BANCA ANTONVENETA, coerentemente con il modello operativo di tipo federale adottato dall'OFFERENTE stesso nell'ambito della gestione delle proprie attività internazionali, garantendo inoltre un'adeguata rappresentanza della comunità locale (ad esempio, associazioni imprenditoriali, università, camere di commercio, ecc.) negli organi sociali di BANCA ANTONVENETA;
- (v) rafforzare la base patrimoniale di BANCA ANTONVENETA al fine di fornire le risorse finanziarie necessarie a perseguire la crescita e lo sviluppo alla base dei *target* previsti nel Piano Industriale, anche attraverso aumenti del capitale sociale e l'emissione di strumenti ibridi di capitale, allineando la patrimonializzazione di BANCA ANTONVENETA alla *best practice* nazionale ed internazionale;
- (vi) consentire ai dipendenti del Gruppo BANCA ANTONVENETA di beneficiare dell'appartenenza al Gruppo ABN AMRO con opportunità di carriera internazionale e percorsi di formazione all'avanguardia;
- (vii) mantenere il trattamento economico e normativo derivante dai vigenti accordi aziendali;
- (viii) arricchire la gamma di prodotti e servizi nonché dei canali innovativi disponibili alla clientela di BANCA ANTONVENETA, al fine di promuovere lo sviluppo della realtà economica locale e di far fronte ai bisogni sempre più sofisticati della clientela di BANCA ANTONVENETA, con l'appoggio alla rete del Gruppo ABN AMRO e una gamma di prodotti *wholesale* sofisticati, secondo le linee di sviluppo delineate nel Piano Industriale;
- (ix) fornire a BANCA ANTONVENETA il supporto necessario per realizzare il proprio Piano Industriale grazie anche all'offerta delle risorse operative (quale, tra le altre, l'uso comune di contratti IT, centri operativi, *data base*, sistemi di pagamento), dei sistemi e delle procedure di gestione del rischio dell'OFFERENTE stesso, incluso i nuovi modelli di valutazione del rischio di tasso previsti dall'accordo di Basilea 2, beninteso nel pieno rispetto delle linee guida di Banca d'Italia e delle caratteristiche del mercato italiano.

Per una completa comprensione dei termini, delle condizioni e delle finalità dell'OFFERTA si raccomanda di leggere integralmente il DOCUMENTO D'OFFERTA, unico documento rilevante ai fini negoziali nell'ambito dei rapporti tra l'OFFERENTE ed i destinatari dell'OFFERTA stessa.

B – AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E COMUNICAZIONE DEI FATTI DI RILIEVO AI SENSI DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI.

Ai sensi dell'art. 39 del REGOLAMENTO EMITTENTI, il Consiglio di Amministrazione di BANCA ANTONVENETA precisa, inoltre, quanto segue.

1. Possesso di azioni da parte di BANCA ANTONVENETA

BANCA ANTONVENETA non possiede azioni proprie.

BANCA ANTONVENETA possiede n. 400.000 azioni di ABN AMRO Holding N.V.

2. Possesso di azioni e *stock option* da parte di Amministratori di BANCA ANTONVENETA

Si indica, qui di seguito, il numero delle AZIONI possedute alla data odierna, direttamente o indirettamente, da Amministratori di BANCA ANTONVENETA.

BANCA ANTONVENETA non ha assegnato *stock option*.

Nominativo	Azioni possedute alla data del COMUNICATO
Amministratori	
CARTONE dott. Tommaso – Presidente	-
SPINELLI dott. Francesco – Vice Presidente Vicario	60.000
FOLCO cav. lav. Giancarlo – Vice Presidente	5.841.541
MONTANI rag. Piero Luigi – Amministratore Delegato	-
AZZOLLINI dott. Nicolò	5
BENETTON cav. lav. Gilberto	452.240
CHIAROTTO dott. Romeo	652.975
CUCCHIANI dott. Enrico Tomaso	3.531
DE JONG dott. Jan Maarten	-
MAZZAROLLI prof. Leopoldo	3.800
MION dott. Gianni	-
MURARO prof. Gilberto	32.964
OOSTENDORP dott. Maurice	-
PAGNAN dott. Francesco Paolo	427.872
SCALA avv. Antonio	-
Sindaci	
CAGNONI dott. Gianni – Presidente del Collegio Sindacale	-
NALLI dott. Enzo – Sindaco effettivo	1.440
DALLA LIBERA dott. Alberto - Sindaco effettivo	-

3. Patti parasociali aventi ad oggetto AZIONI di BANCA ANTONVENETA

Come già indicato al paragrafo A.6 che precede, in data 25 marzo 2002 (con efficacia 15 aprile 2002) è stato sottoscritto tra ABN AMRO BANK, Edizione Holding S.p.A., Regia S.r.l., Lloyd Adriatico S.p.A., L.A. Partecipazioni e Servizi S.p.A. e Delta Erre S.p.A. il PATTO PARASOCIALE. Alcuni partecipanti al PATTO PARASOCIALE hanno comunicato la decisione di non rinnovare il

PATTO PARASOCIALE alla scadenza, prevista per il 15 aprile 2005, di guisa che esso cesserà di avere efficacia in tale data per tutti i partecipanti.

4. Compensi di Amministratori, Sindaci e Direttore Generale di BANCA ANTONVENETA in carica alla data del presente COMUNICATO

Si indicano, qui di seguito, i compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci ed al Direttore generale di BANCA ANTONVENETA, espressi in Euro e determinati sulla base delle delibere assunte dall'assemblea degli azionisti e dal Consiglio di Amministrazione. La tabella è redatta secondo i medesimi criteri illustrati nella nota integrativa del progetto di bilancio di esercizio al 31.12.2004.

Dettaglio compensi spettanti agli Amministratori, Sindaci e al Direttore Generale in carica alla data del presente COMUNICATO

(dati espressi in migliaia di Euro)

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA	COMPENSI COMPETENZA 2004					2005
Cognome e nome	Carica ricoperta	Periodo di competenza dei compensi	Emolumenti per la carica nella società Emittente	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Emolumenti per la carica liquidati nel 1° trim. 2005
AMMINISTRATORI							
Cartone Tommaso *	BANCA ANTONVENETA Presidente	da 23/02 a 31/12/04	781	1			137,50
	ANTONVENETA IMMOBILIARE Presidente	da 27/02 a 30/06/04				10	
Spinelli Francesco *	BANCA ANTONVENETA Vice Presidente Vicario Vice Presidente	da 24/03 a 31/12/04 da 01/01 a 23/03/04	459				37,50
	INTERBANCA Presidente	da 01/01 a 31/12/04				300	
	ANTONVENETA ABN AMRO BANK Presidente	da 01/01 a 19/04/04				23	
	ANTONVENETA ABN AMRO SGR Presidente	da 01/01 a 19/04/04				23	
Folco Giancarlo *	BANCA ANTONVENETA Vice Presidente Consigliere	da 24/03 a 31/12/04 da 01/01 a 23/03/04	424				37,50
	ANTONVENETA IMMOBILIARE Consigliere	da 25/02 a 31/12/04				24	
Montani Piero Luigi *	BANCA ANTONVENETA Amministratore Delegato	da 01/01 a 31/12/04	4.157	3			562,50
	INTERBANCA Consigliere Vice Presidente	da 01/01 a 20/04/04 da 21/04 a 31/12/04				63	
	CIS Consigliere	da 01/01 a 31/12/04				19	
	FINANTIA Consigliere	da 01/01 a 04/06/04				3	
Azzollini Nicolò	BANCA ANTONVENETA Consigliere	da 01/01 a 31/12/04	377				
Benetton Gilberto	BANCA ANTONVENETA Consigliere	da 01/01 a 31/12/04	306				
Chiarotto Romeo	BANCA ANTONVENETA Consigliere	da 01/01 a 31/12/04	327				
Cucchiani Enrico Tomaso *	BANCA ANTONVENETA Consigliere	da 01/01 a 31/12/04	361				
	INTERBANCA Consigliere	da 01/01 a 31/12/04				35	
	ANTONVENETA VITA Presidente	da 01/01 a 31/12/04				40	

	ANTONVENETA ABN AMRO BANK Consigliere	da 01/01 a 19/04/04				8	
	ANTONVENETA ASSICURAZIONI Presidente	da 01/01 a 31/12/04				-	
de Jong Jan Maarten	BANCA ANTONVENETA Consigliere	da 01/01 a 31/12/04	(a) 303				
Mazzaroli Leopoldo	BANCA ANTONVENETA Consigliere	da 01/01 a 31/12/04	355				
Mion Gianni *	BANCA ANTONVENETA Consigliere	da 01/01 a 31/12/04	(b) 342				
Muraro Gilberto	BANCA ANTONVENETA Consigliere	da 01/01 a 31/12/04	357				
Oostendorp Bernardus Maurice	BANCA ANTONVENETA Consigliere	da 01/01 a 31/12/04	(a) 304				
Pagnan Francesco Paolo	BANCA ANTONVENETA Consigliere	da 01/01 a 31/12/04	317				
Scala Antonio *	BANCA ANTONVENETA Consigliere	da 01/01 a 31/12/04	347				
SINDACI							
Cagnoni Gianni	BANCA ANTONVENETA Presidente Collegio Sindacale	da 01/01 a 31/12/04	77				
	ANTONVENETA IMMOBILIARE Presidente Collegio Sindacale	da 01/01 a 31/12/04				82	
Dalla Libera Alberto	BANCA ANTONVENETA Sindaco effettivo	da 01/01 a 31/12/04	41				
	ANTONVENETA ABN AMRO BANK Sindaco effettivo	da 20/04 a 31/12/04				10	
	INTERBANCA GESTIONE INVESTIMENTI SGR Sindaco effettivo	da 21/04 a 31/12/04				5	
	INTERBANCA Sindaco effettivo	da 21/01 a 31/12/04				27	
Nalli Enzo	BANCA ANTONVENETA Sindaco effettivo	da 01/01 a 31/12/04	41				
DIRETTORE GENERALE							
Mucci Achille	BANCA ANTONVENETA Direttore Generale	da 01/11 a 31/12/04		2		39	
	ANTENORE FINANCE Consigliere	da 01/01 a 31/12/04				(c) 2	
	THEANO FINANCE Consigliere	da 01/01 a 31/12/04				(c) 2	

* Componenti il Comitato Esecutivo Banca Antonveneta

(a) importo riconosciuto ad ABN AMRO BANK NV - Amsterdam

(b) importo riconosciuto ad Edizione Holding S.p.A.

(c) compensi riconosciuti a BAPV

5. Fatti di rilievo non indicati nel progetto di bilancio al 31 dicembre 2004.

In data 22 marzo 2005 il Consiglio di Amministrazione di BANCA ANTONVENETA ha approvato il bilancio consolidato di Gruppo ed il progetto di bilancio di BANCA ANTONVENETA al 31 dicembre 2004. Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2004 è stato depositato, ai sensi dell'art. 2429 cod. civ., ed è a disposizione dei soci, unitamente al bilancio consolidato, presso la sede sociale e sul sito Internet di BANCA ANTONVENETA.

Successivamente all'approvazione del progetto di bilancio di BANCA ANTONVENETA al 31 dicembre 2004, non sono intervenuti fatti di rilievo ai sensi dell'art. 39 del Regolamento.

Qualora, successivamente alla data del presente COMUNICATO, dovessero verificarsi eventi che assumono rilevanza ai fini dell'art. 39 del Regolamento, ne verrà data comunicazione mediante pubblicazione di un apposito comunicato.

II – VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO SULL'OFFERTA.

A – VALUTAZIONE MOTIVATA DELL'OFFERTA

A.1 Considerazioni di carattere industriale

Il Consiglio di Amministrazione ha preso in esame le logiche industriali poste a base dell'OFFERTA e i vantaggi che dalla stessa deriverebbero per la Banca e i suoi azionisti. In particolare, l'OFFERENTE ha espressamente confermato di condividere e di apprezzare la strategia di BANCA ANTONVENETA, come indicata nel Piano Industriale relativo al triennio 2004-2006, e di volerne sostenere la realizzazione fornendo al *management* della stessa il supporto, la stabilità e i capitali necessari. Il Consiglio ha espresso un giudizio positivo sugli impegni assunti, anche in considerazione del fatto che la Banca, fermo restando il forte radicamento territoriale, entrerebbe a far parte di un primario gruppo bancario internazionale, consentendo ai propri dipendenti di beneficiare di percorsi formativi all'avanguardia e mantenendo il trattamento economico e normativo derivante dai vigenti accordi aziendali.

A.2 Considerazioni ordine economico-finanziario

Il Consiglio di Amministrazione di BANCA ANTONVENETA ha chiesto ai CONSULENTI di rilasciare distinte *FAIRNESS OPINIONS* in ordine alla congruità del CORRISPETTIVO, al fine esclusivo della valutazione dell'OFFERTA stessa. In data odierna ciascuno dei CONSULENTI ha rilasciato al Consiglio di Amministrazione una propria *FAIRNESS OPINION* per la valutazione delle condizioni finanziarie dell'OFFERTA.

Nell'effettuare le proprie analisi i CONSULENTI hanno tenuto conto dei seguenti parametri valutativi che sono stati ritenuti appropriati in considerazione delle specificità e peculiarità dell'operazione e della società oggetto di analisi, nonché di comune utilizzo nella prassi nazionale ed internazionale:

- analisi dell'andamento dei prezzi di borsa del titolo BANCA ANTONVENETA;
- metodo dei multipli di mercato di società comparabili quotate, confrontabili con BANCA ANTONVENETA;
- metodo dell'analisi di regressione;
- *Dividend Discount Model* ("DDM");

- analisi delle raccomandazioni di medio periodo suggerite dalle case di analisi che seguono il titolo BANCA ANTONVENETA.

I CONSULENTI hanno altresì adottato come criteri di verifica le seguenti metodologie:

- analisi dei premi pagati in offerte pubbliche di acquisto volontarie di società quotate comparabili con l'EMITTENTE;
- metodo dei multipli di transazioni comparabili.

Sulla base di una sintesi ragionata delle elaborazioni effettuate e delle considerazioni svolte, ciascuno dei CONSULENTI autonomamente giunge, nella propria *FAIRNESS OPINION*, a concludere nel senso di considerare congruo sotto il profilo economico-finanziario il CORRISPETTIVO dell'OFFERTA.

Le *FAIRNESS OPINIONS* dei CONSULENTI sono ritenute dal Consiglio ampiamente argomentate e adeguatamente motivate, e, quindi, idonee allo scopo sia per quanto riguarda la scelta dei criteri sia per quanto concerne le modalità della loro applicazione.

Considerato tutto quanto sopra, e ritenuto non significativo per la valutazione della congruità del corrispettivo l'andamento del corso delle AZIONI registrato dopo la data di comunicazione dell'OFFERTA, il Consiglio di Amministrazione ritiene congruo il predetto CORRISPETTIVO.

B – EVENTUALE CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DI BANCA ANTONVENETA AI SENSI DELL'ART. 104 DEL TESTO UNICO.

Alla luce di quanto sopra osservato, il Consiglio di Amministrazione di BANCA ANTONVENETA non ha convocato, né intende convocare, ai sensi dell'art. 104 del TESTO UNICO, l'Assemblea dei soci BANCA ANTONVENETA al fine di ottenere l'autorizzazione al compimento di atti od operazioni volti a contrastare l'OFFERTA.

Padova, 15 Aprile 2005

BANCA ANTONVENETA S.P.A.

Il Consiglio di Amministrazione

N.2 ESTRATTO DEI PATTI PARASOCIALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 122 DEL TUF E DEGLI ARTICOLI 129 E 130 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

BANCA ANTONVENETA S.P.A.

Sede sociale: Padova - Piazzetta F. Turati, n. 2

Numero di iscrizione al Registro Imprese e Codice Fiscale 02691680280

Capitale Sociale Euro 864.790.938,00 costituito da n. 288.263.646 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 3 cadauna

Iscritta all'albo delle banche al n. 5310 e capogruppo del Gruppo Antonveneta, iscritto all'Albo dei gruppi bancari al n. 5040.1

In data 25 marzo 2002, è stato sottoscritto tra gli azionisti di Banca Antonveneta di seguito indicati (i **"Soci Sindacati"**) un sindacato di voto e di blocco finalizzato ad assicurare la stabilità delle partecipazioni sindacate al fine di perseguire - nel quadro dell'autonomia gestionale e dell'indipendenza di Banca Antonveneta e delle società del Gruppo Banca Antonveneta - obiettivi di sviluppo e di creazione di valore per tutti gli azionisti della banca medesima nel rispetto dei principi che da sempre, sin dalla sua costituzione, caratterizzano l'operare della medesima (il **"Patto"**). Il Patto diviene efficace dalla data di trasformazione di Banca Antonveneta in società per azioni e di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (*) (la **"Data di Efficacia"**) ovvero, limitatamente ai soggetti che aderiscano successivamente al Patto, dalla data di rispettiva adesione (la **"Data di Adesione"**).

() condizioni verificatisi il 15 aprile 2002*

Alla data del 9 gennaio 2004, in relazione alla chiusura dell'operazione di aumento di capitale a pagamento deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 16 ottobre 2003, a valere della delega conferitagli in pari data, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea straordinaria dei Soci, il capitale sociale della Banca Antonveneta è pari a Euro 864.790.938,00, rappresentato da n. 288.263.646 azioni ordinarie.

*Alla data del 1 luglio 2004, a seguito dell'esercizio della facoltà di conversione di n. 1 obbligazione convertibili del prestito obbligazionario convertibile ibrido a tasso fisso 1999/2009 (le **"Obbligazioni Convertibili"**) sono state emesse n. 125 azioni ordinarie. Pertanto il capitale sociale della Banca Antonveneta è pari a Euro 864.791.313,00, rappresentato da n. 288.263.771 azioni ordinarie (il **"Capitale Sociale"** e le **"Azioni"**).*

*Il Capitale Sociale è aumentabile fino ad un massimo di ulteriori n. 22.693.447 azioni, e quindi fino ad un massimo di Euro 932.871.654 (il **"Capitale Sociale Incrementato"**) per effetto della conversione spettante ai portatori delle Obbligazioni Convertibili, così come deliberato dell'assemblea dei soci dell'8 maggio 1999.*

Successivamente alla firma del Patto, si sono verificati:

- incrementi nelle partecipazioni, in relazione a quanto previsto al successivo paragrafo 3.(iv);*
- operazioni all'interno di Parti del Patto, che hanno comportato variazioni nei soggetti aderenti e nel numero di azioni da queste conferite nel Patto;*
- sottoscrizione da parte dei partecipanti al Patto di tutte le azioni loro spettanti in opzione sulle Azioni e sulle Obbligazioni Convertibili complessivamente possedute, relativamente all'aumento di capitale di cui al paragrafo precedente;*

- *cessione da Parte ABN AMRO (unica titolare fra i soggetti Pattisti di Obbligazioni Convertibili) alle altre Parti delle azioni necessarie per ristabilire - all'interno del Patto - i rapporti di partecipazione esistenti prima dell'operazione di aumento di capitale di cui sopra.*

Si riportano le attuali partecipazioni dei Soci Sindacati, organizzati in quattro parti ("**Parte ABN AMRO**", "**Parte Edizione**", "**Parte Lloyd**", "**Parte Fiduciaria**", e collettivamente le "**Parti**"), con le percentuali calcolate rispetto al totale delle Azioni conferite nel Patto e all'attuale Capitale Sociale.

PARTI	Componenti ciascuna Parte	Azioni conferite nel Patto	% sul totale delle azioni sindacate	% sul Capitale Sociale
Parte ABN AMRO		36.540.254	41,1761	12,6760
	ABN Amro Bank	36.540.254	41,1761	12,6760
Parte EDIZIONE		14.452.650	16,2863	5,0137
	Edizione Holding S.p.A	14.000.410	15,7766	4,8568
	Regia S.r.l.	452.240	0,5096	0,1569
Parte LLOYD		7.929.337	8,9353	2,7507
	Lloyd Adriatico S.p.A.	7.579.337	8,5409	2,6293
	L.A. Partecipazioni e Servizi S.p.A.	350.000	0,3944	0,1214
Parte FIDUCIARIA		29.819.149	33,6023	10,3444
	Delta Erre S.p.A.	29.819.149	33,6023	10,3444
TOTALE PATTO		88.741.390	100,0000	30,7848

La Parte Fiduciaria ha ricevuto mandati fiduciari irrevocabili ai sensi dell'articolo 1723 del codice civile da soci soggetti persone giuridiche o persone fisiche (i "Mandanti"). I Mandanti assumono in proprio gli obblighi del Patto tramite Delta Erre S.p.A. (la "Fiduciaria") che lo ha sottoscritto in loro nome e conto.

Le Obbligazioni Convertibili conferite al Patto da Parte ABN AMRO sono vincolate alla disciplina dell'accordo esclusivamente per il numero corrispondente di Azioni Potenziali necessario per consentire alle società della Parte ABN AMRO di avere il 12,25% del Capitale Sociale Incrementato, computando sia la proprietà di azioni ordinarie sia la titolarità di Azioni Potenziali.

Si precisa che, alla data dell'11 gennaio 2005 nessuna delle n. 173.550 Obbligazioni Convertibili Banca Antonveneta 1999/2009 di cui è titolare la Parte ABN AMRO risulta conferita in Sindacato e soggetta alle previsioni dell'Accordo Parasociale, così come disposto dall'art. 3, paragrafo 1 dell'Accordo stesso.

Ciascun Socio Sindacato si è impegnato a conferire in sindacato ogni (i) azione Banca Antonveneta ordinaria e/o di diversa categoria ulteriore rispetto a quelle conferite nel Patto e, quanto a Parte ABN AMRO, (ii) le Obbligazioni Convertibili.

I Soci Sindacati si sono impegnati a conferire nel Patto gli eventuali Diritti a ciascuno di essi pervenuti successivamente alla rispettiva Data di Adesione, intendendosi per Diritti, ogni (i) azione di Banca Antonveneta ordinaria e/o di diversa categoria; (ii) obbligazione convertibile e/o *warrant* di Banca Antonveneta; (iii) qualsiasi strumento finanziario che dia titoli per esercitare il diritto di voto nelle assemblee di Banca Antonveneta, attribuisca diritti partecipativi al capitale di Banca Antonveneta, dia titolo per acquistare le azioni di qualunque categoria emesse da Banca Antonveneta e/o strumenti finanziari con diritti di voto e/o partecipativi al capitale di Banca Antonveneta; (iv) i diritti di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile per l'acquisto di quanto previsto al precedente punto (iii) (collettivamente i "**Diritti**"). L'ingresso di altre parti al Patto è soggetto al gradimento del Comitato Direttivo. Non sarà consentito l'ingresso nel Patto da parte di società bancarie e/o assicurative e/o società direttamente o indirettamente controllate, controllanti o a cui siano collegate società bancarie o assicurative, con l'esclusione

delle società di Parte ABN AMRO e delle società di Parte Lloyd. Il nuovo Socio Sindacato avrà il diritto di designare i componenti del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale di Banca Antonveneta solo nel caso in cui tutti i Soci Sindacati lo abbiano convenuto al momento dell'adesione di tale nuovo Socio Sindacato, salvo che la sua adesione avvenga in seguito (i) a trasferimento di Partecipazioni effettuato da un Socio Sindacato a società appartenente al medesimo gruppo del Socio Sindacato cedente o (ii) alla procedura di prelazione di cui al successivo punto e). Con riferimento a trasferimenti con atti di vendita tra i Mandanti, la procedura di prelazione di cui al successivo punto e) dovrà essere rispettata con riferimento ai soli Mandanti.

Nessuna delle Parti né delle **Parti Congiunte** (intendendosi per Parte Congiunta, (i) i Mandanti e le società di Parte Edizione, (ii) le società di Parte ABN AMRO, e (iii) le società di Parte Lloyd) può esercitare singolarmente il controllo di Banca Antonveneta.

a) Sindacato di blocco

1. I Soci Sindacati si sono impegnati, per un periodo di 2 anni a far data dalla Data di Adesione, a non trasferire a terzi (inclusi anche i Soci Sindacati e/o i soci di Banca Antonveneta) a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, e neanche a termine, le rispettive Partecipazioni. Il vincolo di inalienabilità non si applica ai diritti di opzione di cui all'art. 2441 codice civile.

2. Per il periodo di durata del Patto, i Soci Sindacati si sono obbligati a (i) non costituire, direttamente o indirettamente, pesi o gravami di alcun tipo, attribuire diritti o poteri a terzi, ovvero vincoli di qualsiasi natura sulle Partecipazioni; (ii) a non avere e/o acquisire e/o trasferire la rispettiva proprietà, titolarità, possesso o la detenzione (il "**Possesso**") e la disponibilità di (a) la nuda proprietà e/o altri diritti reali sulle azioni conferite nel Patto e/o sui Diritti, sulle Obbligazioni Convertibili e su qualunque diritto ad essi relativo; (b) obbligazioni non convertibili di Banca Antonveneta; (c) diritti di qualsiasi natura (diversi dai diritti di proprietà sulle Partecipazioni e dalla titolarità dei diritti ad essi conseguenti per effetto societario, ivi inclusi i diritti di cui al punto d) della definizione di Diritti, nonché diversi dalla titolarità dei diritti di prelazione, di covendita e di opzione previsti dal Patto) sulle Partecipazioni, sui Diritti o sui diritti di cui ai precedenti (a) e (b) (complessivamente i "**Diritti Minori**");

3. Per il periodo di durata del Patto, i Soci Sindacati si sono obbligati a non accrescere il Possesso di Partecipazioni e/o i rispettivi diritti di voto nell'assemblea di Banca Antonveneta. I Soci Sindacati hanno convenuto che tale obbligo di non accrescimento non si applica:

(i) per trasferimenti effettuati: a norma e nei limiti del successivo punto e), fermo restando il limite di cui alla precedente lettera a) 1.; a norma e nei limiti del successivo punto h); per trasferimenti di Partecipazioni effettuati da un Socio Sindacato a società appartenente al medesimo gruppo del Socio Sindacato cedente. A tal fine vengono considerati trasferimenti intragruppo i trasferimenti di Partecipazioni da parte di Regia S.r.l. ad Edizione Holding S.p.A.;

(ii) in seguito all'esercizio dei diritti di opzione, sottoscrizione, conversione, assegnazione derivanti dalle rispettive Partecipazioni, nei limiti di cui al successivo punto (iv);

(iii) in seguito ad accrescimento delle Partecipazioni derivato da (i) azioni e/o Diritti ricevuti in cambio nell'ambito di operazioni di fusioni e/o scissioni di cui sia parte, oltre Banca Antonveneta, una società di cui uno o alcuni Soci Sindacati siano soci; (ii) successioni *mortis causa* (non superiori allo 0,9% del Capitale Sociale);

(iv) in seguito dell'esercizio del diritto potestativo dei Soci Sindacati - da esercitarsi entro il termine di 360 giorni dalla Data di Efficacia - di acquistare ulteriori azioni rispetto a quelle conferite nel Patto nei seguenti limiti:

- per Parte ABN AMRO, fino a concorrenza di un quantitativo di azioni di Banca Antonveneta non superiore al 12,25% del Capitale Sociale, anche attraverso la conversioni di Obbligazioni Convertibili;
- per Parte Edizione, fino a concorrenza di un quantitativo di azioni di Banca Antonveneta non superiore al 5% del Capitale Sociale;
- per Parte Lloyd, fino a concorrenza di un quantitativo di azioni di Banca Antonveneta non superiore al 2,70 del Capitale Sociale;
- per Parte Fiduciaria, fino a concorrenza di un quantitativo di azioni di Banca Antonveneta non superiore al 10% del Capitale Sociale; *al riguardo si precisa che il termine di tale diritto potestativo è venuto a scadere il 10 aprile 2003;*

(v) per acquisti di azioni Banca Antonveneta effettuati al fine di ripristinare le rispettive percentuali di partecipazione al capitale sindacato nel Patto che si siano ridotte a seguito di aumenti di capitale di Banca Antonveneta riservati in tutto o in parte a terzi. Qualora gli aventi diritto non provvedano ad effettuare detti acquisti, gli altri Soci Sindacati hanno il diritto potestativo di acquistare azioni Banca Antonveneta sino a ripristinare la soglia di capitale sindacato; il medesimo principio si applica nel caso di complessivo decremento del capitale sindacato per effetto del venir meno della adesione di una parte al Patto senza contestuale subentro di un'altra persona;

(vi) per acquisti di azioni Banca Antonveneta approvati dal Comitato Direttivo;

(vii) con riferimento alle sole società del gruppo controllato da ABN AMRO Holding N.V. e del gruppo controllato da Allianz A.G. e del gruppo controllato dal Mandante Ennio Doris, queste hanno il diritto di: a) avere e/o acquisire il Possesso di Diritti nell'ambito di operazioni di *trading* (nel limite rispettivamente dello 0,7% e dello 0,3 del Capitale Sociale con riferimento a Allianz A.G. e al Mandante Ennio Doris) con l'impegno di ABN AMRO Bank N.V. ("**ABN AMRO**"), Lloyd Adriatico S.p.A. ("**Lloyd**") e del Mandante Ennio Doris di non esercitare i rispettivi diritti di voto; b) avere e/o acquisire il Possesso di Diritti Minori, a titolo di garanzia, a condizione che non divengano titolari dei relativi diritti di voto ad relativi alle azioni vincolate in garanzia.

L'esercizio dei diritti di cui ai precedenti punti da (ii) a (vi) non potranno aver luogo laddove determinino l'obbligo di promuovere, per uno o più Soci Sindacati, un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni di Banca Antonveneta in conformità della disciplina vigente.

4. Le parti del Patto, proprietarie di Obbligazioni Convertibili sindacate si sono obbligate a non convertirle in azioni se non nei limiti indicati nel precedente punto 3.(iii) per le società di Parte ABN AMRO.

b) Comitato Direttivo

Unico organo del Sindacato è il Comitato Direttivo. Ciascun Socio Sindacato che non sia una Parte, ovvero complessivamente i componenti una Parte, ha il diritto di nominare un solo membro del Comitato Direttivo. Qualora un Socio Sindacato non appartenente ad una Parte abbia, ovvero i componenti una Parte, abbiano la piena ed esclusiva disponibilità di azioni ordinarie sindacate (ivi incluse, le Azioni Potenziali) rappresentanti una quota superiore al 3% del Capitale Sociale Incrementato, il Socio Sindacato, ovvero complessivamente i componenti una parte hanno il diritto di nominare ulteriori membri per ogni multiplo del 3% del Capitale Sociale Incrementato. In deroga a quanto sopra, Parte Edizione ha diritto a due membri del Comitato Direttivo sino a quando avrà una percentuale del Capitale Sociale Incrementato non inferiore a quella posseduta alla Data di Efficacia.

Il Comitato Direttivo delibera, tra l'altro, in merito a: (i) l'esecuzione di materie delegate dall'assemblea al Consiglio di amministrazione; (ii) la distribuzione di acconti sui dividendi; (iii) il conferimento di deleghe al Consiglio di Amministrazione, nomina di amministratori delegati, del Presidente, dei vicepresidenti e dell'alta dirigenza di Banca Antonveneta; (iv) la costituzione di società, acquisizioni e cessioni di partecipazioni italiane ed estere, investimenti e disinvestimenti in attività aziendali di Banca Antonveneta e delle controllate, delibere su operazioni di fusione, scissione, cessioni o conferimenti di società controllate o di patrimonio di Banca Antonveneta di ammontare superiore a Euro 750 milioni, inclusivo di eventuale sovrapprezzo; (v) emissione di strumenti finanziari concorrenti alla formazione del patrimonio di Banca Antonveneta e delle controllate; (vi) accordi di *partnership* di rilevanza strategica; (vii) piani pluriennali di Banca Antonveneta e delle controllate; (viii) tutte le materie poste all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci di Banca Antonveneta; (ix) la possibilità per i Soci Sindacati di sottoscrivere obbligazioni non convertibili di Banca Antonveneta e/o strumenti finanziari diversi da quelli rientranti nei Diritti o dalle Obbligazioni Convertibili; (x) le sollecitazioni o la raccolta di deleghe di voto in assemblea; (xi) l'acquisto sul mercato di ulteriori azioni ordinarie di Banca Antonveneta da parte di tutti i Soci Sindacati in misura proporzionale, (xii) la presentazione di offerte pubbliche di acquisto e/o di scambio da parte di terzi; (xiii) la nomina del Presidente e Vice-Presidente del Patto; (xiv) il gradimento per l'ingresso di nuovi Soci Sindacati; (xv) la nomina di amministratori qualora non designati dalle Parti o Soci Sindacati che ne avevano il diritto al fine di nominare il numero minimo previsto dallo statuto di Banca Antonveneta.

Il Comitato Direttivo delibera con la maggioranza di almeno il 66,666 (periodico)% o il 75% delle azioni ordinarie e delle Azioni Potenziali a seconda degli argomenti oggetto della delibera. Tra queste, richiedono la maggioranza del 75%, la designazione dell'Amministratore Delegato e del Presidente, gli aumenti del capitale sociale per importi superiori ad un miliardo di euro incluso sovrapprezzo, eventuali fusioni di Banca Antonveneta che determinino una diluizione del capitale sociale superiore ad un quinto, il gradimento di un proposto aderente al Patto. Nel caso di non raggiungimento dei *quorum* sopra indicati, a seconda delle diverse materie di competenza del Comitato Direttivo, sono previsti (i) *quorum* meno elevati; (ii) procedure per facilitare il raggiungimento di un accordo; o (iii), nel caso di nomina dell'Amministratore Delegato, il rinvio della decisione al Consiglio di Amministrazione di Banca Antonveneta.

c) Esercizio di Voto

I Soci Sindacati si sono impegnati a, e a far esercitare il diritto di voto nelle assemblee di Banca Antonveneta conformemente alle decisioni del Comitato Direttivo. A tal fine, i Soci Sindacati hanno conferito mandato di rappresentanza in assemblea al Presidente del Patto (o a persona di volta in volta designata) e ad impartire istruzioni a Banca Antonveneta affinché rilasci il biglietto di ammissione al rappresentante designato. Ciascun Socio Sindacato si impegna a non effettuare, né direttamente né indirettamente, sollecitazioni o raccolte di deleghe di voto per le assemblee di Banca Antonveneta se non conformemente a quanto deciso dal Comitato Direttivo. Nel caso di non raggiungimento dei *quorum* deliberativi del Comitato Direttivo con riferimento ad alcune materie di competenza dello stesso, tra cui le materie poste all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci, ciascun Socio Sindacato potrà esercitare liberamente il voto in assemblea.

d) Nomina delle Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

I Soci Sindacati si impegnano ad indicare al Comitato Direttivo e a votare, nella prima assemblea di Banca Antonveneta successiva all'entrata in vigore del Patto, un Consiglio di Amministrazione composto da 15 membri di cui: 9 di designazione dei Mandanti tutti e delle società di Parte Edizione, di cui 5 di designazione congiunta dei Mandanti tutti, 2 di designazione congiunta delle società di Parte Edizione, e 2 indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina; 5 di designazione congiunta delle società della Parte ABN AMRO, di cui 1

indipendente ai sensi del Codice di Autodisciplina; 1 di designazione congiunta delle società di parte Llyod. Qualora uno dei soggetti non provveda alla designazione di propria competenza, il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione sarà ridotto di conseguenza.

I Soci Sindacati si sono impegnati a fare in modo che il Consiglio di Amministrazione di Banca Antonveneta nomini, quale presidente del Consiglio stesso, uno dei consiglieri designato dai Mandanti e dalle società di Parte Edizione.

Comitato Esecutivo

I Soci Sindacati si sono impegnati a fare sì che il Comitato Esecutivo sia composto da 7 membri di cui il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato di Banca Antonveneta, 3 (sino al momento in cui sarà nominato l'Amministratore Delegato, dovendosi da quel momento altrimenti essere 2) designati congiuntamente dai Mandanti e dalle società di Parte Edizione (e fra essi 1 designato dalle società di Parte Edizione); 2 designati dalle società di Parte ABN AMRO e 1 dalle società di Parte Lloyd. Qualora una delle parti o il Comitato Direttivo, non provveda alla designazione di propria competenza, il numero dei membri del Comitato Esecutivo sarà ridotto di conseguenza.

Collegio Sindacale

I Soci Sindacati si sono impegnati a presentare congiuntamente al Comitato Direttivo una lista di candidati dove al primo posto vi sia un nominativo indicato da ABN AMRO, al secondo posto un sindaco effettivo indicato congiuntamente dai Mandanti e dalle società di Parte Edizione, al terzo posto un sindaco effettivo indicato da ABN AMRO, al quarto e quinto posto due sindaci supplenti indicati da ABN AMRO e dai Mandanti e dalle società di Parte Edizione al quarto e quinto posto rispettivamente. Qualora i soci di Banca Antonveneta, diversi dai Soci Sindacati, presentino una seconda lista che ottenga un numero di voti immediatamente inferiore a quella presentata congiuntamente dai Soci Sindacati, il terzo sindaco effettivo e un sindaco supplente saranno nominati da quella lista.

Qualora, trascorsi 360 giorni dalla Data di Efficacia, una Parte Congiunta dovesse ridurre la sua proprietà di azioni ordinarie Banca Antonveneta in misura pari o superiore al 6,6% delle azioni conferite nel Patto, detta Parte perderà il diritto alla designazione di un amministratore ed il contestuale diritto alla designazione di un amministratore di Banca Antonveneta in più in favore di quella Parte che avesse incrementato la propria partecipazione di almeno il 6,6% delle azioni conferite nel Patto. Tale previsione si applica ad ulteriori consiglieri di amministrazione per ogni variazione multipla del 6,6%. La perdita del diritto di nomina di tre amministratori determina la perdita del diritto di nomina di un componente del Comitato Esecutivo. In caso di perdita di diritto alla nomina di amministratori non seguita da incremento corrispondente del diritto alla designazione di altra Parte, il numero dei consiglieri e/o dei membri del Comitato Esecutivo sarà conseguentemente ridotto. Qualora per effetto di quanto sopra il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo dovesse essere inferiore a quanto stabilito dallo Statuto di Banca Antonveneta, il Comitato Direttivo designerà i componenti per adeguare il Consiglio di Amministrazione al numero minimo.

e) Diritto di Prelazione

Fatto salvo quanto stabilito alla precedente lettera a), qualora uno dei Soci Sindacati intenda trasferire in tutto o in parte la proprietà della propria Partecipazione a terzi (intendendosi per tali anche le altre parti del Patto), gli altri Soci Sindacati hanno diritto di prelazione per l'acquisto della partecipazione in vendita in ragione della propria percentuale di partecipazione rispetto alle azioni sindacate. I Soci Sindacati che siano persone giuridiche potranno esercitare il diritto di prelazione anche mediante la designazione quale acquirente di una società appartenente al medesimo gruppo del Socio Sindacato designante stesso. La parte cessionaria dovrà dare preventiva adesione al Patto. Qualora successivamente al trasferimento di azioni venga meno il

rapporto di appartenenza del Socio Sindacato cessionario al medesimo gruppo del Socio Sindacato cedente, il cessionario sarà obbligato a ritrasferire la Partecipazione acquisita al cedente. Se detto trasferimento non avviene entro il termine di 30 giorni, gli altri Soci Sindacati avranno il diritto potestativo di acquistare dal cessionario l'integralità delle Partecipazioni oggetto del trasferimento. Tale disciplina si applica anche in caso di mutamento di controllo, se oggetto del mutamento di controllo sono le società della Parte ABN AMRO, a condizione che ABN AMRO non sia oggetto di mutamento di controllo, quest'ultima sarà obbligata all'acquisto delle partecipazioni azionarie cedute dalle società che aderivano al Patto.

Il diritto di prelazione si applica anche qualora il Socio Sindacato intenda trasferire la proprietà in tutto o in parte della propria Partecipazione mediante permuta, transazione, conferimenti a capitale ovvero operazioni a titolo gratuito, ovvero fusioni scissioni e cessioni di ramo d'azienda. In tal caso, la valutazione sul valore delle azioni oggetto del diritto di prelazione sarà effettuata da una primaria *merchant bank* (in veste di terzo arbitratore) designata dalle Parti che hanno esercitato il diritto di prelazione congiuntamente al Socio Sindacato cedente.

f) Diritto di Covendita in caso di trasferimento della Partecipazione di Parte ABN AMRO

Nel caso in cui un terzo si renda disponibile ad acquistare le Partecipazioni delle società di Parte ABN AMRO, tutti gli altri Soci Sindacati avranno il diritto di vendere al medesimo soggetto e alle medesime condizioni le proprie Partecipazioni, al verificarsi di alcune condizioni sospensive, tra cui (i) che le società di Parte ABN AMRO abbiano tutte inviato comunicazione alle altre Parti Sindacate dell'intenzione di trasferire l'integralità delle Partecipazioni detenute dalle società di Parte ABN AMRO, con ciò avviando la procedura di prelazione di cui al precedente punto e); (ii) che il terzo acquirente non appartenga al Gruppo ABN AMRO Holding N.V., né sia un Socio Sindacato; (iii) che nessuno abbia esercitato il diritto di prelazione; (iv) che l'acquirente abbia ottenuto le relative autorizzazioni all'acquisto rilasciate dalle competenti autorità. Nel caso in cui l'acquisto delle partecipazioni delle società di Parte ABN AMRO e degli altri soci sindacati che hanno esercitato il diritto di covendita determini per il terzo acquirente un obbligo di offerta pubblica di acquisto, tutte le parti interessate accettano di vendere al terzo acquirente esclusivamente le rispettive partecipazioni in misura tale da non comportare l'obbligo di offerta pubblica, tranne il caso in cui il terzo acquirente abbia dichiarato per iscritto di accettare l'obbligo di promuovere l'offerta pubblica.

g) Modifica del Controllo

I Soci Sindacati hanno riconosciuto la natura essenziale, con riferimento ai Soci Sindacati persone giuridiche, dell'ultimo soggetto della catena che, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385, esercita il controllo di ciascuno dei Soci Sindacati e, con riferimento ai Soci Sindacati persone fisiche, del soggetto medesimo aderente al Patto. Nel caso di mutamento del soggetto che esercita il controllo del Socio Sindacato, gli altri Soci Sindacati avranno il diritto potestativo di acquistare l'integralità delle Partecipazioni detenute da detto Socio Sindacato a quella data. Il prezzo della compravendita sarà pari alla media ponderata per i volumi giornalieri scambiati del prezzo ufficiale di Borsa degli ultimi sei mesi di quotazione delle azioni Banca Antonveneta. Tuttavia, se oggetto del mutamento di controllo sono le società della Parte ABN AMRO, a condizione che ABN AMRO non sia oggetto di mutamento di controllo, quest'ultima sarà obbligata all'acquisto delle partecipazioni azionarie detenute da dette società.

h) Incremento della Partecipazione di Parte ABN AMRO e Diritti di Opzione

Nel primo triennio di validità del Patto, qualora le società di Parte ABN AMRO detengano complessivamente una partecipazione di azioni ordinarie pari ad almeno il 15,01% del Capitale Sociale Incrementato e dei diritti di voto in assemblea di Banca Antonveneta, le altre Parti aderenti al Patto avranno ciascuna l'opzione di vendere ad ABN AMRO le azioni ordinarie di rispettiva proprietà. L'obbligo di acquisto di ABN AMRO non si applica nel caso in cui (i) per effetto dell'esercizio dei diritti di opzione da parte degli altri Soci Sindacati, ABN AMRO sia

obbligata ad effettuare un'offerta pubblica di acquisto ai sensi della normativa vigente; (ii) ABN AMRO non abbia ottenuto, entro 75 giorni dal termine finale dell'esercizio di opzione, l'autorizzazione da parte delle autorità competenti al fine di procedere all'acquisto. Qualora uno dei Soci Sindacati componenti una Parte abbia invalidamente esercitato il proprio diritto di opzione, ABN AMRO sarà liberata dall'obbligo di acquisto nei confronti di tutti i Soci Sindacati appartenenti a quella Parte.

i) Inadempimento

In caso di inadempimento di un Socio Sindacato al Patto, questi sarà tenuto a versare ad ogni Parte, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al Patto, una penale variante da Euro 500.000,00 a Euro 5.000.000,00 a seconda del tipo di inadempimento. Qualora in violazione del Patto, qualunque Socio Sindacato abbia effettuato un acquisto tale da aver determinato l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, detto Socio Sindacato sarà tenuto ad alienare la partecipazione eccedente e a mantenere indenni e manlevati gli altri Soci Sindacati da qualsiasi danno ad essi derivante, impegnandosi, a semplice richiesta, all'acquisto dalle altre Parti del Patto delle azioni dalle stesse detenute e rivenienti dall'effettuazione dell'offerta pubblica.

l) Durata

La durata del Patto è di tre anni a partire dalla data di trasformazione di Banca Antonveneta in società per azioni e di due anni per quanto attiene agli impegni di sindacato di blocco di cui al precedente punto a). Il Patto si rinnova tacitamente di biennio in biennio per quei Soci Sindacati che non recedano, a condizione che le azioni di Banca Antonveneta vincolate nel Patto rappresentino almeno il 20% del Capitale Sociale (**). L'efficacia del Patto è risolutivamente condizionata rispetto ai Soci sindacati (i) alla mancata quotazione delle azioni di Banca Antonveneta sul Mercato Telematico Azionario entro il termine del 31 maggio 2002, (ii) al verificarsi di sopravvenute circostanze che rendessero impossibile di raggiungere i risultati di cui punto d) che precede, purché non limitatamente ad uno o più Soci Sindacati per fatti imputabili o relativi a tali Parti, (iii) qualora essendo stata promossa un'offerta pubblica di acquisto e/o di scambio da parte di un soggetto che non sia un Socio Sindacato, ABN AMRO Holding N.V. (o altra società dello stesso gruppo) presentino un'offerta di acquisto e/o di scambio concorrente. Il Patto viene meno per un singolo Socio Sindacato qualora (i) non abbia ottenuto le necessarie autorizzazioni dalle competenti autorità entro la Data di Adesione; (ii) i Soci Sindacati componenti una Parte, giungano ad avere una partecipazioni in azioni ordinarie inferiore al 2,3% del Capitale Sociale, ovvero perdano la disponibilità del diritto di voto per provvedimento dell'autorità giudiziaria per un periodo superiore a 60 giorni relativamente ad una percentuale superiore al 2,3% della propria Partecipazione (del Socio Sindacato se non appartenente ad una Parte o di quest'ultima se il Socio Sindacato appartenga ad una Parte); (iii) abbia effettuato degli acquisti di Partecipazioni in violazione del Patto.

() Come comunicato con annuncio diffuso al Mercato in data 23 dicembre 2004, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 58/1998, alla stessa data erano pervenute dichiarazioni di diniego al rinnovo dell'Accordo Parasociale da soci sindacati rappresentanti complessivamente circa l'11,5% del capitale sociale di Banca Antonveneta. Pertanto l'Accordo Parasociale, in conformità alle previsioni in esso contenute, scadrà al termine del primo triennio di durata, in data 15 aprile 2005.**

m) Recesso di Parte ABN AMRO

Le società di Parte ABN AMRO avranno il diritto di recedere dal Patto qualora per effetto dell'esercizio dei diritti di opzione di cui al precedente punto h), le società di Parte ABN AMRO vengano a detenere una partecipazione pari o superiore al 20% del Capitale Sociale Incrementato e dei diritti di voto in assemblea.

23 dicembre 2004

O. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso la filiale di Milano di ABN AMRO Bank e la Borsa Italiana, nei luoghi indicati nella Sezione M, e presso gli Intermediari Incaricati:

- (A) ABN AMRO Bank: il fascicolo di bilancio del Gruppo ABN AMRO relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 corredato dagli allegati previsti dalla legge, in lingua inglese, nonché la traduzione in lingua italiana del giudizio dei revisori sul bilancio;
- (B) Banca Antonveneta:
 - (i) il bilancio consolidato del Gruppo Banca Antonveneta relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 corredato dagli allegati previsti dalla legge;
 - (ii) il progetto di bilancio individuale di Banca Antonveneta relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 corredato dagli allegati previsti dalla legge.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Documento di Offerta è di ABN AMRO Bank N.V.

ABN AMRO Bank N.V. dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

ABN AMRO Bank N.V.